ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15 [illegible] — Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. - Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1
Anno di fondazione 1881

# IL PICCOLO

Trieste, Martedì 21 Maggio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 — Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44
Nuova Serie N. 4802



COME LA NAZIONE GUERRIERA S'APPRESTA A CELEBRARE IL 24 MAGGIO

# L'affluenza all'Urbe dei gloriosi vessilli

## per la grande adunata sull'Altare della Patria

ROMA, 20

*L'annuale della dichiarazione di guerra sarà quest'anno festeggiato con particolare solennità per la significazione speciale che esso ha assunto nello spirito degli italiani nuovi, i quali, rieducati alla vita e alla pratica delle armi, sentono che la propria forza civile non può dissociarsi dalla forza militare, ma che questa integra quella con l'apporto dello spirito militare custodito da milioni di baionette.*

### Pronti ad ogni evento

*Gli avvenimenti internazionali di questi ultimi mesi hanno confermato che il mezzo più efficace per essere ascoltati è quello di essere forti e presentarsi nei consessi delle grandi Nazioni con un blocco di energie, con la propria massa fisica e spirituale da potere opporre armata agli eventi. L'Italia ha oggi questa singolare fisionomia: unita nelle idealità comuni, fiera del suo passato al quale gli italiani nuovi hanno attinto nuove energie, sicura del suo avvenire e più salda che mai saprà guardare e fronteggiare serenamente qualsiasi eventualità, sia con le energie che le derivano dalla sua alta coscienza civile, sia con il blocco infrangibile della sua potenza militare.*

*In quest'epica atmosfera di ricordi, di fanfare marziali e di echi che ripetono il passo delle legioni, in questa superba atmosfera di patriottismo guerriero, tutta l'Italia festeggerà il 24 maggio consapevolmente protesa verso Mussolni.*

*Tra le manifestazioni celebrative del 24 maggio avrà carattere di particolare solennità quella che Roma adunerà sull'Altare della Patria, dove troveranno definitivo collocamento le più che 200 bandiere, stendardi, labari e gagliardetti dei reparti disciolti dopo la guerra. Presenzieranno alla cerimonia, come abbiamo già pubblicato, S. M. il Re, S. A. R. il Principe Ereditario, il Duce e il Governo fascista. Per l'occasione converranno a Roma, per rendere omaggio ai vessilli dei disciolti reggimenti tutte le bandiere dell'Esercito con le rappresentanze di tutte le Forze Armate. Domani mattina cominceranno a giungere a Roma le bandiere e le rappresentanze dei vari reggimenti residenti nell'Alta Italia. Gli arrivi si susseguiranno dalle ore 6.45.*

*All'arrivo dei vessilli presterà servizio d'onore una compagnia con la musica dei rispettivi corpi. Le bandiere saranno depositate nella saletta reale della stazione di Termini, da dove muoveranno in corteo per la grande cerimonia del 24 maggio all'Altare della Patria.*

### L'altissimo rito

*Domani mattina saranno trasferite con gli onori militari, dalle singole sedi alla stazione, anche le bandiere della legione degli allievi carabinieri, del 1.o granatieri, del 2.o granatieri, dell'81.o fanteria, il labaro del 2.o bersaglieri, le bandiere dell'Arma di artiglieria e dell'Arma del genio, la bandiera della R. Guardia di finanza, le bandiere della R. Marina, della R. Aeronautica, del R. Corpo degli agenti di P. S. e i labari della C. R. I. e della S. M. O. M.*

*Il 24 maggio i vessilli saranno portati in corteo all'Altare della Patria; il corteo si costituirà in piazza del Quirinale, dove alle ore 9.30 si troverà schierata la scorta di onore, composta di un battaglione con musica e di un plotone dei CC. RR. a cavallo. I vessilli con i soli portabandiera si ordineranno su due file. Il corteo seguirà il seguente itinerario: piazza del Quirinale, via XXIV Maggio, via IV Novembre, via Cesare Battisti, piazza Venezia. Ad assistere alla cerimonia sull'Altare della Patria saranno invitati i corpi diplomatici, le autorità delle prime quattro categorie, le signore delle prime quattro categorie, i membri del Gran Consiglio, i senatori e i deputati residenti a Roma, le famiglie dei membri del Governo, i presidenti delle associazioni d'arma, combattentistiche, giovanili, ecc., con alfieri e bandiera.*

*Lungo tutto il percorso saranno schierati reparti di truppa. Al passaggio dei cortei e dei vessilli, gli onori saranno resi per battaglione o reparto autonomo, trenta passi prima dell'arrivo della testa del corteo e saranno mantenuti fino a che essi non avranno oltrepassato il reparto di trenta passi. Le musiche suoneranno tre squilli di attenti e la Marcia al campo, seguita dalla Marcia Reale e dall'Inno «Giovinezza». Al passaggio di S. M. il Re le musiche suoneranno tre squilli di attenti e la fanfara reale seguita dalla Marcia Reale e dall'Inno «Giovinezza». Al passaggio di S. E. il Capo del Governo le musiche suoneranno tre segnali di attenti seguiti dalla Marcia al campo e dall'Inno «Giovinezza».*

### Salve di cannoni e di fucili

*Il saluto alla voce sarà comandato per battaglione o reparto autonomo venti passi prima dell'arrivo del corteo reale e di quello di S. E. il Capo del Governo.*

*In piazza Venezia, di fronte all'Altare della Patria, saranno schierate le rappresentanze di tutti i corpi dell'Esercito che renderanno gli onori ai vessilli, al Sovrano e al Duce. Durante la cerimonia saranno eseguite salve di artiglieria con la cadenza di un colpo ogni trenta secondi, per la durata di tutta la cerimonia. Una batteria di tamburi eseguirà un rullo ogni qualvolta S. E. il Ministro della Guerra nominerà, durante la distribuzione dei vessilli, il reggimento che dovrà ricevere la bandiera. Un plotone del 2.o reggimento bersaglieri eseguirà una salve di fucileria subito dopo ogni rullo di tamburo.*

## La partenza delle Bandiere

### dei reparti residenti a Pola

POLA, 20

Poco dopo mezzogiorno sono partite per Roma, onde partecipare all'Adunata nazionale sull'Altare della Patria, la bandiera del glorioso 74.o reggimento fanteria e il labaro del 12.o bersaglieri «Lupi del Mrzli». Col treno del pomeriggio è partita la bandiera dell'eroico battaglione San Marco. Le bandiere e i labari, portati dai rispettivi alfieri, furono scortati alla stazione dagli ufficiali e da compagnie armate dei rispettivi corpi, con alla testa le musiche.

Una rappresentanza di ufficiali è pure partita per fare scorta alle gloriose insegne. Durante il passaggio per le vie i cittadini salutarono le gloriose bandiere romanamente. Alla Stazione, oltre agli ufficiali dei rispettivi corpi, si trovavano pure ufficiali della Milizia e delle altre armi, le autorità e moltissimi cittadini.

## Una manifestazione a Bligny

### promossa dai volontari francesi

ROMA, 20

Domenica 26 maggio avrà luogo a Bligny una significativa cerimonia da parte delle scolaresche francesi e italiane di Parigi e di Reims, promossa da volontari di guerra francesi quale manifestazione celebrativa del ventennale dell'Italia in guerra. Per la circostanza sarà presente a Bligny una delegazione di volontari di guerra italiani. La cerimonia di Bligny viene fatta d'accordo con la direzione generale delle scuole italiane all'estero. L'Associazione nazionale volontari di guerra italiani, con i dirigenti e con un forte gruppo dei suoi iscritti parteciperà poi al pellegrinaggio che verrà fatto in settembre a cura del comitato Italia-Francia tra ex combattenti per restituire ufficialmente la visita recentemente fatta a Roma dai camerati ex combattenti di Francia.

## I camerati francesi festeggiati a Torino

TORINO, 20

Sono transitati oggi nella nostra città i volontari di guerra francesi che si recano a Milano per la celebrazione della ricorrenza dell'entrata in guerra dell'Italia. Gli ospiti sono stati ricevuti alla stazione di Porta Nuova da un folto gruppo di autorità e personalità civili o militari, da una rappresentanza dei corpi armati del Presidio e dalle rappresentanze di tutte le associazioni combattentistiche con i gagliardetti, che hanno improvvisata loro una dimostrazione di cameratismo. Dopo un breve ricevimento gli ospiti, nuovamente salutati dalle autorità e dalla folla, tra il più vivo entusiasmo e gli alalà festosi all'indirizzo dell'Italia e della Francia, sono ripartiti per Milano.

Con gli ultimi treni della sera sono partite per Roma le Bandiere dei reggimenti di stanza a Torino. Adunati nel cortile dell'Accademia di Artiglieria e Genio i gloriosi decoratissimi vessilli sono stati salutati dal Comandante del Corpo d'Armata e poi hanno sfilato per le principali vie della città diretti alla stazione.

La folla ha tributato manifestazioni imponenti al passaggio del corteo preceduto da uno stuolo di ufficiali generali e superiori ed ha accompagnato alla stazione le Bandiere salutandole con ovazioni che coprivano il suono degli inni nazionali.

## Gli artisti italiani di Parigi

### riuniti intorno all'on. Maraini

PARIGI, 20

Tra le manifestazioni cui ha dato luogo l'inaugurazione dell'Esposizione di arte italiana, va segnalato come sintomo del risveglio artistico anche oltre confine, la riunione degli artisti italiani del Sindacato delle Belle Arti a Parigi, tenuta nello studio del fiduciario pittore Umberto Brunelleschi per ricevere il Commissario nazionale del Sindacato delle Belle Arti on. Antonio Maraini.

### I rallegramenti di S. E. Starace

La riunione, numerosissima e cordiale, ha permesso di far conoscere agli intervenuti l'impulso sempre maggiore con cui il Sindacato nazionale delle Belle Arti svolge il proprio compito. Gli artisti italiani di Parigi hanno espresso all'on. Maraini il vivissimo desiderio di poter far meglio conoscere in Italia, la loro opera confermando la volontà fermissima di rappresentare a Parigi una unità disciplinata di spirito e di lavoro.

L'on. Maraini ha dato loro assicurazione che si interesserà vivamente perchè la sezione di Parigi possa essere valorizzata come merita. La riunione si è conclusa con l'invio di un telegramma di devozione al Capo del Governo. D'altra parte l'on. Maraini, Commissario del Governo italiano all'Esposizione d'arte moderna a Parigi e Andrea Dezarroi, Commissario francese alla Esposizione stessa, avevano fatto pervenire a S. E. Starace, Segretario del P. N. F., l'assicurazione della piena riuscita di questa Mostra che consacra, accanto al successo di quella dell'arte antica, le opere d'arte italiana dell'Italia nuova. S. E. Starace ha inviato oggi un telegramma all'on. Maraini e ad Andrea Dezarroi «per rallegrarsi e felicitarsi con loro della riuscita affermazione degli artisti dell'Italia Fascista».

### Il sen. Borletti alla stampa

Infine, a conclusione delle cerimonie inaugurali dell'Esposizione, il sen. Borletti, al quale va riconosciuta una parte preponderante nella riuscita della grande manifestazione artistica che, grazie all'impulso decisivo del Duce, costituisce un eccezionale convegno delle più belle testimonianze del genio latino, ha tenuto ad esprimere alla stampa francese la riconoscenza del Comitato Italia-Francia per la preziosa collaborazione fornita per valorizzare oltre i limiti del concepibile la felice iniziativa.

Un elegante ricevimento è stato a tale scopo organizzato nei saloni dell'Hotel Ritz, con l'intervento delle più alte personalità della stampa e della critica francese. I direttori dei più importanti giornali hanno tenuto a rispondere all'invito partecipando alla brillante riunione, alla quale erano, naturalmente, presenti tutti i corrispondenti dei giornali italiani a Parigi.

Alla fine della riunione il sen. Borletti ha con poche ma felici parole espresso la gratitudine del Comitato Italia-Francia verso tutti gli organi dell'opinione francese e in modo particolare alla stampa parigina per il concorso dato affinchè l'Esposizione avesse quella risonanza che merita per l'importanza delle opere, ma anche per il significato spirituale che essa esprime.

Il direttore dell'*Echo de Paris* ha risposto esprimendo la gioia di tutti coloro che aspirano al consolidamento della civiltà latina.

Dinanzi all'iniziativa del Comitato Italia-Francia e alla gratitudine che la Francia intera deve al Duce per avere voluto conferire all'Esposizione un'importanza e una somma di valori superiore a ogni aspettativa, ha tenuto ad assicurare il sen. Borletti che la stampa parigina continuerà a collaborare con lo stesso spirito per il successo di tutte quelle iniziative che, come l'attuale, servono la causa della latinità. Ha brindato quindi all'amicizia italo-francese e al Duce, cui ha rivolto un commosso e reverente saluto.

CORPORATIVISMO

## Il convegno italo-francese

### iniziato a Roma da S. E. Bottai

ROMA, 20

Stamane a Villa Aldobrandini si è iniziato il convegno italo-francese sulle questioni corporative. I partecipanti francesi al convegno sono numerosi. Sono rappresentati anche i seguenti giornali: *Figaro*, signor Noel; *Temps*, signor Millet; *Marianne*, madame R. Aron; *Cahiers Sequana*, madame R. Dupuis; *Journal*, signor. St. Jean.

I partecipanti italiani sono: S. E. Bottai, S. E. Razza, S. E. Rossoni, prof. Spirito; per la Confederazione dei lavoratori dell'industria: on. Cianetti, on. Tarchi, Capoferri, Begnotti, dott. Fontanelli, dott. Venturi; per la Confederazione degli industriali: comm. Balella, sen. Tofani e on. Coceani; per il P. N. F.: Lama, Gardini e Nassi; on. Landi per la Confederazione fascista lavoratori del credito e dell'assicurazione; on. Del Giudice per la Confederazione fascista lavoratori del commercio; on. Alessandro Pavolini per la Confederazione fascista professionisti e artisti; on. Fossa, Fioretti Arnaldo per la Confederazione lavoratori dell'agricoltura; prof. De Santilana, dott. Carini, avv. Petrone, prof. Vito per la Università Cattolica di Milano e vari studenti.

I lavori si sono iniziati alla presenza del conte di Chambrun, Ambasciatore di Francia, di S. E. Bottai, Governatore di Roma, dell'on. Malusardi in rappresentanza di S. E. Starace, dell'on. Milossevich per il Senato e dell'on. Caradonna per la Camera dei deputati. L'on. Righetti, segretario generale dell'Istituto nazionale di diritto privato, ha porto il saluto all'Ambasciatore di Francia, al Governatore di Roma, ai rappresentanti di S. E. il Segretario del Partito, della Camera e del Senato e a tutti gli intervenuti.

Ha risposto S. E. Bottai, il quale ha in seguito esposto la sua relazione sul «valore politico della Corporazione». S. E. Bottai ha efficacemente sintetizzato la costruzione sindacale corporativa dello Stato fascista, che ha posto alla base di tale costruzione la legge 3 aprile 1926 e la Carta del Lavoro. Ha parlato della collaborazione delle categorie produttrici nell'orbita dello Stato, della rappresentanza legale delle organizzazioni sindacali ed infine della situazione del sistema capitalistico, ricordando quanto ebbe a dire il Duce: trattarsi cioè di una crisi del sistema. L'on. Bottai ha rapidamente tracciato un esatto quadro delle Corporazioni, enunciando la loro formazione, le loro funzioni e i loro scopi.

La conferenza, tenuta in francese, è stata vivamente applaudita.

Iniziatasi la discussione, hanno chiesto la parola i signori Ganiver, Viance, Galey e Gimaux, i quali hanno domandato alcune spiegazioni ed hanno posto in discussione interessanti questioni di principio. A loro hanno risposto l'on. Capoferri, l'on. Fioretti, l'on. Cianetti, il sen. Tofani e ripetutamente S. E. Bottai.

I lavori del congresso dureranno tre giorni.

## Il Duce offre un pranzo di commiato

### all'ex Ministro egiziano Wahba Pascià

ROMA, 20

*Stasera il Capo del Governo ha offerto all'albergo Excelsior un pranzo in onore del Ministro di Egitto presso la Real Corte, Wahba Pascià, che lascia definitivamente l'Italia. Erano presenti, oltre al personale della Legazione d'Egitto, il Presidente del Senato, il Ministro delle Finanze, i Sottosegretari alla Presidenza, agli Esteri, alla Guerra, alla Marina, il Ministro della Casa del Re, il primo aiutante di campo Generale di S. M., il Presidente della Corte dei Conti, i Ministri di Stato conte Volpi di Misurata e prof. Fedele, gli Ambasciatori marchese Salvago Raggi e conte Aldovrandi, il Vicepresidente del Senato marchese Guglielmi, alcuni alti funzionari del Ministero degli Esteri e della Presidenza del Consiglio e varie personalità del mondo romano.*

## Una visita del Sovrano

### al centro aeronautico di Guidonia

ROMA, 20

Oggi alle ore 14.30 S. M. il Re si è recato a visitare il centro aeronautico di Guidonia. Ricevuto dal Gen. Valle Sottosegretario per l'Aeronautica, che lo ha accompagnato durante tutta la visita, il Sovrano si è voluto rendere conto minutamente di tutte le moderne istallazioni e degli impianti che formano l'attrezzatura del nuovissimo centro aeronautico. S. M. il Re ha visitato dapprima il padiglione della radio, la vasca idrodinamica, le gallerie del vento, lo stabilimento di costruzioni aeronautiche, indi si è portato al campo di volo, dove si è soffermato al reparto alta quota e nell'hangar contenente tutti i nuovi prototipi dell'aviazione italiana. S. M. il Re ha lasciato Guidonia acclamato dalle maestranze del centro sperimentale e dalla popolazione delle zone circostanti.

Per lo sviluppo dei traffici ungheresi

# S. E. Host Venturi presiede a Fiume

## la prima riunione ufficiale degli esperti

FIUME, 20

*Nel palazzo del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa ha avuto luogo la prima riunione ufficiale della Commissione degli esperti prevista dall'art. 5 della convenzione italo-ungherese per lo sviluppo del traffico ungherese attraverso il porto di Fiume. Alla riunione erano presenti il Sottosegretario alla Marina mercantile S. E. Host Venturi in rappresentanza del Governo, S. E. il Prefetto Turbacco e le due delegazioni italiana e ungherese, che compongono la Commissione. Il Prefetto ha porto il saluto del Consiglio dell'Economia a tutti i partecipanti dei lavori. Il rappresentante del Ministro delle Finanze ungherese Knepp ha risposto portando il saluto del suo Governo e facendo i migliori voti per l'incremento del traffico ungherese attraverso il porto di Fiume.*

*Ha preso quindi la parola S. E. Host Venturi, che ha esaminato le relazioni economiche e commerciali tra l'Italia e l'Ungheria, con particolare riguardo al traffico adriatico e alla funzione che in esso ha il porto di Fiume. Quindi il Sottosegretario ha insediato la Commissione nel nome del Ministero delle Comunicazioni. La Commissione, dopo aver proceduto alla nomina del presidente nella persona del comm. Guido Maccalini, presidente del servizio superiore delle FF. SS., ha inviato, prima di iniziare i suoi lavori, telegrammi di omaggio al Duce e a S. E. Gömbös.*

## L'incontro Waldenegg-Benes a Tabor

LONDRA, 20

Il corrispondente viennese del *Times* scrive che l'incontro di Tabor costituisce un ulteriore passo verso il completamento della preparazione della Conferenza di Roma nonchè una conseguenza del recente colloquio fra Mussolini e Schuschnigg. Waldenegg sarà informato del punto di vista della Piccola Intesa relativamente ai numerosi problemi delineatisi nel corso delle recenti conversazioni preparatorie.

## I titoli emessi all'estero

### Norme integrative

ROMA, 20

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto ministeriale 9 maggio 1935-XIII, contenente norme integrative delle disposizioni riguardanti l'obbligo della dichiarazione e il divieto di negoziazione dei titoli esteri ed italiani emessi all'estero posseduti da enti o persone di nazionalità italiana residenti nel Regno o nei possedimenti:

Art. 1. E' fatto obbligo alle banche, banchieri, ditte, società e persone giuridiche e di qualsiasi natura di nazionalità italiana aventi sede nel Regno o nei possedimenti e ai cittadini italiani residenti nel Regno o nei possedimenti di costituire in deposito a custodia (dossier) a loro nome o a nome degli aventi diritto nel termine di giorni venti presso la Banca d'Italia per conto dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, i titoli esteri e i titoli italiani emessi all'estero da essi posseduti e per i quali vige l'obbligo della dichiarazione ai sensi degli articoli 3 e 5 del R. D. L. 8 dicembre 1934, n. 1942. Il deposito può essere costituito a nome dei portatori dei titoli o degli aventi diritto anche presso le banche autorizzate a fungere da agenti della Banca d'Italia per il commercio dei cambi, come pure presso qualsiasi banca italiana o estera per conto e nell'interesse degli aventi diritto a nome delle dette banche autorizzate, le quali saranno debitrici in conto titoli verso i depositanti.

Il termine sopraindicato decorrerà dalla data di pubblicazione di questo decreto o dalla data in cui si verificherà il concorso delle condizioni stabilite nel primo comma del presente articolo.

Art. 2. Il deposito a custodia di cui al precedente articolo non toglie agli aventi diritto la disponibilità dei titoli depositati, salva l'osservanza delle disposizioni concernenti la cessione delle divise e la negoziazione dei titoli emessi all'estero. L'istituto depositato provvederà all'incasso delle cedole per conto dei depositanti o aventi diritto, corrispondendo loro il controvalore in lire al cambio del giorno della scadenza.

Art. 3. Sono esonerati dall'obbligo della costituzione del deposito gli aventi diritto ai titoli depositati presso una banca estera a garanzia di adeguata anticipazione di valuta estera. Il Ministro per le Finanze, in casi particolari è su domanda degli interessati, potrà esonerare dal deposito dei titoli quando ravvisi che concorrono giustificati motivi e sieno date le garanzie che riterrà di richiedere.

Art. 4. Senza pregiudizio delle maggiori pene previste dalle leggi comuni e dai provvedimenti di cui all'articolo 3 del R. D. L. 29 settembre 1931, numero 1207, i contravventori alle disposizioni di cui all'articolo 1 del presente decreto sono passibili di multa fino ad un importo pari al valore dei titoli non depositati. Si applicano, del resto, le norme di cui all'articolo 4 del decreto ministeriale 26 maggio 1934 che regola le operazioni in cambi e divise.

## La mente e il braccio del Duce

### Un ammirato commento spagnolo

MADRID, 20

Il *Debate* segnala l'importanza della Giornata dell'arma chimica con la partecipazione personale di Mussolini, che ha messo in evidenza l'intensa preparazione dell'industria chimica italiana negli ultimi mesi e soprattutto la formidabile interpretazione mussoliniana delle cerimonie.

«In Italia, continua il giornale, non esiste il vecchio costume dell'uomo politico che con mani inguantate posa la prima pietra di un edificio oppure assiste in frack alla festa del rapporto. Mussolini maneggia realmente il piccone, partecipa in maniche di camicia alla mietitura, pilota l'aeroplano durante le feste dell'aviazione, lancia bombe come durante le esperienze di ieri. Egli non vuole una politica contemplativa, ordina col gesto mentre conserva le mani libere per agire. Non è questo un dettaglio insignificante per cesellare la vita politica del popolo italiano. Il fervore con cui Mussolini comincia a scavare le fondazioni di un campo sportivo o di una città nuova esprime il desiderio che l'opera sia compiuta. Perciò il Fascismo non ama le cose a mezzo, comincia e termina in brevissimo tempo con l'effettiva collaborazione del Duce».

## Ammirazione degli scienziati francesi

### per gli Istituti antitubercolari dell'Italia

ROMA, 20

La Delegazione degli scienziati francesi venuta in Italia per conoscere l'applicazione della legge sulla assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi applicata all'Istituto nazionale fascista per la previdenza sociale e le altre Istituzioni del regime, dopo aver visitato gli ospedali ed i sanatori della Lombardia è rimasta quattro giorni a Roma per completare la propria missione e anche qui hanno visitato gli Istituti sanatoriali antitubercolosi. Gli ospiti hanno espresso viva riconoscenza all'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale e hanno avuto parole di grande ammirazione per il Duce, che anche in questo settore della vita sociale, con uno sforzo che non ha uno uguale nel mondo, tiene il primato.

## Il Segretario del Partito riceve

### i dirigenti le organizzazioni dello spettacolo

ROMA, 20

Il Segretario del Partito ha ricevuto il delegato alla presidenza dell'Ufficio nazionale di collocamento per lo spettacolo e i dirigenti delle Federazioni nazionali dei lavoratori e degli industriali dello spettacolo, che gli hanno riferito sull'attività svolta dai dipendenti Uffici nel primo semestre dell'anno XIII.

Il Segretario della Federazione dei lavoratori dello spettacolo ha quindi consegnato al Segretario del Partito il testo dei Contratti nazionali collettivi di lavoro per gli artisti e il personale tecnico delle compagnie di prosa e di commedie musicali e per gli orchestrali dipendenti da aziende commerciali, illustrandone i punti più importanti.

## Il successo della Fiera di Tripoli

### Aumento nella cifra degli affari

TRIPOLI, 20

La nona Fiera campionaria di Tripoli ha chiuso i battenti, dopo due mesi di feconda attività. La manifestazione è stata, quest'anno, caratterizzata dal concorso di numerosi espositori italiani e stranieri ed è stata visitata da turisti provenienti, sia da Paesi metropolitani che coloniali.

Le cifre degli affari conclusi risultano superiori a quelli degli anni precedenti e ciò dimostra che la rassegna stia sempre più adeguandosi anche attraverso nuove iniziative, come la Mostra zootecnica, alla necessità dell'economia della Libia. In occasione della chiusura il presidente della Fiera ha inviato calorosi telegrammi al Duce e al Governatore Maresciallo Balbo.

Una manovra che non illude

# Riconosciuto che la schiavitù esiste

## il Negus la abolisce... con un tratto di penna

ROMA, 20

A proposito della notizia pubblicata dal *Sunday Times Express* da Addis Abebà della firma da parte dell'Imperatore d'Etiopia di un nuovo decreto sull'abolizione della schiavitù, il *Giornale d'Italia* dice di prendere atto di questo nuovo editto imperiale come del più diretto e preciso documento ufficiale etiopico che conferma la sopravvivenza della schiavitù in Etiopia fino al maggio 1935. Il giornale osserva che non ci sarebbe stato affatto bisogno di un nuovo decreto di abolizione, se la schiavitù, come ha voluto affermare il Governo di Addis Abebà, fosse già quasi scomparsa.

«E' evidente, continua il *Giornale d'Italia*, il tentativo etiopico di manovra politica alla vigilia del Consiglio della Società delle Nazioni. E' però anche evidente che esso non può più creare alcuna illusione in Europa. Questo affare della soppressione della schiavitù in Etiopia ha già una lunga storia significativa. Il nuovo editto seguirà la sorte dei precedenti. Anche ammesso la buona fede e la buona volontà dell'Imperatore, non vi è da sperare che la schiavitù possa essere abolita in Etiopia per forza statale o per forze spontanee. In realtà l'autorità di Addis Abebà non giunge alla periferia. Le popolazioni non sentono l'autorità del capo supremo e non ne eseguiscono gli ordini. Bisognerebbe dunque che l'Imperatore ordinasse per l'abolizione della schiavitù delle spedizioni punitive contro i capi ribelli; ma queste spedizioni oltrecchè pericolose per il suo trono non sarebbero mai popolari tra la gente abissina, per la quale la schiavitù ha una consacrazione quasi divina. Se l'Etiopia volesse un giorno veramente abolire la schiavitù, crollerebbe, non solo tutto l'attuale suo regime economico, ma si rovescierebbe tutto il suo sistema politico, fondato su grandi capi feudali, forti delle loro grandi colonie di schiavi. Per questo ogni seria iniziativa abolizionista dell'Imperatore potrebbe solo provocare una guerra civile per l'insurrezione dei più fieri capi delle genti amhare, tigrine e anche scioane. Sono dunque le classi dirigenti etiopiche la più violenta forza di resistenza all'antischiavismo. Non vi è dunque da aspettarsi nulla dal nuovo editto imperiale. La storia presente e passata toglie ogni credito alla nuova iniziativa dell'Imperatore.»

## Gli ufficiali belgi in Abissinia

### Una situazione da chiarire

ROMA, 20

Il *Lavoro Fascista* riceve da Bruxelles:

«Mentre è ancora viva la profonda impressione suscitata dal discorso di Mussolini al Senato, discorso che non può lasciare dubbi sulla fermezza politica dell'Italia fascista nel difendere i propri diritti di espansione, è utile segnalare in quali particolari condizioni di fatto si svolgono i rapporti fra il Belgio e l'Abissinia. Noi demmo già notizia di un primo intervento del Governo belga presso gli ufficiali che si trovano in Abissinia alcuni giorni prima che tale intervento si fosse effettivamente verificato. Nello stesso modo oggi siamo in grado di affermare che il gesto del Governo, pur essendo ispirato da sentimenti di amicizia e di deferenza verso l'Italia, non ha avuto conseguenze pratiche. Gli ufficiali belgi sono rimasti in Abissinia e ancora ieri un giornale di Bruxelles pubblicava la fotografia di un distaccamento di soldati etiopici guidati da un ufficiale belga.

Sembra anche che la missione militare belga, che doveva aver fine, sia stata rinnovata sotto la forma non ufficiale ma privata, nel senso che gli ufficiali belgi sono stati autorizzati a contrarre col Governo di Etiopia degli impegui individuali. Per spiegare tale stato di cose bisogna considerare tutta una complessa situazione di fatto che è alla base dei rapporti fra il Belgio e l'Abissinia. Dati i rapporti di profonda cordialità che esistono tra l'Italia e il Belgio non è davvero il caso di rinunciare al linguaggio chiaro, anche perchè la stampa belga dimostra una perfetta comprensione delle ragioni che spingono il Governo di Mussolini a difendere il diritto coloniale e civilizzatore di una grande Potenza come l'Italia. Il popolo belga è giustamente fiero del possesso di un impero coloniale come quello creato da Leopoldo II e non può non condividere il punto di vista italiano. Si può quindi affermare da parte nostra, senza tema di toccare alcuna suscettibilità, che il Governo belga avrebbe potuto senz'altro richiamare tutti gli ufficiali belgi che si trovano attualmente in Abissinia. Il Ministro della Difesa Nazionale si limitò ad invitare gli ufficiali belgi ad astenersi dal partecipare a qualunque questione a carattere italo-abissino ma non vuole neanche considerare l'opportunità di un provvedimento più radicale.

V'è chi afferma che l'industria belga ha degli interessi rilevanti in Etiopia e noi crediamo che si tratti, non dei comuni e sani traffici commerciali, ma di interessi non confessabili e che non riguardano neanche da lontano l'interesse e la fierezza della Nazione belga. Se siamo stati i primi a compiacerci dell'intervento del Governo belga nella questione degli ufficiali, nella certezza che esso sarebbe stato seguito dal logico e doveroso provvedimento del richiamo in Patria, oggi dobbiamo con la stessa franchezza segnalare le eventuali complicazioni a cui può dar luogo la permanenza degli ufficiali belgi in Abissinia. Ci auguriamo che tale situazione venga chiarita al più presto nell'interesse dei tradizionali rapporti amichevoli dei due Paesi.»

## L'Etiopia insiste a Ginevra

### per la trattazione della vertenza

GINEVRA, 20

Oggi il Presidente del Consiglio della Società delle Nazioni ha ricevuto un telegramma da Addis Abebà del Negus d'Abissinia col quale si domanda ancora una volta che il Consiglio della Lega si occupi della controversia italo-abissina in base all'art. 15 del patto.

## La sessione del Consiglio della S. d. N.

### Colloqui di Aloisi

GINEVRA, 20

Oggi sotto la presidenza di turno del rappresentante sovietico Litvinoff, si è iniziata la 86.a Sessione ordinaria del Consiglio della S. d. N. All'ordine del giorno di questa sessione figurano, fra l'altro, oltre i rapporti delle varie Commissioni e Comitati della Lega, la questione della delimitazione della frontiera tra l'Irak e l'Iran, di cui è relatore il rappresentante italiano; la domanda del Governo etiopico per la questione italo-abissina; varie questioni concernenti la Costituzione di Danzica; le disposizioni albanesi circa i diritti delle minoranze; e l'affare ungaro-jugoslavo per le responsabilità della tragedia di Marsiglia.

Quest'ultima questione sembra che, con l'attuale sessione sarà definitivamente liquidata e in ambienti autorevoli si afferma che la formula transazionale, con la quale si è trovato l'accordo per via diplomatica, ha fatto ritenere che non fosse neppure più necessaria la presenza del Ministro degli Esteri jugoslavo Jeftic a Ginevra.

Il Ministro degli Esteri francese Laval e quello cecoslovacco Benes interverranno ai lavori del Consiglio soltanto verso la metà della settimana.

Stamattina il Consiglio, dopo aver deliberato in seduta privata intorno a diverse questioni di carattere interno e amministrativo, in seduta pubblica ha preso atto dei lavori della Commissione per i rifugiati e si è occupato della questione delle frontiere fra il territorio del Ruenda Urandi e il Tanganica.

Il Consiglio ha poi preso conoscenza del rapporto del rappresentante polacco relativo all'inchiesta sugli accordi di compensazione o clearing, nel quale si constata come le relazioni commerciali siano sfavorevolmente influenzate dallo anormale funzionamento monetario e si prevedono modifiche tendenti a regolarizzare gradualmente le condizioni nelle quali si svolgono gli scambi internazionali. Il Consiglio si è infine occupato dei lavori del Consiglio economico riguardanti specialmente uno studio sulle conseguenze del protezionismo agricolo praticato attualmente nella maggior parte dei Paesi industriali. Il delegato polacco, relatore, propone che il Consiglio raccomandi ai Governi questo studio; ma il rappresentante italiano Aloisi fa osservare che il Comitato si è occupato di questioni, quali il controllo dei cambi, di cui non era stato incaricato dal Consiglio e, su proposta del Presidente ogni decisione in proposito viene rinviata.

Il barone Aloisi oggi ha avuto colloqui con il Lord del Sigillio privato inglese Eden, con il rappresentante francese Massigli e con il Ministro degli Esteri dell'Irak, Nuri Pascià.

## Ufficiali, truppe e materiali

### in partenza da Napoli

ROMA, 20

Partono da Napoli i piroscafi «Quirinale» e «Praga», il primo per l'Africa Orientale, il secondo per Messina con ufficiali, uomini di truppa, quadrupedi, materiali vari. Il «Praga» ripartirà domani dopo aver caricato agrumi.

## Savona saluta acclamando al Duce le CC. NN. che salpano per l'Africa

SAVONA, 20

Con due treni speciali oggi ha lasciato Savona tra grandi entusiastiche dimostrazioni al Duce il secondo battaglione volontari mitraglieri delle Camicie Nere destinato all'Africa orientale. Alla stazione alla partenza dei due treni a salutare i volontari con S. E. il Prefetto con il Generale comandante la Divisione militare, con il Segretario federale e tutte le altre autorità cittadine, era convenuta una grande massa di popolo plaudente.

## "L'Inghilterra non deve immischiarsi„

LONDRA, 20

In un articolo di fondo il *Daily Express* rileva la delicatezza del compito di Eden nei riguardi dell'appello abissino e continua:

«Tutti gli inglesi augurano ad Eden il maggior successo e sono convinti che egli farà ogni possibile sforzo, comportandosi con liscrezione e riserbo. La Granbretagna non entra per nulla nella disputa italo-etiopica e non deve indebitamente mischiarsene. Quello che soprattutto l'Inghilterra deve evitare è di imbarcarsi in una azione che possa mettere in pericolo le amichevoli relazioni che oggi esistono fra Roma e Londra».

L'inviato speciale del *Daily Mail* da Ginevra scrive:

«E' evidente che nessuna grande Potenza rappresentata nel Consiglio desideri ingerirsi tra Italia e Abissinia. L'Italia ha accettato e promosso la giusta procedura per la trattazione dei vari incidenti di frontiera ed è probabile che le altre Potenze diranno privatamente, al delegato abissino, che il suo Paese deve onestamente esaurire tutte le possibilità di pacifico regolamento prima che la S. d. N. possa occuparsi della disputa».

L'amicizia fra l'Italia e i popoli dell'Arabia

# Il Principe Ereditario dell'Heggiaz a Roma

## Calda ammirazione dell'Emiro Saud per Mussolini

ROMA, 20

Proveniente da Napoli, alle ore 18.55, è giunto l'Emiro Saud, Principe Ereditario dell'Heggiaz, col suo seguito. Alla stazione di Termini erano ad attenderlo S. E. Suvich, Sottosegretario agli Esteri, S. E. Medici del Vascello, Sottosegretario alla Presidenza, il Governatore di Roma S. E. Bottai, il mastro delle cerimonie di Corte conte Geriodi di Monastero, l'aiutante di campo di S. M. il Re, maggiore Roero di Cortanze, rappresentanti del Prefetto e del comandante del Corpo d'Armata e numerosi ufficiali delle varie armi. Si notavano anche, nel loro costume nazionale, sei giovani arabi, allievi piloti che frequentano la Scuola di aviazione di Grottaglie.

Appena il treno è entrato in stazione, la musica ha intonato l'inno nazionale arabo e la compagnia d'onore dei granatieri ha presentato le armi.

Il Principe, salutato da S. E. Suvich e dalle altre autorità, si è brevemente soffermato nella saletta Reale dove hanno avuto luogo le presentazioni.

### La figura dell'Emiro

Il Principe Ibn Saud è figlio del Re Abdul Aziz Ibn Abdulrahman. Ibn Feysal Ibn Saud è detto il Napoleone del deserto. L'Emiro Saud è primogenito ed erede al trono. Tale privilegio non gli viene dall'essere egli il primogenito della famiglia reale. L'Emiro Saud ha 25 anni e fisicamente somiglia moltissimo al padre. Era fratello all'Emiro Feysal che nel 1932 fu in Italia. Vive insieme al Re suo padre nel castello di El Riad. Alto, ben fatto, dal colorito olivastro, il volto un po' lungo ornato da piccola barba, ha gli occhi a mandorla nerissimi ed espressivi. Or non è molto salvò il padre da un attentato avvenuto in una moschea durante le funzioni religiose rimanendo ferito da un colpo di pugnale che l'aggressore aveva diretto al Re. Quantunque ferito e non lievemente il Principe con molto sangue freddo e senza mostrare alcuna emozione rimase nella moschea accanto al Re fino al termine della cerimonia.

Egli ha sempre nutrito una grandissima simpatia per l'Italia, accresciutasi in questi ultimi tempi e cioè durante il conflitto saudo-yemenita. In questa occasione i due Paesi arabi hanno chiaramente compreso che l'atteggiamento tenuto dall'Italia fu leale non avendo essa altra mira che il progresso di tutti e due i Paesi. Questa neutralità ha fatto molto aumentare il prestigio del nostro Paese e le simpatie verso di esso. Una prova di ciò è data dall'atteggiamento tenuto verso la missione etiopica che si era recata in Saudia con molta pompa portando ricchissimi doni: oro, cavalli e finissime armature antiche, e che si era fatta precedere da emissari che avevano anche distribuito largamente denaro tra la popolazione. Ad onta di tutto ciò il Re non volle stipulare alcuna alleanza con l'Etiopia.

Uno del seguito ci informa che il nome di Mussolini è notissimo in Arabia. Il giornale arabo l'*Um El Qura* riporta spesso largamente notizie del Duce e dell'Italia fascista e dei progressi meravigliosi del nostro Paese.

### Gli onori resi dal «Pantera» a Gedda

Il Principe Ibn Saud si è imbarcato a Gedda nelle cui acque sostava l'esploratore «Pantera» mandato espressamente dal Governo italiano a rendergli gli onori. Prima di imbarcarsi sulla motonave «Victoria» il Principe si è recato a bordo del «Pantera» che ha eseguito in suo onore una salva di 21 colpi di cannone mentre tutto l'equipaggio schierato in coperta rendeva gli onori. Il Principe ha visitato minutamente l'esploratore interessandosi moltissimo ad ogni cosa. Era questa la prima nave che egli visitava unitamente al fratello che s'era recato a salutarlo alla partenza. Il Principe è lietissimo di avere intrapreso questo viaggio che gli darà modo di conoscere l'Italia, altre importanti capitali d'Europa e i loro costumi.

Avvicinato subito dopo l'arrivo da alcuni giornalisti, il Ministro degli Esteri Fuad Bey Oamsa ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«S. A. F. il Principe Ibn Saud viene per la prima volta in Italia ed è contentissimo di ciò e sarà felice di essere presentato a S. M. il Re e al Principe di Piemonte e felicissimo di incontrarsi con S. E. Mussolini e conoscere le più spiccate personalità politiche italiane. S. A. R. tiene ad esprimere a mezzo della stampa il suo ringraziamento al Governo italiano per tutte le facilitazioni ricevute e particolarmente per l'approdo a Gedda della motonave «Victoria».

S. A. è particolarmente sensibile per l'invio del «Pantera» e della scorta che questi gli ha fatto. E' contentissimo di visitare il vostro Paese e spera che questa visita sia interpretata come un segno della profonda amicizia che regna tra l'Italia e la Saudia. S. A. R. è sicuro che durante il suo soggiorno in Italia potrà ammirare tutte le bellezze del vostro Paese e la gentilezza della vostra gente».

## Una colazione offerta all'Emiro dal Principe di Piemonte

NAPOLI, 20

S. A. R. l'Emiro Saud, Principe Ereditario del Heggiaz, dopo aver partecipato ad una colazione offerta da S. A. R. il Principe di Piemonte alle 16.5 salutato dalle autorità cittadine, è partito dalla stazione ferroviaria di Mergellina diretto a Roma.

## S. E. Razza visita a Venezia

### i lavori pubblici in corso e alcuni stabilimenti di Marghera

VENEZIA, 20

Il Ministro dei Lavori Pubblici qui giunto ieri sera, accompagnato dal Prefetto, dal Podestà e dal Segretario federale e da altre autorità, si è recato stamane dapprima al Palazzo dei Dieci savi, sede del Regio Magistrato alle acque, ove il presidente ing. Miliani gli ha presentato gli alti funzionari e lo ha poi accompagnato in una minuziosa visita a tutti i reparti e uffici dell'importante Istituto. Il Ministro ha poi visitato la sede del Genio Civile. Quindi, sempre seguito dalle autorità, l'on. Razza si è recato in motoscafo a visitare i lavori in corso per la costruzione della riviera San Marco, la quale dovrà congiungere la riva degli Schiavoni con i giardini di castello. Successivamente il Ministro si è portato alla Stazione marittima, scendendo presso la banchina di San Basilio, dove è stato ricevuto dal Regio Provveditore al porto Ammiraglio Gambardella e da numerosi tecnici. Quivi egli ha fatto un rapido giro dei nuovi magazzini, passando quindi a visitare minutamente la modernissima caserma della Milizia portuale e proseguendo poi nella visita del molo di levante e del molo di ponente del vecchio porto.

Nel pomeriggio S. E. Razza, seguito dalle più alte autorità, si è recato in automobile attraverso il ponte del Littorio al porto industriale di Marghera, ove è stato ricevuto presso la palazzina del Provveditorato del porto dal Ministro di Stato conte Volpi di Misurata e da varie personalità. Il Ministro ha percorso, parte in automobile e parte a piedi, vari punti dell'importante zona industriale e commerciale e quindi si è recato presso uno stabilimento per la lavorazione delle leghe leggere. Accolto al suono della Marcia Reale e di «Giovinezza» e fra l'entusiasmo delle numerose maestranze inneggianti al Duce, l'on. Razza ha presenziato all'inaugurazione del Dopolavoro dello stabilimento. Dopo la benedizione del labaro sociale, impartita dall'arciprete di Mestre, hanno pronunciato discorsi un consigliere di amministrazione, il direttore dello stabilimento e il presidente del Dopolavoro. Il Ministro ha quindi pronunciato brevi vibranti parole, che hanno suscitato altissime acclamazioni al Duce. Dopo la sfilata davanti al Ministro delle diverse squadre dopolavoristiche di calcio, di atletica leggera, di ciclisti, di bocciofili e del gruppo antigas, la prima e la seconda squadra di calcio hanno dato una breve partita, alla quale sono seguiti altri esercizi di atletica. La cerimonia si è chiusa con il saluto al Duce e al suono della Marcia Reale e di «Giovinezza».

Ritornato a Venezia, il Ministro ha percorso in gondola un tratto del Canal Grande ed ha poi fatto il giro di numerosi canali interni, dove ha fatto qualche breve sosta per rendersi conto delle condizioni edilizie della città. Quindi si è recato a visitare la Federazione provinciale fascista.

## I lavori delle sottocommissioni al Congresso mondiale degli ospedali

ROMA, 20

Il 4.o Congresso mondiale degli ospedali ha iniziato i propri lavori a palazzo Corsini. Procedutosi alla nomina di varie sottocommissioni, queste si sono riunite separatamente per discutere i problemi sottoposti al loro esame. Presso la sottocommissione: Epidemiologia e medicina preventiva e loro rapporti con l'ospedale, presieduta dal dott. Parisotto, il dott. Hofmann, direttore del servizio di igiene di Berlino ha posto la questione delle differenti modalità di ospedalizzazione dei contagiosi.

La sottocommissione: Dermatologia e venerologia, presieduta dal prof. Cavaillon (Francia) ha espresso il voto per l'accoglimento in tutti gli ospedali dei malati venerei in istato contagioso, per la obbligatorietà del trattamento dei malati venerei contagiosi o suscettibili di diventarlo.

La sottocommissione: Assistenza sociale nell'ospedale di cui è presidente la signorina Leselier, direttrice del servizio sociale all'ospedale di Parigi, ha emesso una raccomandazione per l'istituzione di un servizio sociale in ogni ospedale per la formazione e l'educazione professionale delle assistenti sociali.

La sottocommissione: Biblioteche ospedaliere, presieduta da Miss Roberts (Inghilterra), ha raccomandato che in ogni Paese sia fatto uno studio speciale dello sviluppo e del perfezionamento di biblioteche per i ricoverati.

## Il carovita primo effetto della svalutazione nel Belgio

ROMA, 20

Sulla base di precise segnalazioni ricevute da Bruxelles vengono pubblicate alcune importanti e significative notizie sul rincaro dei prezzi in Belgio, in seguito alla svalutazione del franco deliberata dal nuovo Governo belga. Il rincaro è notevole, tanto per i prodotti manufatti quanto per i generi alimentari. Questo aumento del costo della vita e in genere di tutti i prezzi in Belgio deve essere considerato nel suo immediato significato, che è quello della prima reazione interna alla politica della svalutazione monetaria adottata dal nuovo Governo belga. Questa svalutazione è stata adottata per alleggerire gli oneri gravanti sulle finanze statali, elevare l'efficienza della riserva metallica dell'Istituto di emissione e creare nuove possibilità di espansione al commercio estero belga.

Ma è evidente che se come primo suo risultato aumenta notevolmente il costo della vita in Belgio e con essa aumentano i vari prezzi dei prodotti importati e nazionali, molta parte dei calcoli governativi si possono senz'altro considerare falliti.

Infatti tutto rimane come prima, mutate le proporzioni dei valori monetari solo con l'aggiunta di un maggior disordine creato nella vita economica e sociale del Paese.

## La Mostra italiana delle Corporazioni all'Esposizione di Bruxelles

BRUXELLES, 20

I rappresentanti della stampa belga stampa belga hanno visitata la Mostra delle Corporazioni, dietro invito del Consorzio italiano zuccheri, organizzatore dell'interessante Mostra. I giornali belgi dedicano stasera lunghi e importanti articoli alla Mostra italiana, mettendo in rilievo con commenti molto favorevoli l'attuazione e lo sviluppo del Corporativismo e riconoscendo l'importanza capitale per tutti i popoli della geniale concezione del Duce.

La liberale *Etoile Belge*, in un dettagliato articolo direttoriale dice che ognuno è libero di pensare quello che vuole, il fatto è che il Fascismo e il Corporativosmo sono realizzazioni di cui ogni uomo intelligente non può più in buona fede disconoscere l'importanza storica. Nel mondo intero, nell'ora attuale — continua il giornale — i migliori uomini sono giunti alla convinzione che non esiste altro dilemma: «Il Fascismo con l'organizzazione corporativa o il comunismo con i sovieti».

L'*Independance Belge* scrive che l'Italia ha realizzato un meraviglioso sforzo per far conoscere, in occasione dell'Esposizione di Bruxelles, la gigantesca riorganizzazione dell'economia interna realizzata dal Corporativismo, conformemente alla geniale concezione mussoliniana. Il Regime attuale dell'Italia dà la sensazione dell'unità e della disciplina e ciò è dovuto all'equilibrio armonico tra il capitale e il lavoro nella produzione.

Il *Vinctieme Siecle* scrive: «Tra le numerose sezioni di cui la presentazione suggestiva dà tanto carattere al padiglione italiano, quella che esponde la organizzazione corporativa creata dal Duce è la più suggestiva e interessante. Tale organizzazione rappresenta fin da ora un successo indiscutibile nel campo dell'unione degli sforzi della solidarietà degli interessi e della distribuzione dei profitti.

## 3000 Avanguardisti a Roma per le gare polisportive nazionali

ROMA, 20

Dal 20 al 28 maggio converranno a Roma da tutte le Province 3000 Avanguardisti i quali parteciperanno al raduno nazionale polisportivo che comprende gare di atletica leggera, scherma, tennis, lotta greco-romana, tiro a segno, marcia, corsa ostacoli, palla canestro, palla a mano, palla maglio e calcio. Essi si accamperanno nella piazza d'armi dei Parioli e parteciperanno anche alla manifestazione del 24 maggio. Le gare previste dal programma del raduno avranno inizio il 25 maggio sui campi sportivi dell'Opera Balilla al Foro Mussolini e al Lungotevere Flaminio. Lo svolgimento delle gare proseguirà nei giorni 26 e 27.

## La classifica del Campionato di scacchi all'ottava giornata

FIRENZE, 20

Ecco i risultati dell'ottava giornata del Campionato italiano di scacchi: Rastrelli di Firenze pareggia con Rosselli di Firenze; Romi di Trieste batte Delpozzo di Napoli; Napolitano di Brindisi batte Helmann di Venezia; Sacconi di Roma batte Riello di Savona; Staldi di Trieste batte Monticelli di Venezia.

Classifica dopo l'ottava giornata: 1) Sacconi con punti 7 e mezzo; 2) Monticelli con punti 5 e mezzo; 3) Norcia, Riello, Romi e Rosselli con punti 4 e mezzo. Seguono Staldi con punti 4; Napolitano con punti 3; Bellandi e Delpozzo con punti 2 e mezzo; Rastrelli con punti 2; Ferrantese e Helmann con punti 1.

## La consegna a un artista lettone del premio «Fondazione Roma»

RIGA, 20

All'Accademia di Belle Arti, presenti il Ministro d'Italia, i membri del Governo, le autorità e numerosi artisti, si è proceduto alla consegna del premio «Fondazione Roma» al pittore Eduards Kalnins, vincitore del concorso per una borsa di studio che gli permetterà di recarsi a Roma per perfezionarsi. Il Ministro d'Italia e le personalità intervenute si sono felicitate con Kalnins; poscia, guidate dai dirigenti dell'Accademia, hanno visitato le sale in cui sono raccolte le opere di pittura e scultura che hanno concorso al premio. Quando il Ministro d'Italia ha lasciato l'Accademia, gli artisti hanno improvvisato una dimostrazione di simpatia all'Italia fascista.

## La Festa del Libro in Estonia

TALLIN, 20

Prendendo a esempio la Festa del Libro che si svolge annualmente in Italia il Governo estone ha stabilito di svolgere quest'anno in tutta l'Estonia, la Festa del Libro, anche per solennizzare il quarto centenario della pubblicazione del primo libro estone.

## Condanne del Tribunale Speciale

ROMA, 20

Il Tribunale Speciale per la difesa dello Stato ha oggi giudicato tali Ettore Borghi da Livorno, Albino Calletti da Sillavengo, Natale Dugo da Oleggio, Paolo Fattori da Solferino, Carlo Ghiringhelli da Osmate Lentate, Marcellina Oriani da Cusano Milanino, Ubaldo Papà da Castelletto Ticino, Luigi Pacchetti da Cinisiello Balsamo, Achille Rosetti da Cinisiello, Severino Spaccatrosi da Albano Laziale, Ambrogio Sironi da Cinisiello, Natale Sala da Agrate Brianza, Carlo Tabini da Cinisiello, Giuseppe Trezzi da Balsamo, Sereno Tagliabue da Cisano Milanino, Natale Visconti da Castelletto Ticino.

Essi sono stati rinviati a giudizio per rispondere di partecipazione ad associazione antinazionale; alcuni anche di propaganda antitaliana. Il Borghi, Spaccatrosi e Oriani infine anche di ricostituzione, organizzazione e direzione della detta associazione antinazionale. Presiedeva il Tribunale il console generale S. E. Gauttieri, P. M. il comm. Montalti; difensori gli avvocati Lupis, Borrè, Cocola e De Santis Montelli. Tutti gli imputati nei loro interrogatori sono stati confessi. Il P. M. ha chiesto la condanna di Borghi e Spaccatrosi a 21 anni di reclusione, di Oriani a 12 e degli altri a pene da 8 a 3 anni.

Il Tribunale ha condannato Borghi e Spaccatrosi a 20 anni di reclusione, Oriani a 10 anni, Calletti a 8 anni, Fattori e Pacchetti a 7 anni, Tabini e Trezzi a 6 anni, Papa e Rosetti a 5 anni, Dugo, Ghiringhelli, Sironi, Sala e Tagliabue a 3 anni, Visconti a 2 anni e 6 mesi con il condono di legge per ciascuno.

## Il raduno nazionale dei Granatieri

### Settemila partecipanti

ROMA, 20

Nei giorni 15 e 16 giugno p. v. si svolgerà a Roma la seconda adunata nazionale dei Granatieri in congedo con la partecipazione delle sezioni di tutte le provincie e delle sezioni estere, tra le quali quelle di Londra e di Losanna. Per l'occasione si calcola che converranno a Roma circa 7000 granatieri.

Il programma delle manifestazioni comprende alcune importanti cerimonie alle quali parteciperanno le sezioni convenute a Roma: esse si inizieranno con una Messa solenne nella Balisica di San Pietro; poi, sempre nella mattinata del 15, le gerarchie dell'Associazione si recheranno a Littoria per l'inaugurazione della colonnella della locale Sezione granatieri. Appartengono alla Sezione di Littoria molti coloni dell'Agro Pontino che furono granatieri della Marca Trevigiana e del Friuli e che con il loro tenace lavoro hanno contribuito alla redenzione dell'Agro. Nel pomeriggio i granatieri visiteranno Roma e le principali opere del Regime e in serata daranno un'audizione di canti di guerra.

Nella mattinata del 16 le sezioni si ammasseranno in piazza dell'Esedra e muoveranno in corteo verso il Quirinale, dove sfileranno alla presenza del Sovrano. Il corteo proseguirà poi verso piazza Venezia e si ammasserà nella basilica di Massenzio, dove avrà luogo il secondo grande rapporto nazionale dell'Associazione alla presenza delle alte gerarchie del Regime. Le sezioni provinciali dell'Associazione offriranno inoltre un glorioso cimelio di guerra a S. M. il Re e, dopo l'adunata, alla basilica di Massenzio, renderanno omaggio al Milite Ignoto, ai Caduti fascisti e, al Duce, in piazza Venezia.

# Laval reduce dall'Oriente europeo

## Rilievi parigini sul colloquio con Göring

PARIGI, 20

Laval è tornato a Parigi stamane alle 11, ricevuto alla stazione da numerosi colleghi e da parecchie personalità diplomatiche. Il Ministro, a cui sono state fatte calorose accoglienze e che è stato vivamente applaudito dai suoi amici, non ha tuttavia fatto alcuna dichiarazione, nè al suo arrivo, nè poco più tardi dopo aver ripreso contatto al Quai d'Orsay con i rappresentanti della stampa parigina.

Al suo arrivo egli si è limitato a dichiarare genericamente «di aver fatto un buon viaggio», di essere stato accolto «in modo caloroso nelle città dove si è recato» ed anzi di sperare che «la situazione internazionale possa risultare migliorata dai numerosi colloqui che egli ha avuto durante il suo soggiorno nelle capitali dell'Europa orientale.»

### Sulle rispettive posizioni

Ma non ha voluto fare alcuna dichiarazione più precisa circa le conversazioni di Varsavia e di Mosca nè circa il colloquio che egli ha avuto a Cracovia con il Generale Göring. A proposito di questo colloquio, egli si è richiamato ai termini del comunicato *Havas*, dicendo che si era trattato di una «conversazione di carattere privato, franca e completa», ma della quale non poteva comunicare alcun particolare per un riguardo verso il suo interlocutore, che dal canto suo si era impegnato al silenzio.

Tuttavia, nonostante il riserbo del Ministro, si assicura che il colloquio di Cracovia non ha avuto l'importanza che, stando alle interpretazioni della stampa parigina, si era voluto attribuirgli a Berlino. Sostanzialmente, nella reciproca esposizione dei punti di vista dei due Paesi, i due Ministri sono rimasti sulle loro posizioni, Laval avendo riaffermato la volontà della Francia di rimanere fedele allo spirito di Stresa e della Società delle Nazioni per quello che riguarda l'organizzazione della pace su basi collettive, e Göring avendo invece insistito per un'organizzazione di carattere bilaterale e diretta; ed in ogni modo se pure la Germania dovesse decidersi a prendere in considerazione procedure collettive, esse dovrebbero essere precedute da trattative dirette coi Paesi e per conseguenza con la Francia; il che, secondo il giudizio delle fonti da cui provengono queste indiscrezioni, significherebbe che implicitamente, almeno Göring, avrebbe trasmesso a Laval l'invito di Hitler di recarsi nella capitale germanica.

Tuttavia non si sa con precisione se questo invito è stato effettivamente formulato in modo più aperto. In ogni modo, a proposito di questa eventualità, si continua a dichiarare negli ambienti responsabili francesi che Laval non avrebbe potuto accettare in ogni caso un tale invito senza prima riferirne al Consiglio dei Ministri e senza metterne al corrente i Governi di Londra e di Roma.

### Ciò che si attende dalla Germania

Tutta la stampa, sia ufficiosa che non ufficiosa, seguita ad insistere sul fatto che il Governo francese deve rimanere nella sostanza e nella forma fedele alla doppia procedura determinata dalle intese di Stresa e della Società delle Nazioni e che quindi Parigi non deve prestarsi a una «manovra» che miri evidentemente a dissociare il fronte di Stresa e che in ogni caso non si devono da parte di Parigi accettare trattative dirette con Berlino sino a quando la Germania non abbia effettivamente dato prova con atti concreti di voler aderire a una pratica organizzazione della pace ispirata da principi collettivi.

Di questa opinione è l'ufficioso *Petit Parisien* che, posto in rilievo come Laval abbia potuto affrontare con Göring anche la questione delle minacce costituite dagli armamenti germanici dichiara che «non si può trattare con un Paese che per prima cosa prende un atteggiamento minaccioso».

Più reciso nel denunciare le manovre germaniche è il *Journal des Debats*, benchè si creda sapere a Parigi che Laval si sarebbe trovato nell'impossibilità di rifiutare l'incontro, che era stato preparato a quanto sembra anche all'insaputa del Ministro francese, dal Ministro degli Esteri polacco Beck. E il giornale prosegue:

«Bisogna rifiutare di prestarsi alle rinnovate manovre del Reich e a conversazioni particolari che non possono fare che del male. Conversazioni particolari franco-germaniche non possono che indebolire la resistenza senza ottenere da parte della Germania il minimo risultato, salvo quello di fornire al Governo del Reich i mezzi per realizzare i suoi progetti».

Più netto ancora è l'*Intransigeant*, che scrive che se si dovesse riassumere in poche righe la risposta di Laval a Göring essa potrebbe essere così formulata: la Francia non vuole una organizzazione a due, ma essa si unirà con la Germania qualora la Germania collabori all'opera generale di sicurezza partecipando alle organizzazioni regiona- il che già cominciano ad avvolgere tutta l'Europa.

Il che significa che Laval nel colloquio con Göring ha dovuto difendere l'idea del Patto orientale e quella del Patto danubiano come gli elementi fondamentali, insieme a Locarno, del mantenimento della pace in Europa. Ancora non si sa nulla di preciso sulle intenzioni di Laval, di cui, come è noto, si preannuncia la partenza per Ginevra. Sembra che il Ministro possa partire per Ginevra mercoledì ma non è escluso che la riunione del Consiglio dei Ministri, fissata per quel gorno, lo obblighi a rinviare la partenza per giovedì.

Intanto oggi Laval ha trascorso una parte della giornata nella sede della Presidenza del Consiglio per mettere al corrente Flandin dei risultati del suo viaggio.

## La condizione pregiudiziale per un viaggio a Berlino

LONDRA, 20

Tutti i giornali in corrispondenze da Varsavia e da Cracovia rilevano l'importanza del colloquio tra Laval e Göring, al quale ha pure partecipato il Maresciallo Petain. La *Reuter* dice che, durante una conversazione cui ha partecipato anche il Maresciallo Petain, si sarebbero discussi gli armamenti e Göring avrebbe dato spiegazioni sulla nuova Aeronautica tedesca. Il corrispondente del *Daily Telegraph* da Parigi scrive che in quegli ambienti politici non si ritiene probabile un mutamento della politica della Francia e della Germania verso i problemi della sicurezza orientale. Laval tuttavia, continua il corrispondente, sarebbe pronto a recarsi a Berlino qualora si fosse certi che da un colloquio con Hitler potrebbero derivare risultati per la causa della pace.

## Prossima visita di Göring a Budapest

BUDAPEST, 20

L'*Agenzia telegrafica ungherese* apprende da fonte competente che il Presidente del Consiglio prussiano, Generale Göring, in occasione del viaggio ch'egli farà durante le sue vacanze, toccherà anche la capitale ungherese. La visita che il Generale Göring farà a Budapest avrà carattere esclusivamente privato.

## Le consultazioni di Re Giorgio

### Cinque Ministri ricevuti in pochi giorni

LONDRA, 20

Il signor Baldwin Lord Cancelliere è stato ricevuto oggi in udienza da Re Giorgio V. Il colloquio è durato mezz'ora. Sono così cinque i Ministri che il Re ha ricevuto negli ultimi giorni: MacDonald, sir John Simon, Thomas Ministro dei Dominii, Eden e Baldwin. La visita di quest'ultimo è messa in relazione con la proposta di ulteriori stanziamenti in bilancio per l'aumento delle forze aeree britanniche e di cui si parlerà mercoledì prossimo alla Camera dei Comuni. Si sa che Baldwin per primo denunciò il pericolo del riarmo della Germania nel luglio 1934 e che da allora ha sempre propugnato il principio che la Granbretagna deve possedere una flotta aerea di forza almeno pari alla prima delle Potenze del continente. Le recenti rivelazioni anche di fonte governativa tedesca sul numero di aeroplani che la Germania ha già pronti in prima linea hanno destato molte preoccupazioni in Granbretagna, dove gli stanziamenti di bilancio votati nel marzo scorso non sono più apparsi sufficenti.

Ma fino ad oggi l'entità dei nuovi aumenti non è ancora stata concretata in cifre da proporre al Parlamento, perchè non si hanno informazioni precise sulle intenzioni della Germania nei riguardi del riassetto europeo.

A seconda del tono e del contenuto del discorso di politica estera che pronuncierà a Berlino domani sera martedì il Cancelliere Hitler il Governo britannico farà proposte di riarmo più o meno larghe.

## Le riforme costituzionali e amministrative elaborate dal Governo ungherese

BUDAPEST, 20

Il Governo ungherese ha elaborato un piano quadriennale che comprende riforme nel campo della Costituzione della politica interna, dell'Amministrazione delle finanze, dell'Educazione e di quasi tutti i rami dei problemi sociali. La realizzazione di tali riforme è già parzialmente in corso, come per esempio, quella dell'educazione nazionale, mentre le riforme costituzionali, fra le quali la nuova legge elettorale, l'estensione dei diritti della Camera alta e del Reggente che assegna al Capo dello Stato tutti i diritti dei quali i Re ungheresi hanno goduto, saranno realizzate soltanto dopo altre innovazioni.

## Fine della collaborazione nel Giappone fra i partiti Seyukai e Minseito

TOKIO, 20

La cooperazione temporanea fra i due più grandi partiti parlamentari giapponesi il Seyukai e il Minseito è terminata. Il Minseito diventerà partito di Governo, mentre il Seyukai sarà il principale gruppo di opposizione e avrà la maggioranza nella Camera Bassa.

Il Ministro della Guerra chiederà nel prossimo bilancio, uno stanziamento di 500 milioni di yen, di cui 150 milioni per la Manciuria.

## Pilsudski commemorato dall'Assemblea straordinaria della S. d. N.

GINEVRA, 20

Oggi si è riunita l'Assemblea straordinaria della S. d. N. per deliberare sul conflitto tra la Bolivia e il Paraguay per il Chaco. Il presidente di turno del Consiglio, Litvinoff, che presiedeva provvisoriamente l'Assemblea, ha commemorato il Maresciallo Pilsudski. Alle parole di Litvinoff si sono associati i rappresentanti dell'Italia, dell'Inghilterra, della Francia e di vari altri Paesi. Quindi l'Assemblea ha proceduto all'elezione del presidente. E' risultato eletto il portoghese De Vasconcellos. Dopo che hanno preso la parola i rappresentanti dell'Argentina e del Cile, la seduta è stata rinviata a domani sera.

## Una Messa a Londra

LONDRA, 20

Stamane è stata celebrata a Londra una Messa solenne di requiem per il defunto Maresciallo Pilsudski. Il conte di Grahand rappresentava il Re. Erano pure presenti parecchi membri del Gabinetto inglese, del Corpo diplomatico, addetti navali e militari e molte personalità della colonia polacca di Londra.

## Formali dimissioni del Governo polacco rifiutate da Moscicki

VARSAVIA, 20

Il Gabinetto in conseguenza della morte di Pilsudski ha formalmente rassegnato le dimissioni al Presidente della Repubblica Moscicki che si è rifiutato di accoglierle. *(United Press)*.

## Le condoglianze di Re Giorgio alla famiglia di Lawrence

LONDRA, 20

Re Giorgio ha oggi telegrafato le proprie condoglianze alla famiglia di Lawrence of Arabia.

Il giornale *Evening Standard* pubblica stasera l'intero necrologio di Lawrence di Arabia, scritto da lui stesso per un amico che glielo aveva chiesto, allo scopo di trasmetterlo a un'Agenzia d'informazioni. Egli afferma che la sua vita, «nel vero senso che io attribuisce a questa parola, è per me ormai terminata»; chiede poi all'amico di «non dare troppa importanza a quanto feci in Arabia durante la guerra. Penso che la sistemazione data al vicino Oriente da Mister Winston Churchill, da Young e da me nel 1921, abbia maggiore importanza dei combattimenti sostenuti nel deserto durante la guerra mondiale». Rivela poi che nel 1922 nacque la sua passione per la meccanica e l'aeronautica, dopo ch'erano falliti i tentativi di diventare un artista e uno scrittore, e che studiò alcuni progetti i quali, poi, dopo perfezionamenti da lui stesso apportati, ebbero larga applicazione nell'Aeronautica francese, germanica e spagnola. *(United Press)*.

## Il grande pranzo di gala a Buckingham Palace

LONDRA, 20

Oltre 150 invitati in brillanti uniformi e le signore con ricchissime toelette e superbi gioielli, tra cui l'Ambasciatore d'Italia e donna Antonietta Grandi, oltre ad altri diplomatici con le rispettive consorti, hanno partecipato questa sera al pranzo di gala offerto dai Sovrani d'Inghilterra nella festosa sala bianco-oro di Buckingham Palace. Per l'occasione è stato usato il prezioso servizio da tavola d'oro massiccio della Casa d'Inghilterra e la tavola a ferro di cavallo era decorata con rarissimi fiori delle varie terre dell'Impero. *(United Press)*.

## I solenni funerali a Mosca delle vittime del «Massimo Gorki»

MOSCA, 20

Con grandissima solennità si sono svolti, al tramonto, i funerali delle vittime del disastro del «Massimo Gorki», ai quali hanno partecipato anche le maggiori personalità del Governo e del partito. Le salme sono state sepolte nel cimitero dell'antico convento di Novod Evichy: secondo un uso recentemente introdotto, 42 di esse sono state cremate e le urne con le ceneri collocate in nicchie preparate nel muro cintato dell'antico convento. Le altre invece sono state sepolte in un riquadro di terra a ridosso del muro. Al corteo hanno partecipato parecchie migliaia di persone.

Il direttore dell'Aviazione sovietica Tkachev, porgendo l'estremo saluto alle vittime ha esaltato l'attività di ognuna di esse per lo sviluppo dell'Unione (i morti erano infatti come si ricorderà, quasi tutti tecnici) e ha affermato che la loro morte sarà di sprone per i vivi a continuare la loro battaglia per sviluppare sempre più l'aeronautica qualitativamente e quantitativamente. *(United Press)*.

## «Il voto che strozza l'aquila blu» Rottura fra Roosevelt e il Senato

WASHINGTON, 20

Un'aperta rottura tra Governo e Senato si è avuta oggi con le dichiarazioni di Donald Richtberg, capo del N. R. A. e fiduciario del primo, innanzi alla Giunta del bilancio della Camera dei Rappresentanti.

Richtberg ha severamente criticato il voto dell'Assemblea alta, favorevole ad una proroga del N. R. A. solo fino all'aprile del 1936 anzichè fino al giugno 1937, come aveva chiesto Roosevelt, dichiarando seccamente che «il voto del Senato strozza l'aquila blu (simbolo del N. R. A.) e rovina tutto il programma ricostruttivo dell'istituto» ed ha ammonito che se il periodo di due anni voluto dal Presidente non sarà accordato, tutto il programma di riassetto dell'economia nazionale andrà in frantumi.

## Tre morti nel Michigan nella caduta di un aeroplano

FLINT (Michigan), 20

Un aeroplano da trasporto, che compiva delle evoluzioni durante l'inaugurazione del nuovo aerodromo di Flint, è precipitato al suolo. Si hanno a deplorare 3 morti.

**Bollettino giudiziario.** Magistratura: Montanari, consigliere di Cassazione con funzioni di Presidente della Sezione d'Appello di Venezia, è collocato a riposo; Muti, pretore aggiunto Senosecchia, è tramutato alla Pretura di Pola; Biffi Gentili, consigliere della Sezione d'Appello di Trento, è tramutato alla Corte d'Appello di Torino; Natale, consigliere d'Appello a Trieste, è tramutato alla Corte d'Appello di Venezia; Marzari, giudice di Tribunale con funzioni di consigliere d'Appello a Venezia, è destinato ad esercitare funzioni di Presidente di Sezione al Tribunale di Brescia.

## Notiziario di Pola

POLA,

**La festa ginnastica dell'Opera Ba[lilla]** Il prossimo 24 maggio avranno [luogo] nella nostra città le solenni manif[esta]zioni organizzate dal Comitato pr[ovin]ciale dell'Opera Balilla in occasione [del]la 9.a Leva fascista e per la festa [gin]nastica nazionale. Alla festa di [...] parteciperanno 4000 giovani organi[zzati] che si produrranno sul Campo spo[rtivo] del Littorio. Verrà svolto il seg[uente] programma: esercizi a corpo libero [...] Giovani e Piccole Italiane delle S[cuole] medie; giavellotto, disco e staffett[a] esercizi a corpo ilbero per Avangu[ardi]sti; salto con l'asta, palla rilanc[io] corsa ad ostacoli, scherma, esercizi [...] Balilla delle Scuole medie; progre[ssione] con piccoli attrezzi, esercizi a cor[po li]bero per Balilla e Piccole Italiane [delle] Scuole elementari, canti corali.

**Il saluto alle CC. NN. partenti [per] l'Africa orientale.** Mercoledì 23 co[rren]te lascieranno la nostra città i [...] della 60.a Legione M. V. S. N. des[tinati] all'Africa orientale La cittadinanza [or]ganizza una manifestazione per salu[tare] i partenti. I fascisti sono stati in[vitati] a partecipare alla manifestazione.

## Bollettino meteorologic[o]

| | Press. barom. | Temp. mass. | Temp. min. | Stato del cielo e del m[are] |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 765.3 | 20 | 12 | sereno, mosso |
| Roma | 765.5 | 21 | 11 | ser., legg. mo[sso] |
| Torino | 765.5 | 18 | 4 | ½ coperto |
| Milano | 765.0 | 18 | 4 | ½ coperto |
| Genova | 766.1 | 15 | 8 | ½ cop., legg. [...] |
| Venezia | 765.3 | 18 | 7 | ser., legg. mo[sso] |
| Firenze | 765.7 | 18 | 7 | sereno |
| Ancona | 763.8 | 20 | 7 | ½ cop., legg. [...] |
| Bologna | 766.8 | 21 | 6 | ½ coperto |
| Napoli | 764.0 | 20 | 10 | cop., legg. mo[sso] |
| Taranto | 763.8 | 22 | 13 | coperto, calmo |
| Palermo | 764.0 | 19 | 15 | cop., legg. mo[sso] |
| Catania | 764.3 | 21 | 12 | ½ coperto, mo[sso] |
| Cagliari | 765.2 | 22 | 11 | ¾ cop., legg. [...] |
| Tripoli | — | — | — | |
| Messina | 763.8 | 21 | 15 | ½ cop., legg. [...] |
| Trento | 763.0 | 14 | 11 | ½ coperto |
| Fiume | 763.7 | 18 | 11 | ½ cop., legg. [...] |
| Bari | 764.5 | 21 | 10 | ¾ cop., legg. [...] |
| Sanremo | 765.1 | 18 | 10 | ½ cop., legg. [...] |
| Bengasi | — | — | — | |
| Rodi | 761.3 | 29 | 18 | ser., legg. mo[sso] |

(I dati si riferiscono al giorno 19 [mag]gio 1935-XIII)

**Previsioni del tempo.** Situazione ba[rica]: Una depressione con centro a ovest [del]l'Irlanda influenza debolmente il [...]ne sud-occidentale europeo e si pr[olunga] con una saccatura attraverso il Ma[re del] Nord fino ai Paesi balciti. Area dep[ressio]naria occupa anche l'alta Scandina[via, il] Mediterraneo orientale e l'Africa me[diter]ranea. Il rimanente d'Europa è in [regime] di alta pressione con massimo prin[cipale] sulla Russia, secondari sulla Groen[landia] e sull'Europa centrale.

Probabilità: Il tempo si manterrà [gene]ralmente buono sulle regioni sett[entrio]nali e centrali, con cielo in prevalen[za se]reno o poco nuvoloso; si avranno [...] ancora condizioni di variabilità sul[le re]gioni meridionali con cielo nuvoloso [spe]cie nelle ore calde, formazioni temp[orale]sche sull'Appennino e irregolari sch[iarite]. Predominio di venti moderati o al[quanto] forti orientali sull'alta Italia, mo[...] grecali tendenti a ruotare verso no[rd al]trove. Temperatura stazionaria o in aumento. Mare prevalentemente mo[sso].

## COMUNICAT[I]

**AVVISO D'ASTA** - Il 29 m. c. nell[a sala] degli incanti giudiziali, verranno [...] mobili diversi. **Il Cancelliere della Pr[etura]**

IL XXIV MAGGIO TRIESTINO SAGRA DEI GRIGIO-VERDI E DELLA GIOVINEZZA FASCISTA

# L'inaugurazione della III Mostra nazionale del Mare

## Il programma completo delle imponenti celebrazioni alla presenza del Duca d'Aosta

## Le disposizioni del Partito

**La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:**

**Venerdì 24 Maggio, XX Annuale dell'entrata in guerra, all'Augusta presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, avranno luogo a Trieste le seguenti manifestazioni:**

**PIAZZA UNITA':**

**Ore 10. Celebrazione del 24 Maggio, presenti i Fanti e i giovani di Trieste fascista.**

**Ore 10.15. IX Leva fascista.**

**Ore 10.30. Inizio della sfilata delle organizzazioni giovanili e dei Fanti.**

**STAZIONE MARITTIMA:**

**Ore 12.30. Inaugurazione della III Mostra del Mare.**

**STADIO DEL LITTORIO:**

**Ore 17. Primavera ginnica dell'Opera Balilla.**

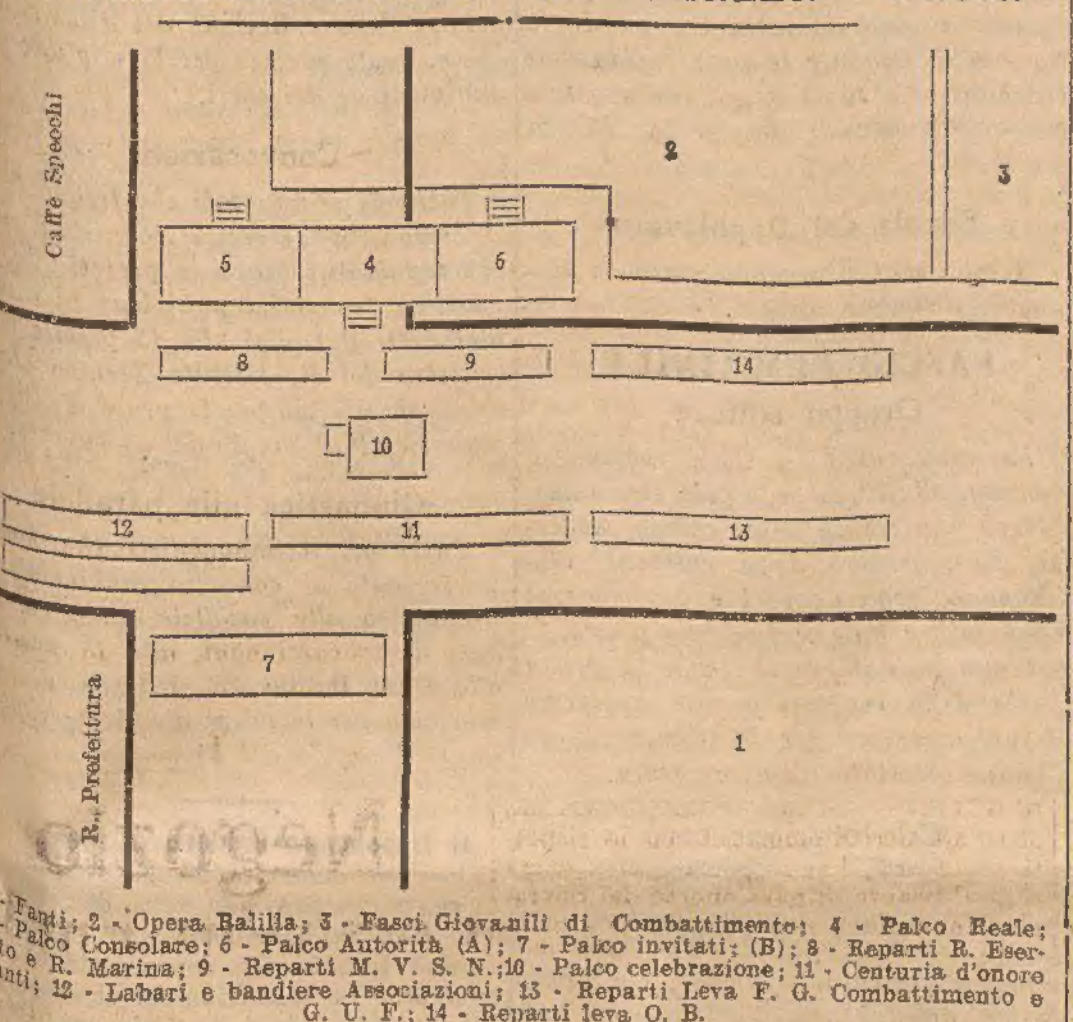
**La storica data sarà celebrata, in Piazza Unità, da S. E. il Generale Bobbio.**

**Interverranno alle manifestazioni di Piazza Unità e alla Stazione Marittima le rappresentanze di tutte le organizzazioni del Regime, con i gagliardetti. Gli iscritti alle organizzazioni del Regime indosseranno per tutta la giornata le rispettive uniformi. Durante la giornata le sedi saranno imbandierate e, la sera, illuminate. Presteranno servizio nelle piazze i complessi bandistici e corali dell'O. N. D.**

**IN PROVINCIA:**

**In tutti i Comuni della Provincia avranno luogo la celebrazione del 24 Maggio e la IX Leva fascista.**

## L'ammassamento in Piazza Unità

1 - Fanti; 2 - Opera Balilla; 3 - Fasci Giovanili di Combattimento; 4 - Palco Reale; 5 - Palco Consolare; 6 - Palco Autorità (A); 7 - Palco invitati; (B); 8 - Reparti R. Esercito e R. Marina; 9 - Reparti M. V. S. N.; 10 - Palco celebrazione; 11 - Centuria d'onore Fanti; 12 - Labari e bandiere Associazioni; 13 - Reparti Leva F. G. Combattimento e G. U. F.; 14 - Reparti leva O. B.

## 12.000 giovani dell'Opera Balilla

### parteciperanno alla IX Leva fascista

Nella ricorrenza del XX Annuale dell'inizio della grande guerra, che si chiuse con l'apoteosi delle invitte armi italiane, l'Opera Balilla di Trieste rievocherà solennemente la storica data con la celebrazione della IX Leva fascista, all'Augusta presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Dodicimila organizzati, educati alla Scuola dell'Opera Balilla, nel nome del Duce, riaffermeranno a S. A. R. il Duca d'Aosta ed ai gloriosi Fanti la volontà di essere sempre degni dell'Italia di Vittorio Veneto.

I reparti si ammasseranno in piazza Unità, convergendo esclusivamente dalle vie S. Sebastiano, via dell'Orologio e dal Passo di Piazza. Sulle rive non dovranno venir fatti movimenti di sorta. Le Legioni O. B. si ammasseranno nella formazione per sei di fianco, tenendo presente che le coorti dovranno risultare perfettamente allineate.

La cerimonia avrà inizio all'arrivo di S. A. R. il Duca d'Aosta, che sarà annunciato da tre squilli suonati dai trombettieri della 298.a Legione Marinara e dal rullo dei tamburini delle Legioni. Le bande suoneranno la Marcia Reale e «Giovinezza»; i reparti saluteranno alla voce, mentre gli Avanguardisti armati presenteranno le armi.

Quando S. A. R. passerà in rivista i Fanti che saranno ammassati sul rialzo fra la R. Prefettura e il palazzo del Lloyd, gli organizzati canteranno gli inni. Dopo la celebrazione, seguirà la cerimonia della Leva Fascista che avrà inizio con la consegna al Segretario federale della lista degli Avanguardisti di Leva. Quest'ultimo pronuncerà la formula del giuramento, alla quale tutti gli organizzati risponderanno: «Lo giuro». Nello stesso momento avrà luogo lo scambio simbolico delle insegne. Le bande suoneranno «Giovinezza». Sei colpi di cannone della 298.a Legione Marinara saluteranno le reclute che entrano nell'Avanguardia e quelle che passano ai Fasci Giovanili di Combattimento. Dopo il giuramento, il Segretario federale ordinerà il saluto al Duce, al quale gli organizzati tutti risponderanno. Chiuderà la cerimonia la distribuzione delle croci al merito e dei diplomi di benemerenza dell'O. B.

Mentre avrà luogo la distribuzione delle croci al merito, i reparti si prepareranno per lasciare la piazza Unità. Subito dopo, i Fasci Giovanili inizieranno l'incolonnamento, seguiti dai gruppi di Piccole e Giovani Italiane e dalle Legioni 298.a «Casciana», 1135.a, 716.a, 714.a, 715.a, 642.a, 641.a, 298.a «Toti» e 640.a. I reparti lascieranno la piazza dalla via S. Sebastiano per convergere in via A. Diaz, ove si incolonneranno nella formazione prescritta per la sfilata.

La banda provinciale (716.a Legione) e quella della 298.a «Toti» non lascieranno la piazza. Durante la sfilata dei reparti dell'Opera Balilla e dei Fanti, suoneranno alternativamente, insieme alla banda presidiaria.

La sfilata dei reparti avrà inizio dalla via dell'Orologio. Dopo aver reso gli onori a S. A. R., i reparti sfileranno per piazza Verdi, via della Borsa e Corso Vitt. Em. III.

In piazza Goldoni i reparti Piccole e Giovani Italiane si avvieranno per Corso Garibaldi, Galleria Sandrinelli, via Mazzini e via Carducci per rientrare nelle rispettive sedi, ove saranno messi in libertà. Il labaro provinciale con la scorta d'onore si fermerà al termine del Corso Vitt. Em. III, dove attenderà la 716.a Legione. Le Legioni Opera Balilla, man mano che giungeranno in piazza Goldoni, faranno rientrare nelle rispettive sedi i reparti Moschettieri e Balilla. Le Coorti Avanguardisti, con labaro e fanfare, proseguiranno invece per via Carducci per lo schieramento in onore dei Fanti, che a lor volta sfileranno davanti a S. A. R. Inizierà lo schieramento la 716.a Legione, disponendosi per due di fronte, a cominciare dall'altezza della Casa del Combattente. Seguiranno le altre Legioni nell'ordine e nella stessa formazione. Per facilitare lo schieramento e per renderlo più sollecito possibile, la 716.a Legione comincerà a disporre i reparti per due, senza rallentare però la marcia, all'altezza di via Coroneo. Sul posto riceveranno volantini d'omaggio, che saranno lanciati dagli Avanguardisti durante il passaggio dei Fanti. Non appena saranno passati i Fanti, i reparti rientreranno nelle rispettive sedi.

La 298.a Legione «E. Toti» si recherà quindi all'inaugurazione della Mostra del Mare.

*Avanguardisti e graduati di Leva.* I graduati di Leva resteranno a disposizione delle Legioni per l'inquadramento dei reparti, mentre gli Avanguardisti di Leva verranno inquadrati a cura dei Comandi de Fasci Giovanili.

*Fiamme.* Le fiamme, ad eccezione di quelle donate dai reparti del R. Esercito, sfileranno vicino al labaro di Legione e saranno portate da un Avanguardista armato.

*Permessi per gli Avanguardisti operai, artigiani e commessi.* Per interessamento del Segretario federale, le Federazioni del commercio, dell'industria, dell'artigianato e l'Ente della Cooperazione hanno invitato le ditte dipendenti a lasciare in libertà per la giornata del 24 maggio tutti gli Avanguardisti occupati presso le stesse.

Di un tanto si darà comunicazione agli Avanguardisti interessati ed eventuali difficoltà saranno segnalate al Comitato provinciale.

Prima dell'inizio della cerimonia della Leva fascista, una rappresentanza dell'Organizzazione si recherà alla Cella di Oberdan e alla sede del P. N. F. per rendere omaggio ai Caduti in guerra e ai Caduti fascisti.

## La Primavera ginnica

### allo Stadio del Littorio

L'Opera Balilla di Trieste comunica il programma della «Primavera ginnica», che si svolgerà allo Stadio del Littorio, il 24 maggio alle 17:

Sfilata squadre prime classificate nei Concorsi dell'Opera «Balilla» di Trieste.

Collettivo Balilla e Piccole Italiane (Scuole Elementari) 1.500 partecipanti.

Radiotrasmissione dei cori dell'Opera Balilla dal Foro Mussolini.

Collettivo Piccole e Giovani Italiane radiocomandato da Roma, (1.500 partecipanti).

Manifestazioni sportive varie, simultanee.

Collettivo Avanguardisti (1.000 partecipanti).

Finale staffetta Coppa d'oro Opera Balilla.

Collettivo Balilla Moschettieri (partecipanti 1.500).

Radiotrasmissione cori ecc., da Roma.

Premiazione.

Ore 18.45 termine della manifestazione.

Prezzi d'ingresso: Tribuna centrale lire 5, laterali lire 4; Gradinate centrali lire 2, laterali lire 1. Tesserati Opera Balilla in divisa ingresso libero. Il 50 per cento di ribasso su tutti i posti per i familiari che accompagnano tesserati dell' Opera Balilla.

## La prima sfilata dei "Figli della Lupa,,

*Venerdì, 24 maggio, XX Annuale dell'entrata in guerra, in occasione della solenne celebrazione della IX Leva fascista, sfileranno per la prima volta i reparti dei Figli della Lupa dell'Opera Balilla di Trieste.*

## L'illuminazione di San Giusto

Ieri sera, sotto la direzione di un gruppo di tecnici, si sono fatte alcune interessanti prove di illuminazione della facciata della Basilica di S. Giusto e dei manumenti storici che la fiancheggiano. Potenti riflettori collocati in diversi punti del piazzale gettarono fasci di luce intensa sull'ampio scenario archeologico, in modo da offrire uno spettacolo quanto mai suggestivo. La facciata della Cattedrale, nonchè il vetusto campanile, illuminati in pieno si stagliavano magnificamente sullo sfondo nero del cielo, presentando un quadro di incomparabile bellezza aumentato dalla visione della sagoma cupa del castello volutamente tenuto in penombra. La prova di ieri sera ha dato, secondo i competenti, ottimi risultati per cui il sistema di illuminazione non subirà più varianti e sarà inaugurata la sera del 24 maggio.

## Inviti alle aziende industriali

L'Unione Provinciale Fascista degli Industriali interessa le aziende associate a lasciare in libertà, per tutta la durata del giorno 24 maggio, i Giovani Fascisti e gli Avanguardisti perchè possano partecipare alle cerimonie che si svolgeranno in occasione del XX Anunuale dell'entrata in guerra.

## Il Calendario definitivo

### del Giugno Triestino

Il Comitato cittadino del Giugno Triestino ha stabilito definitivamente un ampio calendario di manifestazioni che comprende corse al trotto, tornei, concerti, spettacoli vari, crociere, serate in mare e congressi. Gli avvenimenti principali saranno i seguenti:

24 Maggio. Inaugurazione della la Mostra del Mare e Raduno nazionale del Fante.

30 maggio. Congresso nazionale degli ingegneri.

7 giugno. Primo concerto della Filarmonica fiorentina, diretto dal maestro Gui.

9 giugno. Inaugurazione a Capodistria del Monumento a Nazario Sauro alla presenza di S. M. il Re e Raduno nazionale motociclistico.

22 giugno. Congresso nazionale della cooperazione.

27-28-29 giugno. Carro di Tespi lirico.

8-15 luglio. Torneo internazionale di tennis.

13-14 luglio. Concorso nazionale bandistico, diretto dal maestro R. Zandonai.

21-28 luglio. Terzo campionato europeo della vela.

16 agosto. Chiusura della Mostra del Mare e grandiosa festa notturna.

## Il rito d'amore di 20 mila Fanti d'Italia

### Entusiastica assemblea della Sezione provinciale dell'A. N. F. per il Raduno

Alla convocazione della Presidenza della locale Sezione dell'Associazione del Fante hanno risposto in gran numero i fanti in congedo di Trieste, affollando la sala del Dopolavoro dei C. R. D. A. e dando luogo ad una manifestazione vibrante di entusiasmo.

All'adunata sono intervenuti: il dott. Russo in rappresentanza di S. E. il Prefetto, tuttora indisposto, il comm. avv. Gefter-Wondrich in rappresentanza del Segretario federale, il primo Presidente della Corte d'Appello S. E. Pierri, il maggiore Ciclari per il Gen. Simeca, Comandante interinale del Corpo d'Armata, il dott. Calligaris in rappresentanza del Podestà, il magg. dott. Bugliarello per il direttore dell'Ospedale militare, il cav. uff. dott. Nodale per il Rettore dell'Università, il ten. Marzanasco in rappresentanza del Comandante del Distretto militare, il cap. Di Drusco dei Granatieri, il cap. Rossi Ricciotti dell'Associazione volontari, e altre rappresentanze delle Associazioni d'arma e delle organizzazioni del Regime. La signora Pierri e la signora Vecchiotti rappresentavano l'attivo comitato delle Patronesse del Fante che, dalla sua costituzione, mai è stato assente a ogni attività della sezione.

Ad ogni intervenuto è stato distribuito il programma del Raduno e l'ordine di servizio per la partecipazione della sezione di Trieste alle varie manifestazioni.

Il cap. Vecchiotti inizia la sua relazione con il saluto al Re ed al Duce cui gli intervenuti rispondono con caldo entusiasmo.

### La relazione del Presidente

Il presidente della sezione ha pronunciato il seguente discorso:

«Mi è gradito dichiarare aperta questa riunione, che vede raccolti i fanti di Trieste assieme alle maggiori autorità cittadine e che, per il numero degli intervenuti, e per l'alto entusiasmo che l'anima, dimostra quanto sia vivo lo spirito fantaccino e quanta sia la considerazione che sempre, meritatamente, gode la nostra Arma.

Quando l'anno scorso, nell'atmosfera di entusiasmo suscitato dalle cordiali accoglienze della Capitale, e dalle suggestive cerimonie che ci permisero di avvicinare l'Augusta persona del Re, Fante tra i fanti, e di ascoltare l'alto elogio ed incitamento del Duce, dalle file dei Fanti di tutta Italia si elevò spontaneo il grido: «Il prossimo anno a Trieste!», e quando la presidenza nazionale, accogliendo questa richiesta presentata in forma plebiscitaria, fissava nella nostra città la sede del III Raduno nazionale, che coincide con la celebrazione del ventesimo annuale dell'entrata in guerra, dava una soddisfazione ai commilitoni che volevano tornare inquadrati nella città per la quale combatterono, ma affidava anche un incarico altamente onorevole alla nostra sezione, e tributava un omaggio alla città.

Da questo, e non occorre illustrarlo, deriva un obbligo a tutti i cittadini, ma, particolarmente ai fanti, di dimostrarsi degni della fiducia e dell'onore che la presidenza nazionale ci ha attribuito. Trieste non è nuova alle grandi adunate ed il suo generoso cuore e la sua inesauribile riserva di entusiasmo hanno avuto innumerevoli occasioni di manifestarsi lasciando commosso, incancellabile ricordo, in quanti, in ogni circostanza, ebbero occasione di esserne oggetto.

La convocazione del raduno nella nostra città ha sollevato i più fervidi entusiasmi in tutte le Sezioni. S'apprestano a riunirsi a Trieste i Fanti di tutte le regioni d'Italia; il lavoro di organizzazione ha messo in luce episodi commoventi di passione patriottica. Come triestini, dobbiamo essere fieri e riconoscenti a questo popolo di fanti che ci conserva tanto alto ed iesauribile amore, ed è perciò che ci rivolgiamo alla città. Ma la raccomandazione è forse superflua. Per questa ragione, mentre abbiamo la coscienza di aver assolto, come comitato organizzatore della Sezione, ogni incarico per predisporre la parte, direi tecnica, della preparazione, vogliamo prescindere da ogni inquadramento e da ogni attribuzione personale, per dire che le accoglienze sono una manifestazione di popolo, e che perciò abbiamo voluto riunirci oggi, autorità e fanti, certi che da ognuno sarà posta tutta la cura per contribuire alla doverosa accoglienza.

Prima di lasciare la parola al rappresentante del Partito il cap. Vecchiotti ha presentato succintamente una relazione sull'attività della Sezione nell'ultimo periodo e ha illustrato la gentile e appassionata opera del comitato provinciale Patronesse, presieduto dalla signora Velia Tiengo.

Applausi prolungati e calorosi hanno salutato le nobili parole del Presidente della Sezione.

### Il saluto del Partito

Si alza quindi a parlare l'avv. Gefter-Wondrich. Egli ha detto: «Camerati, a quello che vi ha detto il camerata Vecchiotti credo di non dover fare molte aggiunte o chiose, perchè abbastanza breve, succoso, compendiato nel nostro animo e nel nostro intendimento è stato il suo dire. Tre sole parole possono inquadrare questo avvenimento: 24 Maggio, Fanti e Trieste. Parole bastevoli per rievocare il profondo significato di ricordanze, significato sufficientemente alto e solenne, che assume in questo momento la celebrazione del ventesimo annuale dell'entrata in guerra. Alla celebrazione vi saranno fanti di ieri e di oggi; alla celebrazione della gloriosa Italia che non si perità di sfidare per il compiersi dei suoi destini, quello che con frase che rimarrà storica è stato definito uno dei più potenti eserciti del mondo.

Il 24 Maggio dovrà avere per la nostra città una particolare importanza e assurgere a nuova e speciale dignità. Sarà bene che Trieste mèta e sogno di tutti i combattenti, dimostri tutto il suo entusiasmo e tutta la sua passione ai venti o trentamila camerati che con passo marziale sfileranno attraverso le sue vie, per dimostrare a chi ci osserverà e ci osserva che il Fante non viene qui in gita turistica, ma per dimostrare che quello spirito che vent'anni fa lo faceva impugnare il fucile è più saldo e più forte di prima e ove occorresse sarebbe capace di rivestire agli ordini del Re e del Duce, la divisa portata con tanta gloria.

Dovete quindi partecipare numerosi alle manifestazioni del 24 Maggio per dimostrare che l'Associazione di Trieste è forte, salda e numerosa.

Così i reduci tornando alle loro terre porteranno con sè l'abbraccio affettuoso e il palpito più vivo di questa città. La Federazione ringrazia il camerata Vecchiotti e porge gli auguri più fervidi acchè questa manifestazione riesca imponentissima.

L'adunata si è chiusa fra una vibrante manifestazione di patriottismo e con il saluto al Duce.

## L'offerta delle donne fasciste

### per i fazzoletti-ricordo

La città ha corrisposto finora con slancio all'offerta del fazzoletto-ricordo che dovrà attestare al Fante tutto l'entusiasmo di Trieste.

Il Comitato delle Patronesse, mentre ringrazia coloro che hanno già risposto all'appello, raccomanda ai ritardatari di affrettarsi a inviare al Fascio Femminile il simbolo tanto caro ad ogni combattente.

Pubblichiamo i nomi degli offerenti: Eleonora Salem lire 200.

Lista signora Pierri: Alfredo Pierri lire 25, Enrico Paolo Salem 300, Maria Demicheli 25, Aldo Cartesegna 25, Claudio Cao 5, Illeggibile 3, Illeggibile 5, Arneris Erminio 10, Caramelli Mario 5, Illeggibile 5, Gisuti Francesco 5, Brogiani Omero 5, Illeggibile 5, Natale 5, Antonio Cosulich 30, Facciolo Francesco 5, Zumin 5, Illeggibile 5, Trojsi 5, Marinucci 5, Illeggibile 5, Tasso Luigi 5, Scrani 5, S. Sutti 5, Zanetti 2, Bice Sanchi 2, Paglione 2, Abruzzese 3, Gostini 1, G. Moscarda 1, Tolloy 1, Furlani 1, Illeggibile 1, Bernetti 1, Illeggibile 1, G. Morari 1, M. Perria 2, Littenessi 1, Zanetti 2, Siegor 1, Concina 1, Garino Clemente 10, Illeggibile 5, Pertotti 1, De Vetta Rod. 1, Illeggibile 2, Illeggibile 1, Gina Giardino 2, Mirillo 1, Chene Guido 1, Sabaden Mar 1, Illeggibile 1, Ugo Monsuli 2, Batteghelz Anna 1, Fanci Giovanni 1, Luci Lazzaro 5, A. Paoli 1, Zerboni 1, Illeggibile 2, Illeggibile 3, D. Gabrio 1, Tramontana 2, Cilenti 2, Cassetti 2, Rossi 2.

Lista signora Pierri Zago: Mario Zago 5, Tagliapietra Giuseppina 3, Maggio Emilia 1, Illeggibile 1, Illeggibile 1, Conti Aimone 1, Illeggibile 1, Vandelli 1, Nardi 1, Petri 1, Illeggibile 2, C. Verdi 1, Romano 2, Illeggibile 1, Moschini 1, Valle 1, Illeggibile 1, Lidia Cortia 1, Maria Pozza 2, Iolanda Osvaldi 2, Mengolini M. 1, Benussi L. 2, Formiani 1, Cettolo 2, Serli 2, Refabrani 2, Bosabra 2, Monarca 1, Illeggibile 2, Cozzi 2, Alfieri 2, Sanzin 2, Illeggibile 2, Illeggibile 2, Illeggibile 2, Bellezza 5, Illeggibile 3, Illeggibile 3, Tomasi 1, Illeggibile 2, Cellinasi 2, Calogiorgio 2, Nani 2, Illeggibile 1, Illeggibile 2, Illeggibile 2, Berni 2, Zamara 2, Bracciati 2, Ambrosi 3, Torre 1, Illeggibile 1, Illeggibile 2, Cappellani 2, Bradamante 1, Seniavoglia 1, Illeggibile 1, Illeggibile 1, Zampollo 1, Maietti 2, Mosetti 1, Illeggibile 1, Bulzanetti 2, Illeggibile 2, Battistella 2, Illeggibile 1.

Lista signora Pierri Hamidyé Seppilli: Elda Trevisan lire 10, Scopinich 5, Grego 5, Carmeli 5, E. Robba 5, Elisa Seppilli 2, Ida Conti 2, Maria de Favento 15, Hilda Selem 5, Stella Permutti 15, Ada Lekner 10, Emma Tolentino 5, Rafaella Donati 5, Antonia De Giacomi 10, Ljdia Giorgacopulo 25, Gina Naccari 10, Isa Donati 5, Lidia Lichtenstadt 5, Spazzapan 5, Petalin 5, Gemma Mioni 5, Anita Abba 10, Alice Levi 2, Gabriella de Beden 2, Libera Rebez 5, Gina Mizzan 5, Marisa Bonetti 5, Lidia Zernitz 5, Gioietta 7.

Prima lista signora Costa: Ida Costa lire 10, Goldschmied 25, Sacerdoti 10, Levi Luxardo 5, Potoschnig 15, Salto 10, Cimadori 5, Arnstein 10, Modugno 10, Matatia 10, Gembrini 10, Herlitzka 5, Sturli 5, Permutti 10.

Lista signora Vecchiotti: Sorelle A. G. Vecchiotti lire 10, Bignami 10, Illeggibile 10, Illeggibile 3, Serri 10, Scherl 10, Serri Etta 10, Fabbri 20, Mattiussi 20, Zasutta 10, Magris 5, Zernitz 5, Ancona 5, Cavallar 5, Sorelle Blassi 5, Urban 10, Narcisa Urban 5, Romano Maccolin 1, Marco Marcolin 1, Eugenia Lubich 5, Zennaro 5, Lubich 1, Vittoria Sardi 10, Battaglierini 5, Cossi 2, Piccinini 5, Ida Salvagno 10, Sluga Maria 5, Argentin Stefania 5, Bellaminestra 5, Francescato 5, Bosco 3, Vecchiotti Tina 30, Cosme 10, Cestaro 5, Bugliarello 20, Pitteri 15.

Lista signora Modiano: Brunner Segrè lire 25, Liebmann Modiano 25, Carniel 10, Stossi 10, Prister 10, Lucatelli 10, Battigelli 5, Liebmann 10, Liebmann Silvia 5, Rosetta Harlizza 10, Illeggibile 20, Morpurgo 5, Tedeschi 20, A. Bellini 2.

Pervenuti al Fascio Femminile: Sgubbi lire 6, Fragiacomo 3, Seppilli Hamidyé Robba 92, Nordio 10, Diana 10, Sturn 1, Facchini 1, Amadei Bianca e Lidia 3, Alborghetti 3, Abbondanno 10, Buri 6, Balis 3, Bardi 3, Boruso 10, Benco 1, Badanai 3, Bragadin 5, Crisanozzi 5, Cesconi 2, Comparé 1, Comparé Maria 1, De Agostini 3, Demarchi 3, dott. Funaioli 3, Fermo 3, Franco 3, Giotti 3, Gabrielli 5, Jesurum 2, Laurent 3, Levi 1, Lang 1, Levi 1, Levi 1, Michelazzi 2, Mazzetti 1, Mazzanti 1, Musner 5, Mengaziol 1, Nalli 3, Nauen 25, Nicolai Lang 5, N. N. 3, Oracci 3, Pizzul 5, Piazza 5, Podersai Meneghello 5, Prister 10, Podersai-Mengaziol 2, Pasquali 2, Rosencranz 1, Reiss Mariotti 1, Rismondo 5, Stuparich 3, Sabbadini 3, Springer 3, Sotte 1, Stock 3, Salvadori 1, Slataper 15, Segrè 2, Tomisi 4, Richardson 1, Tedeschi 5, Usiglio 5, Vidulli 5, Vosilla 2, Zeni 1, Zelco 5, Cambissa 2, Picciola 2, Fabricci 5, Zaccaria 2, Morettoni 2, Taucer 2, Senizza 1, Trani 1, Cosolo 1, Corradi Cutri 1, F. F. Barcola 50, Forvà 1.

Lista signora Svevo: Livia Svevo lire 50, Veneziani 50, Oberti di Valnera 30, Fonda Savio 20, Blixnakoff 50, Iacchia 20, Banfield 10, Beltrame 20, Commesse ditta Beltrame 20, Economo 20, Fera 20, G. Cosulich 10, Szombathecly 5, Gregorini 5, Maritati 2, Castelbolognese 20, de Frigessi 20, Tedeschi 10.

## Le manifestazioni sportive del "Giugno,,

### Programma di alta importanza nazionale e internazionale

*Nel programma del Giugno Triestino lo sport non poteva non trovare un posto degno dell'interesse ch'esso esercita sulle folle, e infatti, fra le varie manifestazioni del calendario, quelle dei grandi avvenimenti calcistici, tennistici, di vela, di pugilato, regate, raduni motoristici e spettacoli agonistici, costituiscono un polo d'attrazione cui l'appassionato delle competizioni sportive certamente non potrà sottrarsi.*

#### Il raduno nazionale dei centauri

*Il Comitato per il Giugno Triestino ha dunque dato un'altra prova di sensibilità non solo organizzando gare capaci di soddisfare gli amatori dei più disparati sports, ma pure indicendo avvenimenti che per importanza si dimostreranno in tutto degni di figurare al fianco delle altre grandi manifestazioni. Il pubblico internazionale che affluirà nella nostra città dal giorno dell'inaugurazione del Giugno Triestino, che comincerà con l'apertura della Mostra del Mare, potrà assistere ad avvenimenti sportivi degni di una metropoli.*

*Per ordine cronologico, la prima delle manifestazioni sarà quella che in una delle cittadine costiere più vicine a Trieste, vedrà adunate nel golfo le vele dell'alto Adriatico, mentre nella città la voce dei motori canterà la sua possente canzone.*

*Una rombante colonna di centauri giunti da tutta Italia per partecipare al motoraduno nazionale, muoverà dalla Mostra del Mare il giorno 9 giugno. Capodistria riporterà così la sensazione che nella giornata dell'inaugurazione del monumento al Martire Nazario Sauro, darà la terra redenta, tutta la Nazione accorsa per vivere in comunione di spiriti la celebrazione del suo grande Figlio.*

#### Tennis e calcio

*Dopo i raduni velici e motociclistici di Capodistria, avremo il torneo internazionale di tennis. Nella ridente sede del nostro Tennis Club in vetta al Cacciatore, converranno dall'8 al 15 luglio i maggiori assi nazionali e alcune valorose racchette dell'estero per contendersi in un «match» di alto valore internazionale l'ambito titolo.*

*Non potrà mancare uno spettacolo dello sport che non ha rivali per forza di attrazione sulla massa. Siamo lieti di riferire che non soltanto lo Stadio del Littorio di Valmaura sarà teatro di un incontro calcistico, ma che questo sarà degno di attirare l'attenzione degli sportivi d'Italia e di fuori per il suo spiccato carattere internazionale. La Federazione Italiana Gioco del Calcio ha fissato Trieste quale sede dell'importante incontro fra una rappresentativa italiana e una forte squadra nazionale estera, molto probabilmente quella cecoslovacca. Riteniamo superfluo insistere sull'eccezionale valore dell'avvenimento, che di precedenti nel genere non ne ha avuti che tre, quello nel quale sono state opposte la rappresentativa dell'Italia nord-orientale con i cadetti ungheresi, quella fra la «B» degli azzurri e la «B» dell'Austria e la partita per il campionato mondiale di calcio fra romeni e cecoslovacchi.*

#### Il campionato europeo della vela

*Ma l'avvenimento sportivo di più vasta portata internazionale sarà certamente la regata, valida quale campionato europeo della vela. Una edizione della grande manifestazione velica ha già avuto anni or sono il suo svolgimento nelle acque del nostro golfo; nel frattempo però le competizioni hanno preso uno sviluppo eccezionale e in breve tempo quella ch'era una classica regata a tre, Italia-Ungheria-Germania, è assurta all'importanza e al valore di campionato ufficiale europeo. L'edizione dell'anno scorso, che si svolse sul lago di Poertschag in Austria, segnò già un notevole progresso per quanto riguarda numero e valore di competitori, ma la gara di quest'anno è destinata a superare ogni precedente. Infatti hanno già inviato le loro iscrizioni le Federazioni di ben sette Nazioni. I campionati, che si svolgeranno dal 21 al 28 luglio, si correranno sulle classiche imbarcazioni «yole» o «derive». La manifestazione si concluderà con una grandiosa festa notturna in mare che si terrà in onore dei concorrenti.*

*Il calendario delle manifestazioni sportive del Giugno Triestino comprende inoltre 18 giornate di corse al trotto, che si svolgeranno all'ippodromo di Montebello, parte delle quali nel pomeriggio e parte alla sera. La nostra bella pista con il nuovo splendido impianto d'illuminazione, offrirà un suggestivo quadro alle corse al trotto che quest'anno si preannunciano ricche di interesse per il numero e la classe dei concorrenti. Tutte le più forti e famose scuderie nazionali hanno infatti provveduto a iscrivere i loro migliori «pensionari», fra cui alcuni «crak» di autentico valore internazionale, come «Calumet Desmond», partecipante al Prix d'Amerique a Vincennes, «Lord Quinto Romano», il miglior trottatore indigeno, «Aurelio», «Jago Clyde», «Calumet Dignity», «Edna Lincoln», «Varuna», «Traveler», per non citare che i migliori.*

*Accanto alle manifestazioni sportive, non vanno dimenticate quelle organizzate dal Dopolavoro durante il periodo del Giugno Triestino. Nei giorni 23, 29 e 30 giugno verrà disputato a Trieste il campionato provinciale di tamburello, il 19 giugno verrà deciso il campionato triestino femminile di palla a volo, e il 20 giugno quello maschile. Il 28 giugno verrà giocato il campionato provinciale di palla a volo.*

*Per il 26 maggio verrà effettuato il giro cicloturistico celebrativo del Dopolavoro sui Cambi di battaglia e nello stesso giorno si terranno le regate a Barcola. Il 23 giugno vi sarà poi il saggio ginnico del Dopolavoro, il 14 luglio a Barcola avranno luogo le regate per il campionato provinciale e il 4 agosto si terrà la grande giornata dopolavoristica di Muggia con numerosi giochi e partite sportive.*

*Nel complesso, le manifestazioni del Giugno Triestino si presentano questo anno ricche d'interesse anche dal punto di vista sportivo come mai negli anni precedenti.*

## Le autocolonne militari verso Udine

### Per le accoglienze a Trieste e a Monfalcone

La gara di regolarità per aucorriere militari ha avuto inizio da Padova con tempo cattivo e la pioggia, compagna fedele del gruppo delle autosezioni dei Centri Automobilistici, compreso quello di Trieste, ha messo a dura prova materiale e personale.

La prima, della lunghezza di km. 200 circa, è terminata a Trento. Essa, per regolamento, ha avuto carattere di marcia normale, con velocità media stabilita in anticipo dall'ufficiale comandante dell'autosezione. La seconda: Trento, Cortina d'Ampezzo per complessivi km. 151 è stata caratterizzata dalla massima velocità raggiungibile dagli autocarri in autocolonna.

Oggi le autocolonne si porteranno a Udine, e domani 22, festa degli automobilisti, alle 10, saranno a Monfalcone.

Al traguardo nella piazza di Monfalcone interverranno numerosi gli automobilisti in congedo di Trieste e Monfalcone, i primi dei quali dovranno trovarsi alle ore 9 di quella mattina alla casa del Combattente, per trasferirsi con i mezzi che saranno messi a loro disposizione, a Monfalcone.

Il 23 maggio, alle ore 17, le autocolonne sfileranno in presenza del Gen. Pugnani, ispettore del materiale automobilistico al Ministero della Guerra, innanzi ai pili di piazza dell'Unità, per rendere omaggio ai gloriosi Caduti in guerra. Appuntamento per gli automobilisti in congedo alle ore 17 innanzi al Palazzo del Governo.

Il 24 maggio gli automobilisti in congedo si riuniranno attorno al Gen. Pugnani e con gli ufficiali degli autocentri convenuti a Monfalcone e a Trieste, per un cameratistico rancio che si terrà a bordo dell'«Ausonia» ormeggiato davanti al capannone n. 62 del Porto Duca d'Aosta.

Alle 12.15. un'autocorriera messa a disposizione dei convitati, partirà dalla Casa del Combattente per raggiungere il posto del ritrovo. Dopo il rancio gli automobilisti in congedo si recheranno alla caserma dell'Autocentro, per assistere alla premiazione.

# I gloriosi vessilli dei Reggimenti triestini partono per Roma

## salutati dagli onori militari e dal commosso omaggio della cittadinanza

Di quello che sarà l'apoteosi della Vittoria il 24 maggio a Roma si ha avuto ieri un esordio altamente significativo. Trieste ha dato un austero affettuoso saluto di popolo alle cinque bandiere, mentre i reparti armati di scorta attraversavano le vie del centro, tra le 19.30 e le 20, in una visione di magnifica prestanza militare e di spirito marziale.

Le nostre cinque gloriose bandiere si uniranno a quele degli altri gloriosi reggimenti, per l'adunata di Roma. Nell'Altare della Patria avranno definitivo collocamento tutte le bandiere, gli stendardi, i labari, i gagliardetti dei reparti disciolti dopo la guerra. Si tratta di più che duecento vessilli, che saranno trasferiti da Castel Sant'Angelo all'Altare della Patria, alla presenza di S. M. il Re, di S. A. R. il Principe di Piemonte, del Duce, dei membri del Governo fascista e di tutte le bandiere delle Forze Armate. Singolare significazione quindi, che assumerà il rito del trasferimento dei gloriosi vessilli, i quali d'ora innanzi saranno religiosamente custoditi in un «Sacrario» costruito nell'interno del monumento e che rappresenterà il simbolo vivo e fecondo d'esempio e d'incitamento per le nuove glorie riservate alle generazioni mussoliniane, rappresentando esse ad un tempo la storia di ciò che fummo e la fede in ciò che saremo.

### Alla Caserma «Vittorio Emanuele III»

La Caserma «Vittorio Emanuele III», sede della gloriosa XII Brigata di fanteria della Divisione «Timavo», fin dal pomeriggio presentava un aspetto di grande solennità. Tricolori garrivano dai pennoni e dalle finestre, mentre si udivano echeggiare i primi echi delle musiche. Alle 18.30, sul vasto piazzale sono allineati i reparti che scorteranno le bandiere reggimentali alla Stazione. E' un superbo schieramento di fanti e artiglieri. Gli ultimi bagliori del sole fanno brillare le parti metalliche delle armi. A fianco dei reparti militari, le rappresentanze delle associazioni combattentistiche e d'arma e quindi le centurie delle organizzazioni giovanili fasciste.

Pochi minuti prima delle 19 echeggiano le note della Marcia Reale. I vessilli gloriosi: le bandiere del 12.o «Casale», medaglia d'oro; la bandiera del 151.o «Sassari», due medaglie d'oro; la bandiera del 152.o «Sassari», due medaglie d'oro, vengono tolte dai sacrari dei rispettivi Reggimenti e portate sul vasto piazzale. Le bandiere della XII Brigata di fanteria sono seguite dal vessillo del 74.o «Lombardia» e dal labaro cremisi del 12.o Reggimento bersaglieri, giunti da Pola. Le insegne vengono recate alla testa delle rappresentanze dei rispettivi Reggimenti. Quelle del 74.o fanteria e del 12.o bersaglieri alla testa della batteria appiedata del 23.o artiglieria divisionale.

Presso i vessilli prendono posto i comandanti dei Reggimenti. Subito dopo giunge alla Caserma il Generale comm. Vito Scimeca, comandante la Divisione militare del Timavo e comandante interinale del Corpo d'Armata.

Accompagnato dal Generale Zingales, comandante la XII Brigata di fanteria, e dal Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino, il Gen. Scimeca passa rapidamente in rivista i reparti. Dopo la rivista il corteo militare si muove preceduto dalla musica presidiaria. Segue il gruppo delle autorità, nel quale notiamo il Gen. Scimeca, il Viceprefetto, il Segretario federale, il Podestà, il comandante il Gruppo Legioni della M. V. S. N., il Procuratore Generale del Re, il Primo Presidente della Corte d'Appello, il Questore, il rappresentante della Provincia, l'Intendente di Finanza, il presidente della Federazione Combattenti, della Compagnia Volontari, dell'Associazione Mutilati, dell'Associazione marinai in congedo, i rappresentanti dei fanti, degli artiglieri in congedo, dell'arma di cavalleria e delle altre associazioni di arma.

Fa parte del gruppo delle autorità pure un brillante stuolo di ufficiali del R. Esercito, della Marina e della Milizia.

### Il corteo militare

La colonna armata è preceduta dal Generale comm. Zingales. Prima è la bandiera del 12.o Reggimento fanteria «Casale», dell'eroico reggimento che si coprì di gloria sul Calvario. Seguono il lacero drappo gli ufficiali del 12.o e quindi una compagnia del Reggimento su tre plotoni.

Procedono quindi le bandiere del 151.o e del 152.o Reggimenti «Sassari», di quei gloriosissimi Reggimenti dell'eroica Brigata di Sardegna che alla Trincea delle Frasche e in cento altre battaglie conquistarono alle loro bandiere le auree insegne al valore.

Ecco poi la bandiera del 74.o Fanteria, dell'eroica Brigata «Lombardia» e il labaro del 12.o bersaglieri, il Reggimento di Achille Starace, il Reggimento del Veliki, che fu primo per ardimento e per sacrificio in ogni battaglia. Queste due insegne gloriose hanno per scorta di onore, come abbiamo detto, reparti di artiglieri del 23.o.

Vengono poi le bandiere delle società militare, i labari e i vessilli di tutte le Associazioni dei reduci, quelli delle Federazioni Combattentistiche, dei Mutilati, dei Volontari giuliani e dalmati, degli Arditi, dei Fanti, dell'Associazione Arma d'Artiglieria, dei Bersaglieri, dei Marinai in congedo, dell'Arma del Genio e della Cavalleria, dei Reali Carabinieri in congedo, della Regia Guardia di Finanza, dei Granatieri, degli Automobilisti e degli Alpini.

La folta colonna delle rappresentanze combattentistiche e d'arma è seguita dalle formazioni giovanili. Sono prime le fiere centurie dei Fasci Giovanili di Combattimento. Procedono quindi i reparti di Avanguardisti e di Balilla Moschettieri, con alla testa la musica della Casa Rionale Balilla «R. Pitteri».

Ogni centuria di Avanguardisti è preceduta dalle fiamme, recentemente donate dai Reggimenti della 12.a Brigata di Fanteria ai reparti giovanili che hanno svolto le esercitazioni militari presso i Reggimenti stessi.

### Il saluto della popolazione

Il corteo esce dalla Caserma in festa. Reparti armati rendono gli onori mentre la folla che si accalca davanti alla Caserma porge il primo vibrante saluto della popolazione alle gloriose insegne.

A passo rapido e marziale, il corteo percorre la via Domenico Rossetti, via Stuparich, via Gatteri, e sbocca in via Cesare Battisti. Tutte le case sono imbandierate, qua e là sulle finestre spiccano quadri del Re e del Duce, incorniciati di tricolori.

La folla fa ala compatta allo sfilamento e acclama e si scopre, salutando romanamente, al passaggio dei vessilli e dei superbi reparti militari.

Il carattere di partecipazione di massa al passaggio delle bandiere si è avuto lungo le grandi arterie cittadine, specialmente in via Battisti e via Carducci e in Piazza Libertà. Ma anche in via Stuparich, dove si vedevano i davanzali pavesati di tricolori e di mazzi di rose e di margherite raccolte nei portafiori, e in via Gatteri tutta pavesata di bandiere, si notava un pigia pigia di gente, mamme coi bimbi al collo, uomini a capo scoperto, tutti presi da devota ammirazione, dinanzi a quelle lacere bandiere, che rievocano tutta una storia di eroismi e di sacrifici, di cui è stata protagonista una moltitudine di combattenti e una legione infinita di Caduti per la nostra Redenzione.

### L'onore delle armi in via Carducci

La via Battisti sembrava meno vasta di fronte allo spettacolo di gente, che s'infittiva lungo il marciapiedi. I palazzi avevano messi a festa i bandieroni nazionali; da tutti i poggiuoli e dalle finestre vi erano spettatori, che salutavano romanamente.

Il corteo passava, al ritmo marziale delle musiche, e lo spettacolo ha assunto anche più imponenza in via Carducci. In quel momento ogni circolazione era sospesa, quasi per render omaggio alle gloriose bandiere. Intorno, silenzio e ammirazione: il cadenzare dei passi, e il corteo dei reparti in grande uniforme grigio-verde, e la scorta con il nuovo elmetto. I moschetti portati a spall'arm. La marcia procedeva a passo di parata. L'anima della folla era presa da quella visione austera. Si sentiva la presenza di un alto spirito nazionale. Dalla folla tratto tratto echeggiavano grida di «Viva l'Esercito» e «Savoia».

Durante il percorso, in via Carducci, le rappresentanze di tutti i corpi e reparti del presidio hanno reso gli onori militari al passaggio delle bandiere. Le truppe erano schierate in linea di fronte, all'altezza di via S. Francesco fronte al caffè Dante, in quest'ordine: un plotone della R. Marina, un plotone di Carabinieri Reali, una batteria appiedata del 10.o reggimento artiglieria d'Armata, una compagnia del 5.o centro automobilistico, una compagnia di Sanità militare, una compagnia di sussistenza, un plotone della R. Guardia di Finanza e un reparto della Milizia. Al passaggio delle bandiere i reparti, al comando di un ufficiale designato dal Comando di Corpo d'Armata, presentava le armi.

### La campana del Combattente

Mentre il saluto della folla si faceva imponente, una nota di poesia commossa era lanciata dal suono della campana sospesa sotto l'arco dell'alta torre del Combattente, là in quella piazza che vide il sacrificio del Martire e che il Regime ha trasformato in un Tempio della Vittoria. La campana ha suonato per tutto il tempo del passaggio del corteo.

Anche via Ghega, la siepe umana faceva ala al passaggio del corteo militare, che ha raggiunto piazza Libertà, salutato da alte acclamazioni, mentre la marea della folla anneriva tutta la piazza, lasciando sgombro solo il viale Regina Elena nel tratto riservato allo sfilamento, che si è svolto in modo impeccabile, e che ha dato luogo a una rinnovata manifestazione di popolo plaudente. Facevano ala, dal lato della stazione, le rappresentanze giovanili e i labari dei Sindacati e delle Associazioni fasciste. Le grida di evviva al Re e al Duce sono squillate da mille e mille petti.

Le tre compagnie di scorta e la batteria appiedata, mentre le musiche continuavano a intonare le marcie militari, hanno fatto fronte alla stazione, dal lato arrivi, in plotoni affiancati.

Il quadro d'assieme presentava un colpo d'occhio magnifico. Hanno squillato le trombe, e toste le musiche intonarono le prime battute della Marcia Reale e di «Giovinezza», mentre i reparti presentavano le armi.

### Parole di riconoscenza del Gen. Scimeca

Appressatosi al gruppo delle autorità, rivolto al Segretario federale, al Podestà e al Viceprefetto, il Gen. Scimeca a voce maschia ha pronunciato le seguenti parole:

«Esprimo riconoscenza a voi, e vi prego di farvi interprete di questi sentimenti per l'onore reso da Trieste redenta alle gloriose bandiere del 12.o «Casale», del 151.o «Sassari e del 152.o «Sassari».

Detto ciò egli ha stretto la mano al Segretario federale, al Viceprefetto, al Podestà e agli altri gerarchi.

Poco appresso, dopo i rituali squilli d'attenti, gli alfieri, seguiti dalle scorte d'onore, recarono le bandiere nella saletta reale, salutate da una rinnovata, assordante ovazione della folla.

Il Gen. Scimeca si è quindi congedato dalle autorità.

Notiamo che nella saletta reale erano pure le bandiere del 26.o e del 75.o fanteria, giunte da Fiume, quella del 24.o fanteria giunta da Postumia, e inoltre le cinque bandiere dei reggimenti di stanza a Gorizia e a Gradisca.

---

**Ricevitorie postali in concorso per invalidi.** L'Associazione nazionale fra Mutilati ed Invalidi di guerra, sezione di Trieste, comunica ai soci che la Direzione generale delle Poste e Telegrafi ha messo a concorso 263 ricevitorie postali con retribuzione sino a lire 8000, annue riservate agli invalidi di guerra e della Causa fascista. I soci che aspirano alla concessione di una ricevitoria, possono prendere visione del bando di concorso presso la sede sociale via XXIV Maggio (Casa del Combattente).

---

**L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.**

### La Duchessa d'Aosta consegna i diplomi alle infermiere volontarie e alle assistenti della C.R.I.

*Ieri nel pomeriggio, nel Reale Castello di Miramare, S. A. R. la Duchessa d'Aosta procedette alla distribuzione dei diplomi conseguiti negli ultimi tre anni dalle infermiere volontarie e assistenti sanitarie della Croce Rossa. La gentile tradizione, iniziata dall'Augusta Principessa subito dopo la Sua venuta tra noi, aveva subito una forzata interruzione, ma le diplomate di questo ultimo periodo, per non essere in ciò meno avventurate delle consorelle che le precedettero, avevano preferito dilazionare il possesso del documento ufficiale, pur di ottenerlo dalle mani dell'amata Principessa.*

*La cerimonia, improntata a carattere di cordiale intimità, era fissata per le 17.30, presenti il presidente del Comitato della C. R. I. comm. Modiano, l'ispettrice e la viceispettrice delle infermiere volontarie, signore Costantini e Benussi, i direttori delle due scuole, primario D'Este e dott. Lang, il delegato agli affari sanitari del Comitato della C. R. I. dott. Palci, il medico provinciale e tutti i docenti.*

*La consegna dei diplomi, fatta personalmente da S. A. R. la Duchessa d'Aosta, fu preceduta da brevi parole del dott. D'Este, che ricordò la trepidazione con cui la Croce Rossa triestina seguì le ore più tristi della forzata assenza dell'Augusta Crocerossina da Miramare e la gioia impetuosa per il Suo ritorno. Fu quindi la volta di S. A. R. di entrare nel rango delle diplomande quale allieva del primo corso sulla difesa contro gli aggressivi chimici, tenuto per le infermiere di C. R. nella nostra città. Il diploma Le fu porto dal presidente del Comitato provinciale, che rilevò l'importanza delle nuove funzioni affidate dalla volontà del Governo al corpo militare della Croce Rossa e con esso alla gentil bianca milizia, di cui l'Augusta Principessa veste la divisa.*

*Finita la consegna dei diplomi, S. A. R. tenne circolo, intrattenendosi amabilmente con gli intervenuti, con tutte le infermiere, le assistenti sanitarie, i medici presenti, interessandosi a ciascuno con la grazia squisita e la bontà che Le sono proprie, mentre veniva servito un ricco rinfresco.*

## Affermazioni dei nostri Cantieri

# La motocisterna "Auris,, consegnata all'Anglo Saxon

## dopo le prove di collaudo felicemente superate nelle acque di Pola

Ieri mattina si sono felicemente svolte nelle acque di Pola le prove ufficiali di collaudo della motocisterna «Auris» di 12.100 tonnellate, costruita a Monfalcone dai Cantieri Riuniti dell'Adriatico, per conto della Anglo Saxon Petroleum Ltd di Londra.

La motocisterna «Auris» che, varata il 7 dello scorso marzo, sarà adibita al trasporto alla rinfusa di oli minerali, è stata costruita col sistema misto ad ossature longitudinali e trasversali, sotto la speciale sorveglianza del Lloyd's Register of Shipping per la classe più alta. Le principali caratteristiche di questa motocisterna uscita dai nostri Cantieri sono le seguenti: lunghezza m. 145.70; larghezza fuori ossatura metri 17.98; portata 12.450 tonnellate; dislocamento a pieno carico 17.060 tonnellate. La nave ha la prora inclinata e la poppa a incrociatore, mentre sulla coperta superiore si elevano il castello, il cassero centrale e quello poppiero collegati fra loro da una passerella.

### Le caratteristiche della nave

A prora la seconda coperta si estende dall'estremità prodiera sino alla paratia che limita la stiva da carico. All'estremità poppiera dell'apparato motore, si trova il locale delle caldaie contenente una caldaia scozzese tipo Hawthorn Leolie, che produce il vapore necessario al funzionamento della timoneria, delle pompe da carico, degli ausiliari di coperta, nonchè per il riscaldamento, per l'impianto estintori da incendio nelle cisterne, ecc. Sul ponte inferiore vi sono due casse per l'acqua dolce, della capacità di 50 tonnellate ciascuna e due scompartimenti destinati a contenere l'olio di lubrificazione, le officine dei meccanici e degli elettricisti, e i depositi di materiali. Sul ponte superiore si trovano gli alloggi per gli ufficiali di macchina, l'appartamento del capo macchinista, composto di un salotto, camera da letto e bagno. Al lato sinistro si trovano la mensa degli ufficiali di macchina, la dispensa, le doccie e gli alloggi dei cuochi e dei ragazzi. Nel cassero poppiero si trovano le celle frigorifere suddivise in tre compartimentazioni per i vari generi alimentari con il relativo locale macchine in cui è stato installato un impianto frigorifero ad ammoniaca di 7 tonnellate. Nel centro vi è la timoneria idraulica comandata per mezzo del telemotore dal ponte di comando. Al lato destro si trovano l'ospedale e il deposito per tutti gli attrezzi di coperta. Nel mezzo della nave troviamo la sala da pranzo, la dispensa, la cabina marconigrafica, l'ufficio del commissario, i bagni, ecc. Sul ponte di comando si trovano la timoneria, la sala nautica con i più recenti istrumenti per la navigazione tra cui figurano le bussole «Kelvite», lo scandaglio sonoro tipo «Ecto», l'indicatore di barra e l'indicatore dei fanali di posizione. Al disotto esiste l'appartamento del comandante. Sono state inoltre attentamente studiate e disposte oltre tutte le installazioni sanitarie occorrenti agli ufficiali e all'equipaggio, e in modo particolare gli impianti per la protezione contro gli incendi. Vi sono numerosi estintori brevettati in diversi punti della nave.

Oltre alle varie caratteristiche, la nave possiede un apparato motore principale di propulsione del tipo «Werkspoor» a quattro tempi, sviluppante la potenza di 3500 cavalli asse, effettivi a circa 120 giri al minuto.

### Autorità e rappresentanze

La partenza della motocisterna «Auris» per le prove di collaudo, è seguita alle 7 precise dall'hangar n. 64 del porto Duca d'Aosta. Sciolti gli ormeggi, la nave si è diretta al largo con bella manovra e quindi ha puntato la prora verso Pola.

A bordo della «Auris» erano invitati, tecnici e dirigenti della Anglo Saxon Petroleum. Poco prima del viaggio di prova erano saliti a bordo il gr. uff. cap. Augusto Cosulich per i Cantieri Riuniti dell'Adriatico, costruttori, come s'è detto, della bella unità, vari tecnici del Cantiere di Monfalcone, mr. Zulver, direttore tecnico dell'Anglo Saxon, con il cap. Wester, perito nautico e gli ispettori mr. Tookey e mr. Robinson, il cap. Armfield, comandante della «Auris», mr. Jackson, capo macchinista, mr. Waddell, Viceconsole britannico a Trieste, il signor Pirnetti, direttore della ditta Topic, il cap. Modrein, direttore della flotta della Topic, l'ing. De Pieri della Fiat, mr. Lugt, direttore della Werkspoor, fabbrica macchine di Amsterdam, mr. Ormiston, perito principale per l'Italia del Lloyd's Register, l'ing. Costantini, il sig. Micali e mr. Gibson della Hayward Tyler di Londra.

La motocisterna «Auris», sotto il comando del cap. Relli, ha costeggiato l'Istria sotto la base misurata ed ha eseguito le prove di velocità segnando do la media di 13.75 nodi orari, mentre la velocità contrattuale era stabilita in 12 nodi. La potenza sviluppata è stata di 4400 cavalli asse a 130 giri al minuto, superando così di gran lunga la potenza normale stabilita. Il risultato davvero felice delle prove ha completamente soddisfatto i dirigenti della Anglo Saxon Ltd. di Londra, i quali hanno espresso ai costruttori giuliani il loro più vivo compiacimento. Durante il pranzo svoltosi a bordo, il gr. uff. Augusto Cosulich ha pronunciato un applaudito discorso, nel quale, dopo aver dato il benvenuto ai presenti, graditi ospiti britannici, olandesi e italiani, a nome del presidente dei Cantieri e della Direzione, ha detto fra l'altro:

### Il saluto del gr. uff. Cosulich

«E' un grande onore di avere fra noi Mr. Zulver, direttore tecnico generale dell'Anglo-Saxon Petroleum Co. Le nostre ottime relazioni con la «Shell» sono confermate da fatti positivi e precisamente: il nostro Cantiere ha costruito e consegnato all'Anglo Saxon Petroleum Co. in tutto nove navi, e il prossimo mese, al Cantiere di Monfalcone, sarà impostata la chiglia di un'altra nuova nave-cisterna di 9100 tonn. Confidiamo che, con l'aumentata espansione delle industrie dell'olio, la Anglo-Saxon darà corso al suo nuovo programma di costruzione, e speriamo che la nostra Società continuerà ad assicurarsi una buona parte delle nuove costruzioni. Le prove di collaudo della moto-cisterna «Auris» sono quasi ultimate: gli ottimi risultati ottenuti sono dovuti alla stretta collaborazione degli armatori con il Cantiere durante l'intero corso della costruzione della nave e dei suoi macchinari. Mi congratulo con Mr. Zulver sulla magnifica organizzazione del suo Dipartimento; organizzazione studiata scientificamente e messa in pratica da Mr. Zulver stesso, il che permette alla sua società di operare con la sua magnifica flotta di petroliere con maggior profitto di qualsiasi altra Compagnia. Infine desidero esprimere in nome della nostra società i più vivi ringraziamenti a tutti coloro che ci aiutarono nella costruzione di questa bella nave e del suo macchinario. Ringrazio pure S. E. il Sen. Pozzo, presidente della Soc. Nafta, ed il sig. Ant. Topic, rappresentante della spett. The Anglo-Saxon Co. a Trieste.

Prima di concludere, vorrei pregare mr. Zulver di voler porgere a mr. Andrey Agnew, il geniale direttore generale dell'Anglo-Saxon Petroleum Co., i cordiali saluti dei Cantieri Riuniti».

Ha concluso brindando alle fortune della «Auris» e dell'Anglo Saxon.

### La soddisfazione di Mr. Zulver

Il signor Zulver ha ringraziato il gr. uff. Cosulich per le parole pronunciate e si è poi vivamente felicitato per gli splendidi risultati ottenuti dalle prove. Elogiata ed apprezzata l'efficienza e la meravigliosa organizzazione dei Cantieri e illustrate le benemerenze del direttore generale cav. Augusto Cosulich, il signor Zulver ha inneggiato all'attività e alle maggiori fortune dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico. Ha porto poi un cordiale ringraziamento al signor Lugt, direttore della ditta Werkspoor, fornitrice del motore principale, e al Lloyd's Register per la valida ed apprezzata opera di collaborazione.

Quindi ha preso la parola il signor Lugt, il quale ha elevato, in italiano, un fervido inno alla bellezza del nostro Paese e alla feconda e precisa attività dei suoi lavoratori e delle sue abili maestranze marinare.

Poco prima di rientrare nel nostro porto, la motocisterna «Auris» è stata presa ufficialmente in consegna, con piena soddisfazione degli armatori, dal signor Zulver. Alle 15 l'«Auris» si è andata ad ormeggiare al Porto Emanuele Filiberto, da dove, imbarcato lo equipaggio, partirà nella giornata di domani per i porti del Mar Nero. In occasione delle riuscitissime prove di collaudo, sono stati inviati vari telegrammi.

## Il XXIV Maggio in Istria

POLA, 20

Il Segretario federale ha inviato ai Segretari dei Fasci di Combattimento della Provincia, ai fiduciari delle Sottosezioni e dei Gruppi rionali e agli ispettori di Zona una circolare con le modalità per la celebrazione della giornata del 24 maggio.

In tutte le località sarà effettuata la IX Leva fascista. Prima della Leva avranno luogo sfilate dinanzi ai monumenti e alle lapidi che ricordano i Caduti. La formula del giuramento nella cerimonia della Leva fascista sarà pronunciata dal Segretario del Fascio di Combattimento.

Nel pomeriggio si svolgeranno le feste ginnastiche dell'O. B. e le manifestazioni sportive: dalle 9 alla mezzanotte verranno effettuati servizi di guardia ai monumenti ai Caduti.

A Pola la cerimonia avrà inizio alle 9.30 e si svolgerà nell'anfiteatro romano. Vi interverranno tutti i dirigenti e gli iscritti alle organizzazioni del Regime. Oratore alla cerimonia sarà il camerata on. Filandro de Collibus. La disposizione dei posti nell'Arena è stata affidata al Vicesegretario federale, avranno luogo sfilate dinanzi ai monumenti presidente del Comitato provinciale dell'O. B., col presidente della Federazione Combattenti, col comandante in seconda dei Fasci Giovanili di Combattimento e col capo della segreteria politica della Federazione.

Gli alunni delle scuole secondarie regolarmente inquadrati nei rispettivi reparti organici dell'O. B. parteciperanno alla cerimonia in uniforme e nei ranghi dei rispettivi reparti.

### Gli oratori designati

La Federazione provinciale del P. N. F. comunica che in occasione del 24 maggio sono stati comandati a parlare nelle località a fianco segnate i seguenti fascisti: tenente Lamberto Rocca ad Albaro, cap. dott. Stacchiotti, ad Antignana, dott. Mazzaroli a Barbana, tenente prof. Del Piano a Bogliuno, cap. prof. Gullino a Buie, dott. Mario Petronio a Brioni, dott. Vittori a Canfanaro, cap. avv. Ciocchetti a Capodistria, prof. Coreni Rodolfo a Cherso, cap. dott. de Manzolini a Cittanova, prof. Fares a Dignano, cap. dott. Chiappetta ad Erpelle, dott. Orsi a Fianona, Sveglia Celerina a Gimino, dott. Sason a Grisignana, cap. Manlio La Barbera ad Isola, dott. Angelo Benardelli a Lanischie, cav. Sanna a Lussingrande, cap. Bruno Camus a Lussinpiccolo, Giulio De Manzini a Maresego, dott. Piero Marsi a Monte di Capodistria, cent. Ruggero Pascucci a Montona, prof. Polisky Oliviero a Neresine, dott. Antonio Martissa a Rozzo, dott. Virgilio Bolmarco ad Ossero, cap. dott. Nicolò Scampicchio a Parenzo, cap. Antonio Sandrucci a Pirano, dott. Gianni Apollonio a Pisino, Ubaldo Pagan a Portole, dott. Sergio Bibucaglia a Rovigno, tenente Maggi a Sanvincenti, ten. Santarlaschi a Orsera, ten. Ugo Roccatello a Pinguente, cap. Galliano Paliaga ad Umago, dott. Mauro Granbassi a Valdarsa, ten. Cerina a Valle, dott. Vittorio Stagni a Visinada, ten. Francesco De Vescovi a Visignano, cap. Albino Pelizzon a Verteneglio, Lino Albertini a Villa Decani, Francesco Zuccon ad Altura, Ugo Mioni a Bagnole, Itaco Anselmi a Gallesano, dott. Bruno Torcello a Fasana, dott. Matteo Decleva a Promontore.

## Gli ufficiali in congedo

### alla rivista dello Statuto

Il comando Gruppo «Unuci» di Trieste comunica:

In occasione della rivista militare che sarà passata il 2 giugno per la ricorrenza dello Statuto, gli ufficiali in congedo sono autorizzati, dal Comando della Divisione militare, a vestire l'uniforme per l'intera giornata.

Tutti gli ufficiali in congedo in divisa dovranno prender loro posto esclusivamente nello spazio loro assegnato nello schieramento, insieme agli ufficiali in S. P. E. fuori rango. Unica eccezione sarà fatta per gli ufficiali in congedo che rivestano la carica di Consoli onorari di Stati esteri, i quali, anche se in divisa militare, potranno assistere alla rivista con il Corpo consolare.

Data l'esigua capacità del recinto, i biglietti d'invito che gli ufficiali in congedo potranno richiedere al Comando di Gruppo dovranno necessariamente essere limitati alle sole persone di famiglia. I biglietti d'invito saranno di tre specie: la prima per il recinto, riservata alle sole autorità e rispettive famiglie comprese entro le prime sei categorie; la seconda per tutte le altre categorie indistintamente, con accesso a parte del recinto; la terza riservata alle famiglie dei sottufficiali e funzionari con grado equivalente.

---

**Condoglianze.** All'egregio console della Repubblica di Polonia nella nostra città, sig. Stanislao Dygat, che ha avuto la sventura di perdere la madre, deceduta ierlaltro a Pozman, esprimiamo le più sentite condoglianze.



# NEL PARTITO

### FEDERAZIONE

#### Corsi di preparazione politica

*Nella settimana in corso, nell'aula del R. Liceo «Petrarca», dalle 20.30 in poi, verranno tenute le seguenti lezioni dei corsi di preparazione politica:* Martedì: *politica economica e monetaria.* Mercoledì: *storia politica ed economica dell'Italia dal Risorgimento al Fascismo.* Sabato: *organizzazione sportiva e militare della Nazione.*

### A. F. SCUOLA

#### Terme di Viterbo

*I soci che hanno interesse, possono prendere visione in sede sociale delle speciali facilitazioni concesse per le Terme di Viterbo.*

#### Gita alla Selva di Tarnova

*Le iscrizioni alla gita Trieste-Selva di Turnova-S. Lucia di Tolmino-Trieste si chiudono venerdì.*

### O. N. D.

#### Riunione Consigli direttivi Pubblico Impiego e «Ilva»

*Sabato sera l'ispettore superiore dell'O. N. D., per incarico del Segretario federale, ha riunito i Consigli direttivi dei Dopolavoro Pubblico Impiego e «Ilva». Il presidente del Dopolavoro «Ilva» espose l'attività svolta dal sodalizio, facendo presente che questa in avvenire avrebbe potuto essere notevolmente aumentata con l'erezione della nuova sede promessa dall'Azienda. L'ispettore superiore ha assicurato il suo interessamento per una felice soluzione del problema.*

*Fu poi visitato il Dopolavoro del Pubblico Impiego, ove si riuniscono i dopolavoristi dipendenti dai servizi pubblici ed enti parastatali. Anche qui, udita la relazione fatta dal presidente, l'ispettore superiore tracciò alcune direttive per le prossime attività dopolavoristiche, segnatamente tra queste le Colonie di Grado e le rappresentazioni liriche del Carro di Tespi, che avranno luogo alla fine di giugno in Piazza Unità.*

#### Scuola del Dopolavoro

*Questa sera il secondo corso di stenografia rimane sospeso.*

### FASCIO FEMMINILE

#### Gruppo coltura

*La camerata Lina Galli continuerà domani, alle 19, in sede (via Roma 28), la sua conferenza sugli autori moderni. Essa parlerà degli aderenti alla «Ronda», degli analisti e dei moderni essenziali, e farà sentire loro poesie. Il successo lusinghiero che ebbe la prima parte della conferenza farà accorrere indubbiamente tutte le camerate che l'hanno ascoltata ed altre ancora.*

#### Convocazione coro

*Tutte le signore e Giovani Fasciste che presero parte l'anno scorso al coro per la serata «Canta Trieste», sono invitate a presentarsi in sede, via Roma N. 28, domani, mercoledì, alle 19, per importanti comunicazioni.*

### G. U. F.

#### Comunicazioni

*I seguenti camerati sono convocat[i in] sede per domani alle 18.30 precise: [...] Carà, Gualtiero Abrami, Michelan[...] e Antonio Maria Guacci, Vladimiro [...]letti, Gualtiero Lence, Mario Ber[...] Marino Spadavecchia, Guido Zor[...] Alessandro Psacaropulo, Raoul de T[...] ed Ernesto Zenari.*

### F. G. C.

#### Fascio di Roiano

*Graduati e allievi sono comanda[ti a] rapporto questa sera alle 21 precis[e].*

### OPERA BALILLA

#### La partenza degli Avanguardis[ti] per il Raduno polisportivo di Ro[ma]

*Ieri mattina è partita per Roma [la] rappresentanza di Avanguardisti [trie]stini partecipanti al Raduno polis[por]tivo nazionale dell'Opera Balilla. I [no]stri giovani erano accompagnati [dal] cent. Robles e dall'istruttore Do[...] La corrispondenza, da parte delle [fa]miglie, diretta alle giovani Camicie [Ne]re, dovrà recare il seguente indiri[zzo:] Campo Avanguardisti, Parioli, Ro[ma].*

#### La premiazione ai corsi di coltura fascista

*I corsi di coltura fascista orga[niz]zati dall'Opera Balilla in tutti i Comitati rionali e comunali dopo [...] mesi di durata hanno avuto term[ine]. I risultati ottenuti anche quest'a[nno] sono soddisfacentissimi e i 20.231 [Mo]schettieri ed Avanguardisti che ha[nno] partecipato alle 196 lezioni, hanno [se]guito i corsi col massimo interesse [ed] entusiasmo, traendo buon profitto [per] la loro preparazione spirituale e p[er la] loro coltura di giovani Camicie N[ere]. A conclusione dei corsi, il Comi[tato] provinciale ha assegnato ai Comi[tati] di S. Vito e di Monfalcone il p[rimo] volume della collezione dei discorsi [del] Duce, quale premio per la miglior[e or]ganizzazione dei corsi.*

#### Convocazione

*Tutti gli organizzati che frequen[tano] il corso degli esercizi tennistici [sono] comandati di trovarsi in perfetta di[visa] sportiva (calzoni lunghi bianchi e [ma]gletta O. B.) oggi alle 15 precise [nella] palestra del R. Istituto Tecnico «[Leo]nardo da Vinci» per le prove d'assi[eme] riguardanti il saggio del 24 maggio.*

#### Ginnastica alle parallele

*Tutti gli Avanguardisti che ha[nno] partecipato al concorso provincial[e di] ginnastica alle parallele, sono co[man]dati di trovarsi oggi, alle 18 prec[ise] alla Casa Balilla «R. Pitteri» di [S.] Giacomo per le prove d'assieme rig[uar]danti il saggio del 24 maggio.*

---

**Il Dopolavoro Addetti al comm[ercio]** indice per domenica 26 maggio una [gi]ta con automezzo alla volta di Sesa[na] Tomadio, in occasione della gara [di] marcia indetta dal sopranominato [Do]polavoro. Le inscrizioni si ricevono [gene]ralmente in sede dalle 20 in poi (C[...] 7, telefono 82-32).

## Il 151.o "Sassari,, offre la fiamma alla Legione Avanguardisti «Oberdan»

[Do]menica mattina nella Caserma [«Vitt]orio Emanuele III» si è svolta [una] significativa cerimonia che ha [mag]giormente stretto i vincoli di fra[tern]o affetto fra i reparti dell'Eser[cito] con quelli dell'Avanguardia.

[Pe]r iniziativa del colonnello, co[man]dante il 151.o Reggimento «Sas[sari»] i Fanti hanno offerto la Fiam[ma] bianco-rossa agli Avanguardisti [dell]a 714.a Legione «G. Oberdan»; [che] hanno quest'anno effettuato la [prepar]azione militare presso il suddetto [Reg]gimento.

[Tu]tte le compagnie ed i battaglioni [era]no presenti alla cerimonia, quindi [il co]l. Rizzo, prima che giungesse la [glori]osa bandiera reggimentale, pas[sava i]n rivista tutti i reparti e le Ca[micie] nere. Il col. Rizzo rivolse quin[di] elevate parole, dicendosi lieto di [pote]r offrire la Fiamma agli Avan[gua]rdisti alla presenza della gloriosa [Band]iera e nel nome di tutti i Fanti, [e d]ei 1925 Caduti che suggella[rono] con la vita la fede giurata e [fra i] quali brillano i nomi delle due [Med]aglie d'oro: colonnello Aprosio e [cap]orale Scintu.

[Il] comandante inoltre qualificò que[sta] cerimonia fra quelle che i giovani [dov]ranno sempre ricordare e disse [inol]tre che a porgere la Fiamma al[l'Alf]iere Avanguardista, sarà un sol[dat]o figlio di un Caduto del Reg[gim]ento.

[Il] col. Rizzo, dopo effettuata la [con]segna, terminò il suo infiammato [disc]orso incitando le Camicie nere a [com]piere sempre tutto il proprio do[ver]e dove la Patria chiamasse nel [nom]e del Re e del Duce.

[D]opo questo rito il cent. Dall'Oglio, [com]andante della Legione «Ober[dan]», espresse al col. Rizzo tutta la [com]mossa riconoscenza degli Avan[gua]rdisti, per i quali consegnò una [art]istica pergamena in cui, le gio[vani] Camicie nere, — disse il prof. [Dall]'Oglio — esprimono la ricono[scen]za al glorioso 151.o Sassari» e [pro]mettono nel nome di Oberdan di [ren]dersi sempre degni della grande [Pat]ria fascista.

[P]rima che la cerimonia si conclu[desse] col saluto al Re e al Duce ven[nero] distribuiti i brevetti ai neo "no[min]ati capisquadra e le mostrine del [Reg]gimento a tutti gli Avanguardisti.

## [L'e]scursione a Valdagno di 400 dopolavoristi del «Beltrame»

[U]na magnifica gita, che alle bellezze [art]istiche del percorso univa l'interesse [di] pratici insegnamenti, è stata com[piuta] domenica da una comitiva di 400 [dop]olavoristi del Dopolavoro aziendale [Bel]trame.

[A]lle 3 del mattino di domenica, no[ve] torpedoni di gran turismo e quat[tro] vetture sono partiti dalla nostra [città] diretti a Valdagno. I dopolavori[sti] erano accompagnati dal cav. Apri[le], rappresentanza dell'ispettore del [Dopo]lavoro provinciale e dal presiden[te] del Dopolavoro aziendale, camerata [Bel]trame. Partecipavano pure i pro[pri]etari dell'azienda, signori Beltrame. [La] festosa comitiva ha sostato a Vi[cenz]a, dove è stata cordialmente ac[colt]a da quei dopolavoristi, ed ha avu[to la] gradita sorpresa e l'onore di es[sere] passata in rassegna dal Vicesegre[tar]io del Partito, on. Morigi, il qua[le ha] dimostrato per i dopolavoristi [trie]stini il massimo interessamento. In [una] breve ma calorosa allocuzione, il [ger]arca ha pure voluto esprimere ai [trie]stini il suo vivo compiacimento per [la l]oro efficienza, per la disciplina e [il] fervore schiettamente dopolavo[rist]ico riscontrato.

[Il] gruppo, gentilmente accompagna[to] dai dirigenti del Dopolavoro loca[le], ha visitato la città ed è ripartito [vers]o le 10, giungendo a Valdagno do[po] un'ora di piacevole viaggio nella [pit]toresca zona vicentina.

[E'] stato nella industre cittadina che [i n]ostri gitanti hanno potuto conosce[re] quello che a buon diritto viene con[side]rato il più completo, ricco ed effi[cien]te Dopolavoro d'Italia, il Dopolavo[ro] dei Lanifici Marzotti, un insieme [di] opere dedicate al popolo come non [ce n']è di pari nelle maggiori organiz[zaz]ioni dopolavoristiche della Nazione. [Du]rante la mattina, la visita è sta[ta l]imitata agli edifici delle opere as[sist]enziali, che comprendono un ospe[dale] e gli istituti di ricovero per bam[bini] ed adulti, dotati di completi e mo[dern]i impianti terapeutici.

[La] visita è proseguita nel pomerig[gio], durante il quale i nostri dopola[vori]sti hanno potuto rendersi conto del [pro]cesso di lavorazione della lana at[tra]verso tutte le fasi che trasformano [la] materia greggia nel prodotto rifini[to]. Nella minuziosa visita così ricca di [inse]gnamenti, è stata guida preziosa e [gent]ile il cav. Grignani, direttore ge[nera]le degli stabilimenti, che con la [coll]aborazione di altri esperti incaricati [ha] fornito precise e competenti in[form]azioni inerenti al funzionamento [tecn]ico dell'impresa.

[Pu]re sono state visitate le altre [ist]ituzioni del Dopolavoro, di cui spe[cial]mente la sala di musica, la pale[stra] e la piscina, nonchè il bar ed il [rist]orante hanno suscitato nei visita[tori] particolare ammirazione.

[La] festosa comitiva dei triestini ha [las]ciato Valdagno verso le 19, saluta[ta] cordialmente dai dopo[la]voristi locali ed è giunta a Trie[ste] verso la mezzanotte, dopo una bre[ve s]osta a Treviso.

## [C]onferenze e lezioni

[Al]la Scuola professionale di avvia[men]to agrario di Guardiella, presenti le [auto]rità scolastiche e il direttore prof. [Urb]ano Corradini, la chiarissima prof. [Ann]a Sacchi, secondo le superiori di[spo]sizioni, ha tenuto una conferenza sul[la t]ubercolosi alle classi riunite. Autrice [di v]arii studi sulla tubercolosi e proble[mi] affini di bonifica umana fra cui, di [rece]ntissima pubblicazione il volume «Ma[lar]ia, alcoolismo e tubercolosi», la prof. Sac[chi] si soffermò a far rilevare i mezzi di [dife]sa e a far intendere lo spirito edu[ca]tivo della battaglia contro il micidiale [fla]gello impegnata dal Governo fascista. [Ind]i tratteggiò a grandi linee lo scopo [int]ernazionale della Croce Rossa e della [sua] missione nel mondo con le sue sezio[ni] infermieristiche. Alla fine l'oratrice [fu] vivamente applaudita.

— Oggi il padre Giuseppe M. Petazzi [S.] J., nella sala di via del Ronco 12, alle [...] terrà una conferenza sul tema [«M]aria SS. nella Divina Commedia».

## Il viaggio di sabato a Firenze per il «Savonarola» di Rino Alessi

Come è stato pubblicato, la C. I. T. organizza un viaggio speciale a Firenze in occasione della prima rappresentazione del «Savonarola» di Rino Alessi. L'iniziativa ha incontrato il più vivo successo e già sono pervenute numerose prenotazioni all'ufficio viaggi della C.I.T. Ricordiamo che le modicissime quote fissate per questo viaggio comprendono oltre al biglietto di andata e ritorno in prima o seconda classe e l'alloggio e il vitto a Firenze in alberghi di lusso e di prima categoria, anche l'ingresso e il posto numerato per la rappresentazione del «Savonarola» in piazza della Signoria, il trasporto delle persone e del bagaglio dalla stazione all'albergo, l'escursione ad campo di golf all'Ugolino e la visita della città con torpedoni e guide.

La partenza da Trieste avverrà sabato 25 maggio alle 9.35 col rapido. I gitanti triestini giungeranno a Firenze alle 15.34 e dopo un'escursione all'Ugolino assisteranno in piazza della Signoria all'eccezionale avvenimento d'arte. La mattina di domenica sarà dedicata alla visita di Firenze. La partenza è fissata per il pomeriggio di domenica con il rapido che giungerà a Trieste alle 0.5.

### Posti speciali per lo spettacolo

La Presidenza del Maggio Musicale Fiorentino comunica:

Per le recite del «Savonarola» in Piazza della Signoria, era stata già da tempo predisposta una gradinata capace di circa 4000 posti numerati che erano stati messi in vendita da alcune settimane al prezzo unico di L. 30.

In seguito però a vive numerose sollecitazioni pervenute da varie parti perchè venisse creata una categoria speciale di posti anche a prezzi più elevati e perchè venissero messi a disposizione anche dei posti a un prezzo più modesto, è stato deciso:

a) Di creare una categoria speciale di circa 500 posti numerati, con sedia a braccioli. Il prezzo di tali posti, peraltro già esauriti, è stato fissato in lire 50.

b) Di creare una categoria intermedia di posti a L. 40. (Tutti i posti numerati in vendita a L. 30 hanno una visibilità ottima).

c) Di istituire inoltre una categoria di posti non numerati a L. 20.

domani alle ore 19.30.

**STATO CIVILE DI TRIESTE**
**19 e 20 maggio 1935-XIII**

| | |
|---|---|
| **Nati vivi** | **14** |
| maschi 8, femmine 6. | |
| **Nati morti** | **—** |
| **Morti** | **17** |
| **Matrimoni** | **6** |

**Il Corso di fotografia all'«Acegat».** La lezione di fotografia che doveva aver luogo questa sera, resta sospesa, come pure quella di venerdì 24 corrente. Il corso riprenderà regolarmente martedì prossimo con la lezione «L'ingrandimento fotografico» tenuta dall'istruttore signor Mario Coceani. Si raccomanda a tutti gli iscritti di intervenire all'ora stabilita.

# Il gruppo statuario del Monumento ai Caduti
## è giunto ieri a Trieste
## E' imminente l'arrivo delle figure complementari

*Ieri alle 7 del mattino giungeva sul piazzale di San Giusto un grande autocarro con rimorchio, contenente una parte delle gigantesche figure in bronzo che compongono il gruppo statuario del Monumento ai Caduti.*

*L'autocarro e il suo rimorchio venivano direttamente da Napoli, dove, alla presenza dello scultore Attilio Selva, si era fatta la fusione in bronzo dei vari pezzi spettanti al gruppo colossale. Anche per questa opera l'illustre artista era ricorso e quell'antica fonderia napoletana del Lagagna, che fece le fusioni ammirabili del Monumento a Oberdan, dei pili di piazza Unità ed ora quella del Monumento a Nazario Sauro, che fra poche settimane s'inaugurerà a Capodistria alla presenza del Re.*

*La notizia dell'arrivo dei due poderosi veicoli che portavano «il Monumento ai Caduti», si diffuse in un baleno nel quartiere di San Giusto, e di là in ogni parte di Città Vecchia, e ben presto fu quell'accorrere di gente in vetta al colle, che è divenuto abituale, da quando sono incominciate lassù le scoperte archeologiche, i lavori di scavo e di sistemazione, la creazione delle scalee e dei vasti ripiani della nuova grandiosa piazza monumentale che sarà la cosa più bella di Trieste e una delle opere più nobili d'Italia nell'èra fascista.*

### Masse colossali di bronzo

*I curiosi erano però trattenuti lontano dagli sbarramenti di travi che si erano improvvisati per evitare ogni impaccio al lavoro di scarico. Essi formarono dunque fitti gruppi sul piazzale e sulla via Capitolina, e di là guardarono svolgersi l'opera di scarico, che durò parecchie ore, richiese gran numero di braccia, e fu grave, delicata e paziente. Si trattava infatti di scaricare pezzi enormi di bronzo, di robusto spessore, e quindi di ragguardevole peso. Man mano che essi calavano dall'autocarro, erano raccolti ai piedi dell'alto castello di legname che nasconde il vigoroso zoccolo del monumento, ormai compiuto in tutta la sua altezza. Una baracchetta di legno improvvisata ed eseguita con straordinaria rapidità proteggeva col suo tettuccio le forme gigantesche di bronzo ammassate sotto quel provvisorio riparo. Mormorii di curiosità, esclamazioni ammirative, si levavano dai gruppi degli astanti, quando vedevano delinearsi e modellarsi nel sole qualche energica testa di gigante dall'espressione fiera, qualche torso, qualche braccio, scolpiti con la possente arte di modellazione del Selva.*

*Quello che giunse ieri del gruppo statuario, non è tutto: è una parte. Possiamo dire la metà, o qualche cosa di più. Due figure, e una parte di quella del Caduto, che, come è noto, nella esecuzione del Selva, raccolto dai compagni, vien da loro portato dal campo di battaglia all'onorato sepolcro. Il rimanente dell'opera giungerà nella nostra città uno dei prossimi giorni. Saranno altri due autocarri di poderosi pezzi statuari.*

*L'opera del Selva ha un'altezza di cinque metri e mezzo. In queste proporzioni, di grandezza sovrumana, sono dunque eseguite tutte le figure. Non tutti i vari pezzi ieri arrivati hanno però lo stesso volume ingente, e i più piccoli, per non esporli a involontari danneggiamenti, furono ricoverati temporaneamente nel Museo di Storia e d'Arte. Anche alla tettoia che ripara i pezzi maggiori sarà messo a guardia, in questo periodo d'attesa, un vigile urbano.*

### L'opera verso il compimento

*Fra giorni giungerà qui S. E. Attilio Selva, e prenderà le prime opportune disposizioni. Egli è passato molte volte per Trieste, in questi ultimi tempi, recandosi a Capodistria per l'inalzamento di quell'altra augusta mole che è il Monumento a Nazario Sauro. E sempre l'insigne artista si è recato sul posto del Monumento ai Caduti, per prendere visione delle varie fasi della preparazione.*

*Ora, vedendo qui giungere i pezzi dell'opera compiuta, sapendo imminente l'arrivo anche della parte che manca, molti ieri andavano manifestando l'opinione che, con uno sforzo audace, si sarebbe potuto ergere il Monumento per il 24 maggio. Generosa opinione; ma quei molti avevano torto. Un monumento di questa importanza, destinato all'immortalità, non si erge con sforzi andaci e con frettolosa precipitazione dell'ultima delicata fase del suo compimento. C'è molto ancora da fare: l'inalzamento dell'opera, la saldatura, le ultime disposizioni dello scultore sul posto. Noi sappiamo, per quanto si è veduto del Monumento a Oberdan, che Attilio Selva non abbandona l'opera sua fino all'ultimo istante; e sappiamo anche che il Monumento a Nazario Sauro, per apparire in ogni parte perfetto il giorno dell'inaugurazione, è stato eretto a Capodistria già da qualche settimana, e attenderà quindi più di un mese dietro gli assiti che lo circondano prima di liberarsi al sole nel suo giorno di gloria. Precisamente come i nostri pili di piazza Unità.*

### Lo sforzo audace e il merito del Podestà

*Lo sforzo audace è stato già compiuto da Trieste. E' stato compiuto nella sistemazione, che per certi riguardi, e soprattutto per la rapidità, può dirsi prodigiosa, della vetta del Colle. E qui bisogna affermarne perchè lo sappiano i cittadini e gliene rendano riconoscenza ed onore, che tutto questo vero prodigio è avvenuto, in primissima linea, per merito del Podestà. Non c'è forse opera cittadina, fra le tante condotte dalla sua risoluta volontà d'azione, che abbia acceso il nostro Podestà di tanto entusiasmo, che sia stata da lui compresa, seguita e vigilata con tanta intelligenza e con tanto amore, che l'abbia trovato così pronto all'azione in ciascuna delle inaspettate fasi che ne moltiplicavano le esigenze, che sia stata costantemente da lui agevolata con liberalità di mezzi, nella certezza non solo di dare alla città il più glorioso coronamento di bellezza che essa abbia avuto dai tempi di Roma, ma di compiere un dovere sacro.*

*In tutto quanto oggi si vede sul Colle di San Giusto — ed è una visione che abbaglia —, stupisce e commuove ogni triestino prima di diffondere la sua fama nel mondo come una rivelazione, bisogna ammirare il fervido sentimento cittadino e la volontà fascista di Paolo Enrico Salem. Si pensi che nell'autunno scorso la grande basilica romana era ancora quasi tutta sotterra, che la platea del monumento ai Caduti era nell'autunno scorso ancora scosceso terreno, al quale davano linea soltanto due filari d'alberelli, che il Castello, in quell'epoca, era suppergiù quale lo avevano lasciato gli austriaci, che nello scorso aprile, dunque un mese fa, il piazzale di San Giusto era ancora tutto uno sconvolgimento del suolo nel quale si cercava di fissare le tracce terminali della antica piazza romana.*

*Oggi, ossia con un lavoro febbrile svoltosi in gran parte nello spazio di poche settimana, tutto è eretto, tutto rinnovato, tutto ha preso la sua forma definitiva. Il Castello si delinea come un profilo d'inattesa soggiogante bellezza, e perfino per il coronamento del rude palazzo sovrapposto al torrione sembra essersi trovata una soluzione che soddisferà tutti e, speriamo, anche il Consiglio superiore di Belle Arti; la basilica è lastricata in tutta la sua maestosa ampiezza, e ne emergono i tronconi delle colonne; nobili, ampie scalee collegano i vari livelli; la bianca colonna alabardata in mezzo al piazzale di San Giusto, che il prof. Sticotti giudica veneta, acquista di snellezza e d'importanza, più alta sulla piazza abbassata: la calda pietra bianca d'Orsera della terrazza architettonica del Monumento ai Caduti fa contrasto con gli stupendi grigi ferrigni, quasi granitici, della pietra istriana di Momiano del basamento. E sono qui, ormai giunte sul colle da duemila anni sacro, anche le figure della composizione scultoria di Attilio Selva.*

*Questa, poi, è la lieta novità di ieri.*

## Il concorso provinciale ginnico delle Piccole Italiane Scuole medie

Nella casa della Giovane Italiana, si sono svolte le gare in programma per il Concorso ginnico per Piccole Italiane delle Scuole medie. Nelle diverse competizioni, comprendenti gli esercizi obbligatori dell'Opera Balilla A. XIII: lancio frontale del pallone, salto in alto, palla rilanciata per terziglie; coltura fascista e canto, ben 58 manipoli si sono presentati alle varie giurie composte da fiduciarie, capogruppo e giurate tecniche dell'Opera Balilla.

Nella graduatoria generale figurano nei primi posti: la Scuola di avviamento «G. Corsi», la Scuola di avviamento «A. Bergamas» e l'Istituto magistrale femminile. I manipoli di detti Istituti avranno l'onore di prendere parte alla sfilata, che avrà luogo allo Stadio Littorio, all'inizio della festa ginnica nazionale del 24 maggio corrente.

Ecco la classifica ufficiale dei manipoli che hanno partecipato al concorso:

1) Scuola «G. Corsi», (caposquadra P Prekop Mafalda, insegnante Calucci), punti 185.194; 2) «Bergamas» (caposquadra Sartoretto Celestina, insegnante Marcolin), p. 184.50; 3) «Magistrale», (caposquadra Peruzzi Lidia, insegnante Moretti), p. 184; 4) «Brunner», (caposquadra Agostini Adriana, insegnante Revere), p. 182.75; 4) «Magistrali», (caposquadra Belai Vanda, insegnante Moretti), p. 182.75; 4) «G. Corsi», (caposquadra Magnan Licia, insegnante Rota), p. 182.75; 5) «Magistrali», (caposquadra Siviz Bianca, insegnante Cosolo), p. 182.50; 5) «Stuparich», (caposquadra Orsini, insegnante Bardi), p. 182.50; 6) «Magistrali», (caposquadra Talamini Licia, insegnante Moretti), p. 181.75; 7) «Magistrali», (caposquadra Princi Albina, insegnante Cosolo), p. 181.50; 7) «Stuparich», (caposquadra Loy, insegnante Bardi), p. 181.50; 8) «Magistrali», (caposquadra Schiavoni Egeria, insegnante Cosolo), p. 181; 9) «G. Corsi», (caposquadra Bensi Gianfranca, insegnante Rota), p. 180; 10) «G. Corsi», (caposquadra Lorenzutti Lida, insegnante Calucci), p. 179.50; 11) «Tecnico», (caposquadra Marussi Novella, insegnante Marcolin), p. 178.50 11) «Bergamas», (caposquadra Vici Bianca, insegnante Marcolin), p. 178.50; 12) «Petrarca», (caposquadra Scrinari Valnea, insegnante Muller), p. 178; 13) «Stuparich», (caposquadra Pellegrini, insegnante Bardi), p. 177; 14) «Bergamas», (caposquadra Frulla Assunta, insegnante Marcolin), p. 176.75; 14) «Magistrali», (caposquadra Quassi, insegnante Bardi), p. 176.75; 15) «F. Filzi», (caposquadra Bernetti Anita, insegnante Zay), p. 176.50; 15) «G. Corsi», (caposquadra Alliani Aless., insegnante Rota), p. 176.50; 16) «Prosecco», (caposquadra Liberali, insegnante Giancovich), p. 175.50; 16) «Magistrali», (caposquadra Repa Bruna, insegnante Moretti), p. 175.50; 17) «Rismondo», (caposquadra Liberali, insegnante Giancovich), p. 175; 18) «Stuparich», (caposquadra Ballaben, insegnante Bardi), p. 174.50; 19) «G. Corsi», (caposquadra Bensi Gianfranca, insegnante Rota), p 174; 20) «Magistrali», (caposquadra Marchiò Silva, insegnante Callistri), p. 172.50; 20) «Servola», (caposquadra Visintini Giorgia, insegnante Revere), p. 172.50; 21) «Bergamas», (caposquadra Frulla Assunta, insegnante Marcolin), p. 172; 21) «Stuparich», (caposquadra Collini Giustina, insegnante Windspach), p. 172; 22) «Tecnico», (caposquadra Vido Jolanda, insegnante Marcolin), p. 170.50; 22) «Rismondo», (caposquadra Romano Roma, insegnante Giancovich), p. 170.50; 22) «G. Corsi», (caposquadra Cimadori Vitt., insegnante Martinolli), p. 170.50; 23) «M. Benedettine», (caposquadra Remotti Liliana, insegnante Colombis), p. 169.50; 24) (caposquadra Visintin, insegnante Bardi), p. 169; 24) «Bergamas», (caposquadra Sartoretto Celestina, insegnante Marcolin), p. 169; 25) «Brunner», (caposquadra Calza Lidia, insegnante Revere) p 168; 26) «Stuparich», (caposquadra Collini Giustina, insegnante Windspach), p. 167; 27) «G. Corsi», (caposquadra Germach Gigliola, insegnante Martinolli), p. 166; 28) «Rismondo», caposquadra Boncel Xenia, insegnante Giancovich), p. 165; 29) «Bergamas», (caposquadra Vici Bianca, insegnante Marcolin), p. 164.75; 29) «Rismondo», (caposquadra Franzot Silva, insegnante Giancovich), p. 164.75; 30) «Rismondo», (caposquadra Fabrizio Silvana, insegnante Giancovich), p. 164; 31) «Petrarca», (caposquadra Paganuzzi Silva, insegnante Calognomi), p. 162.50; 31) «Brunner», (caposquadra Micaluzzi Carmen, insegnante Revere), p. 162.50; 32) «Tecnico», (caposquadra Vido Jolanda, insegnante Marcolin), p. 162; 33) «Bergamas», (caposquadra Vucetich Nerina, insegnante Marcolin), p. 161.50; 34) «Bergamas», (caposquadra Vucetich Nerina, insegnante Marcolin), p. 161; 34) «Magistrali», (caposquadra Norbedo, insegnante Bardi), p. 161; 35) «Stuparich», (caposquadra Bidisnich Liliana, insegnante Bardi), p. 160.50; 36) «Rismondo», (caposquadra Carminati Claudia, insegnante Giancovich), p. 160; 37) «Petrarca», (caposquadra Renzi Anty, insegnante Calognomi), p. 159; 38) «Rismondo», (caposquadra Leone Jolanda, insegnante Giancovich), p. 152.50; 38) «Rismondo», (caposquadra Sebastianutti, insegnante Giancovich), p. 152.50; 39) «Magistrali», (caposquadra Zuccheri Nerea, insegnante Callistri), p 151; 40) «Bergamas», (caposquadra Panic Laura, insegnante Marcolin), p. 149; 41) «Rismondo», (caposquadra Simonetti Luisa, insegnante Giancovich), punti 144.

**Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla**

IL TROTTO A MONTEBELLO

# Il pieno successo delle iscrizioni
## per l'imminente riunione di primavera

Diamo qui sotto l'elenco completo delle nominazioni fatte dalle scuderie per il primo periodo della riunione primaverile delle corse al trotto a Montebello, che avrà inizio domenica prossima alle 16.30.

Il trottofilo che scorrerà con curiosità la lista dei nomi dei trottatori, resterà sorpreso di trovare tra i 95 iscritti tutti i più bei nomi del trotto italiano e la sua soddisfazione lo porterà a pensare che questa riunione non potrà mancare di richiamare l'attenzione degli appassionati e sollevare l'entusiasmo sportivo che accompagna sempre le grandi manifestazioni del trotto.

Tutte le migliori guide nazionali ed estere che battono le piste d'Italia saranno presenti già domenica a Montebello, per pilotare i trottatori più in efficenza nell'attuale momento.

Il campo internazionale può contare sulla presenza di un fuori classe quale «Calumet Desmond», che ha già trottato in Italia in 1.19.9, di «Invader», fratello pieno di «Guy Flechter», sempre in condizioni di camminare in 1.20 e frazioni, di «Traveler», campione europeo assoluto del trotto montato e brillante vincitore a Vincennes del Prix de Cornullier, di «Calumet Eleanor», «Calumet Dignity», «Eye Bright», «Varuna» ecc., mentre tra gli indigeni noteremo, per fare soltanto il nome dei migliori, «Jago Clyde» e «Aulo Gellio» tra i tre anni, «Lord Quinto Romano» e «Aurelio» tra i quattro anni e tra i più anziani «Loredana Worth», «Polveriera», «Douglas», «Finarium Great» e «Dominatore Great».

Come si vede il campo si rinnova ogni anno e nuovi trottatori di classe si aggiungono a quelli già conosciuti dal pubblico triestino, per ripetere le gesta degli antichi beniamini ed entrare nelle sue simpatie con le loro esibizioni sempre più audaci, che sanno strappare l'entusiasmo ad ogni qualità di spettatori. Di questi illustreremo a tempo debito tutte le loro qualità per renderli conosciuti al pubblico già prima del loro debutto.

Abbiamo appreso che la Società delle Corse ha deciso di sopprimere le «scommesse combinate», adducendo il motivo che il sistema rivestiva il carattere del giuoco d'azzardo, portante uno squilibrio finanziario nella massa degli scommettitori, col favorire soltanto una esigua parte di essi, a tutto scàpito della generalità. Il motivo è certo giustificato, perchè il giuoco alle corse dei cavalli, e specialmente su di un ippodromo come quello di Trieste, non può assumere forme speculative e serve soltanto ad alimentare la passione del pubblico che appoggia con la scommessa il suo favorito, traendo così dallo svolgimento della corsa una emozione più viva e un interessamento maggiore, ma sempre finanziariamente limitato alle più ragionevoli possibilità.

Ecco l'elenco degli iscritti:

«Alipio», «Allanvina», «Allegretta Jockey», «Amneris», «Apollo Augure», «Ario Quinto», «Attila Peter», «Aulo Gellio», «Aurelio», «Ave Roma», «Amburgo», «Baraonda», «Bardo», «Baruffa», «Bebi», «Bellombrino», «Berna», «Brivio», «Calumet Desmond», «Calumet Dignity», «Calumet Eleanor», «Camerata», «Capobanda», «Chironetto», «Cinesina», «Costante», «Creso», «Dandy Alucke», «Dea Clyde», «Dispiacere», «Dominatore Great», «Douglas», «Duca di Travalle», «Edna Lincoln», «Elixir», «Eye Bright», «Euterpe», «Faustinella», «Finarium Great», «Frosco», «Galilea», «Gandusio», «Gaucho», «Giorgio», «Godelive», «Graziella Withe», «Incitatus», «Invader», «Jago Clyde», «Lamberto», «Learco», «Lebda», «Lord Quinto Romano», «Loredana Worth», «Luciano Peter», «Lucy Follin», «Licio», «Malnato», «Mandriola», «Maria Grazia», «Marina», «Mario Great», «Miranda», «Mosello», «Numitore Re», «Omero», «Omertà», «Oslavia», «Orasso», «Palladio», «Penelope», «Petrarca», «Petronella C.», «Polveriera», «Raggio di Sole», «Romilda», «Rosetta Rust», «Ribippa», «Saltrona», «Scialapin», «Siria Capricciosa», «Siviglia Worthy», «Solario Great», «Spiga d'Oro», «Strillone», «Tolmino», «Traveler», «Trianella», «Ubaldina», «Ursus», «Vandalo», «Varuna», «Veloce Great», «Veneziano», «Zaunkönig».

## Il raduno dopolavoristico nazionale della Riunione Adriatica

Il 24, 25 e 26 corrente avrà luogo a Milano il III Raduno nazionale dei dopolavoristi della Riunione Adriatica di Sicurtà e della sua affiliata «L'Assicuratrice Italiana».

Converranno in tale occasione nella capitale lombarda oltre 1500 collaboratori delle due Compagnie e il forte e compatto nucleo triestino avrà modo di solennizzare assieme ai camerati di tutta Italia il ventesimo anniversario dell'intervento, e di affermare ancora una volta gli stretti legami che uniscono Trieste e Milano non soltanto nel campo del sentimento ma anche in quello del lavoro.

I dopolavoristi che partiranno da Trieste venerdì col treno delle 12.25 arriveranno in serata a Milano. L'adunata generale è prevista la mattina dopo in Piazza Belgioioso, ove il Segretario federale di Milano passerà in rassegna la comitiva, che poscia, in corteo si recherà a deporre una corona sul monumento dei Caduti in guerra. Nel programma della prima giornata sono comprese altre manifestazioni, quali la premiazione del concorso Vita, la visita alla Certosa di Pavia e, alla sera, una cena danzante al Ristorante Ferrario.

Il giorno successivo i radunisti si recheranno in gita, in torpedoni, al Lago Maggiore. Dopo una breve sosta ad Arona si imbarcheranno sui vaporini per effettuare un'interesasnte e suggestiva crociera sulla parte meridionale del lago. La colazione sarà effettuata a Stresa. Nel pomeriggio si riprenderà la crociera nella parte nord del lago e i dopolavoristi si recheranno a rendere omaggio a Pallanza alla memoria del Maresciallo Cadorna. Indi, da Laveno, avverrà il ritorno in torpedone a Milano via Varese e Como. In occasione del raduno è stato pure indetto per il 27 corrente un convegno di studio, che si svolgerà nella sala dell'Unione provinciale fascista dei commercianti in piazza S. Sepolcro.

Non v'ha dubbio che questa importante manifestazione dopolavoristica — preparata non meno accuratamente e meticolosamente dei precedenti raduni di Roma o di Trieste e generosamente appoggiata — avrà il più pieno successo, e costituirà un'altra bella affermazione dell'efficienza raggiunta dalle organizzazioni dopolavoristiche triestine, e del loro fervore di opere e iniziative per recare, sul piano di una sana emulazione, il maggior possibile contributo al rigoglioso sviluppo del dopolavorismo.

## La commemorazione di Maimonide al convegno di Studi ebraici

Il 30 marzo di quest'anno si sono compiuti ottocento anni dalla nascita di Moinsè Maimonide, che fu uno dei maggiori pensatori dell'ebraismo postbiblico. Profondo conoscitore della filosofia greca e araba, munito di un vasto sapere biblico e talmudico, conoscitore di varie lingue, era dotato di un grande acume e seguiva un metodo scientifico nel lavoro, che lo rese precursore del sapere moderno in molti campi dello scibile.

Di questo singolare genio parlerà il Rabbino capo di Trieste comm. prof. Israele Zolli nella sala della Consulta della Comunità israelitica (via S. Francesco 19) giovedì alle ore 21.15. Alla celebrazione parteciperà compatta la comunità israelitica di Trieste.

**Gite turistiche del Dopolavoro Cooperative.** Per domenica 26 corr. la sezione escursionisti del Dopolavoro Cooperative Operaie organizza due gite turistiche. Una, alla volta di Fiume, Abbazia o salita al Monte Maggiore, e l'altra nel pomeriggio alla volta del Cavernone di Ospo e Sorgenti del Risano. Tutte e due le gite verranno fatte con comodi automezzi. La quota di passaggio per Abbazia, Fiume e Monte Maggiore è di lire 10, mentre per la gita pomeridiana il prezzo è di lire 4. Tutte e due le iscrizioni si ricevono in sede sino a tutto giovedì.

**La Congregazione provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta. Aiutate la Congregazione**

# ASTERISCHI

### Il Lapidario di San Giusto in un articolo di Giulio Skarlandt

Il poeta di «Profili italici», Giulio Skarlandt, prepara per le stampe un nuovo libro dal titolo «Italské feuilletony», che illustrerà riccamente i rapporti italo-cechi in tutti i campi e nel quale avrà grande parte Trieste, ove l'apprezzato scrittore passò cinque anni, in qualità di Console addetto al locale Consolato generale cecoslovacco. Un saggio del libro, intitolato «San Giusto» e illustrato da una fotografia che rappresenta la tomba di Winckelmann assieme al Lapidario triestino, è ora uscito nel grande quotidiano praghese *Narodni Stred.* Lo scrittore e poeta ceco ha raccolto molti particolari poco conosciuti e altri addirittura inediti, che recano un prezioso contributo alla conoscenza del grande archeologo, innamorato dell'Italia e che nella «Locanda grande» di Piazza San Pietro (ora Piazza dell'Unità) di Trieste, doveva finire così tragicamente i suoi giorni.

### Onorificenze

Il cav. uff. Guido Punzo è stato nominato commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia per le sue benemerenze nel campo dell'assistenza del Partito. Esprimiamo al comm. Punzo vivissimi rallegramenti per quest'alto riconoscimento dei suoi meriti.

— S. M. il Re, su proposta di S. E. il Capo del Governo, ha nominato, motu proprio, il signor Guido Steidler, vicedirettore della Riunione Adriatica di Sicurtà, commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia per la sua operosità nel campo della previdenza assicurativa. Vivi rallegramenti.

### Nozze

La gentil signorina Vittorina Costantini ha dato ieri la mano di sposa al signor Silvio Petrini. Alla coppia gentile vivissimi auguri.

### Vendita all'asta

La ditta Luigi Lordschneider, piazza della Borsa 5, comunica che la vendita all'asta avrà luogo, principiando questa sera alle 21, ogni martedì, giovedì e sabato.

## La celebrazione del bimillenario oraziano s'inizia oggi all'Università

Oggi, alle 19, si inaugurerà, come già annunciato, il breve ciclo di conferenze oraziane che la R. Università, d'intesa con la Società «Atene e Roma», ha promosso a celebrare il bimillenario dalla nascita d'Orazio. Terrà la prolusione il prof. Gino Funaioli della R. Università di Bologna, illustre latinista e cultore di studi oraziani. Dopo aver rivolto un pensiero di devoto rimpianto alla memoria del prof. Giuseppe Albini — l'insigne patriota e amico di Trieste fin dagli anni della vigilia, che nell'anteguerra parlò spesso qui e nel 1930 iniziò nella nostra Università la celebrazione virgiliana — il prof. Funaioli, successore del grande scomparso nella cattedra di lettere latine all'Università di Bologna, tratterà di «Orazio uomo e poeta». La conferenza si terrà, con intervento delle autorità, nell'Aula Magna «Principe Umberto». L'ingresso è libero.

**Il Dopolavoro «R. Pitteri» a Fiume.** Organizzata dalla sezione escursionisti del Dopolavoro «Riccardo Pitteri», domenica 26 maggio avrà luogo una gita con comodi automezzi alla volta di Fiume. Durante il viaggio di andata verranno visitati Pinguente, il Rifugio Duchessa d'Aosta sul Monte Maggiore e Abbazia. I posti si possono prenotare seralmente dalle 20 alle 22 in sede (via S. Marco 17, I).

## Una grande scoperta archeologica
### L'imbarazzo degli studiosi

La zona milanese di San Lorenzo, dove si affonda il piccone risanatore, dà ogni giorno nuove sorprese; ieri erano stelle romane incise a grossi caratteri che parlavano di un diritto di proprietà terriera o dicevano l'invocazione agli Dei e che, messe in luce, sollevavano le discussioni degli archeologi; oggi è una grande tavola che viene messa allo scoperto e sulla quale sembra essere incisa una qualche sentenza solenne dettata dalla barba di Marco Papirio prima del massacro dei Galli o da Appio Claudio dopo la battaglia di Pirro.

Ma è curioso assistere al dibattito delle discusioni che ogni scoperta solleva tra i dotti cosicchè anche oggi, su di una parola, su di una lettera, che l'ultimo villico decifrerebbe passando col suo somaro, si impuntano opinioni diverse, si sbizzarriscono idee contrastanti dimodochè il pubblico alla fine sa meno di prima. Rinasce Flinders contro Borckardt, resuscita De Rougé contro Champollion. E' la polvere dei secoli che ha offuscato nei caratteri, scalpellati da polso vigoroso, il significato profondo? E' la vicenda dei tempi, «col sibilar delle gorgonie serpi» che ha distrutto in noi la sapienza antica, divin canto a Minerva di Arione Metimneo?

No, non crediamo; ad Archimede bastava un punto solo. Non è quindi ammissibile che agli studiosi d'oggi, agli eruditi, ai paleografi debbano occorrere i bei gotici di Vindelino da Spira, i perfetti romani di Jenson o i cancellereschi di Francesco da Bologna per saperci dire con sicurezza il significato di un'iscrizione che ci riveli, per esempio, dove Mercurio rubò il petàso e dove il caduceo «pria di spiccare il volo, là 've d'Atlante il capo e il fianco scorgea...».

Difetto di metodo nell'indagine? Non sapremmo dire. Certo è che diventano molte volte oscure anche le cose più evidenti. Ricordate quante teste sapienti si sono spezzate contro la pietra indecifrabile: «EQUES - TALAVIA - DEGLIA - SINI?

Oggi dovremmo forse, davanti alla nuova grande scoperta, assistere ad un'altra ecatombe?

*O tu che della Vetra*
*Vai per la notte oscura*
*Visitando le mura...*

— è il canto di Teseo questo di cui ripeton l'eco le scoscese rupi erettee — non saprai dirci che cosa voglian dire i segni impressi nella pietra che oggi le braccia robuste degli sterratori han dissepolta? E' un editto consolare? E' un editto consolare? E' la «lex sacrata» dettata dalla plebe aventiniana?

Le parole incise con una sicurezza di mano che indica ancora adesso una convinzione ferma ed indefettibile sono:

ANA ILATIA - RUTALIF - ALLE - DENOIZA - ERCALLE - BÙI - PALENO - YARLI.

Che sarà? Egiziano o rabbinico? Etrusco o runico? Nè l'uno, nè l'altro poi-

# Avvenimenti della vita teatrale cittadina

## Il concerto sinfonico di stasera al Rossetti

# Bernardino Molinari: un artista ed un educatore

Assistere a una prova d'orchestra di Bernardino Molinari è cosa sommamente utile e interessante per il musicista. Le osservazioni brevi, chiarificatrici, lo scatto della volontà che si ripercuote sulla massa con un effetto animatore, il gesto energico quanto la parola, esprimono con cruda precisione l'artista abituato a esercitare su una collettività il proprio ascendente. Ma anche trovandosi a conversare cordialmente fuori dell'orchestra, il maestro Molinari fa sentire quella sua forza vigile e vigilante; ogni tema che s'affaccia nella conversazione riceve da lui un tono deciso, un movimento appassionato, e ciò che dice appare sempre dettato da un amore all'arte che non divaga in considerazioni astratte, ma resta fedele al fatto vivo, alla legge operante della musica.

L'insigne maestro ha accumulato un tesoro d'esperienze durante i suoi venticinque anni di direzione all'Augusteo. A questo mirabile complesso, da lui plasmato, il suo pensiero ritorna spesso durante la conversazione. Ne parla quasi con tenerezza, rievocando l'infinita serie di programmi da lui preparati e diretti. Non ha mai calcolato quanti concerti ha finora diretti nell'austero tempio romano, ma crede debbano esser all'incirca cinquecento. Le opere più significative della letteratura musicale d'Europa, dal Seicento ai nostri giorni, sono state presentate sotto la sua direzione al pubblico di Roma. In fatto di produzione contemporanea, nessun direttore d'orchestra si è quanto lui adoperato a far conoscere dei lavori degni d'essere eseguiti, e particolarmente quelli d'autori italiani. All'ultima rassegna nazionale egli ha diretto tredici partiture di musicisti nostri, taluni giovanissimi e ancora quasi degli ignoti per il gran pubblico, altri già bene affermatisi, qualcuno salito oramai a grande fama, come Riccardo Zandonai, di cui eseguì l'ouverture popolaresca «Colombina», che avrà stasera al Teatro Rossetti la sua seconda esecuzione. In questa letteratura odierna, — osserva il Maestro, — si nota un felice superamento di quelle formule che ancora dieci anni fa esercitavano la loro autorità tirannica su ogni compositore esordiente. I modelli debussiani, straussiani, strawinskiani (specie lo Strawinsky delle opere giovanili) fanno sempre meno scuola, e si capisce, visto che con essi anche dei compositori robusti non sono riusciti a produrre della musica durevole, e primo ad accorgersene è stato il pubblico, che applaudiva come applaude oggi il Quartetto di Debussy, l'Iberia, il Mare, le Feste, Il pomeriggio d'un fauno, i poemi di Strauss e di Strawinsky, ma resta indifferente davanti alle imitazioni. Oggi l'istinto ha ritrovato la sua forza per esprimersi con la voce della tradizione; non già che manchi una decisa impronta di modernità in queste partiture; anzi, per virtù d'una sempre maggior preparazione estetico-musicale, si è giunti alla creazione d'una tecnica spontanea, robusta, che risponde alla sua naturale forma d'ispirazione. Si sta stabilendo un felice equilibrio fra le qualità ingenite e quelle acquisite. Soltanto quando istinto e scienza si fondono può nascere l'opera d'arte. Dove vive una grande orchestra, il compositore esordiente trova il terreno più propizio a svegliare la sua sensibilità strumentale; non si può scrivere una partitura fonicamente ben viva se prima non si ha vissuto a lungo a contatto d'un'orchestra. Per questo, il maestro Molinari vede volentieri alle sue prove gli studenti di composizione e di direzione d'orchestra. Ecco un saggio di gentilezza da parte d'un maestro cui preme operare nel senso più lato. Purtroppo, questo generoso criterio si riscontra assai di rado; la maggior parte dei direttori d'orchestra non vuole nessuno alle prove, e se qualcuno c'è, il maestro non manca poi di farne rimostranza agli addetti del teatro.

Il maestro Molinari si mostra vivamente interessato alle varie forme di attività musicale della città nostra, della quale egli conosce molto bene la lunga nobile tradizione d'arte. «Con un pubblico musicale così avanzato, non dovrebbe riuscir difficile la costituzione d'un'orchestra stabile che alla chiusa della stagione d'opera potesse rimanere attiva sul podio da concerto per il resto dell'anno. Conviene pensare però innanzitutto ai giovani, un po' meno interessati alla musica di quanto non lo fossero una volta, forse perchè oggi la vita offre maggiori ricreazioni e si presenta più vasta a chi comincia a conoscerla. Mancando però un'organizzazione stabile, anche coloro che sarebbero degli appassionati frequentatori dei concerti, si svagano per necessità, cercano un compenso altrove. Ma l'esempio dell'Augusteo comincia anche in questo senso a dare risultati fecondi. Ogni città che è nelle condizioni di avere la sua orchestra, vuol imitarci, e fa bene. Così è sorta la Stabile fiorentina, così sorgeranno altre orchestre, che confortano il presente e assicurano l'avvenire della vita musicale italiana».

Il maestro Molinari pronuncia fiducioso questo augurio. E' l'augurio d'un Maestro, che è un artista e un educatore. Fervido di progetti, lavoratore instancabile come quando assunse la direzione della sua superba orchestra, la sua attività non gli par molta, e continua a costruire per il domani. Con il complesso dell'Augusteo egli intraprenderà tra breve un lungo giro artistico, ma prima dirigerà una serie di concerti alla Basilica di Massenzio, e poi si recherà in America.

V. L.

Ecco il bellissimo programma che stasera il maestro Molinari dirigerà al Teatro Rossetti:

1) Corelli: Suite per orchestra d'archi, dall'op. V (trascrizione di Ettore Pinelli). Sarabanda - Giga - Badinerie (prima esecuzione a Trieste).

2) Ciaicowski: Sinfonia N. 6 «Patetica».

3) Zandonai: Ouverture popolaresca «Colombina» (1.a esecuzione a Trieste).

4) Schubert: Sinfonia N. 8 «Incompiuta».

5) Wagner: Ouverture dell'opera «Tannhäuser».

I posti prenotati devono essere ritirati entro le ore 12 di oggi alla Biglietteria Centrale.

## La serata polacca di domani
### al Teatro del Dopolavoro

Ricordiamo che la filodrammatica del Dopolavoro provinciale, diretta dal dott. Adolfo Angeli e composta da ottimi e ben noti elementi del Dopolavoro Assicurazioni Generali, Credito e assicurazioni, Impiegati e professionisti, Marina mercantile e Riunione Adriatica di Sicurtà, presenterà domani, 22, per la prima volta in Italia, la commedia dell'Accademico polacco Giogio Szaniawski, «L'avvocato e le rose», nel Teatro del Dopolavoro (sala massima di via Coroneo 15). Prima dello spettacolo il comm. Mario Nordio parlerà, in una breve prolusione, del teatro polacco.

Questo eccezionale spettacolo varrà indubbiamente ad attirare il pubblico più eletto e numeroso, sia per l'interesse dell'avvenimento che per la squisita presentazione che sarà curata al massimo sia nell'interpretazione che nella messinscena, affidata a Carolus.

I biglietti per questa magnifica serata d'arte sono in vendita presso il Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32) e presso i Dopolavoro summenzionati. Domani alla cassa della sala.

Va ricordato che la commedia ha suscitato in Polonia un vivissimo interesse, è stata recitata a Varsavia per ben 200 sere consecutive, ottenendo il più incondizionato successo.

## La mattinata di domenica al Rossetti

Come annunciato domenica 26 maggio al Politeama Rossetti avrà luogo l'attesa mattinata per la rappresentazione della nuova, deliziosa favola musicale di Maria Gioitti del Monaco, autrice del «Reuccio» e del Maestro Carlo Franco, intitolata «L'uccello di oro». Il lavoro sarà messo in scena con grandi mezzi artistici e coreografici dalle Scuole «Vittorio Emanuele» e «Spiro Xydias» di via Giotto e via San Francesco, con costumi e scenari originali.

## Recita alla Casa Balilla di Servola

Alla Casa Balilla «E. E. Gentilli» di Servola, questa sera alle 20 la Sezione filodrammatica diretta dalla signora R. Robba rappresenterà in serata di gala «C'era una volta», fiaba quasi medioevale di Alfredo Testoni, ridotta ad operetta in 3 atti e 4 quadri di R. Robba, con ispirate musiche del maestro Guido Natti. Il grazioso lavoro metterà in scena una pittoresca massa di artisti e di comparse in bellissimi costumi: dame, cavalieri, ancelle, paggi, servi, zingare, fiori e farfalle. L'orchestra sarà diretta dall'autore.

## La Compagnia Mariani alla Fenice

Renato Mariani, l'attore comito tanto apprezzato dal nostro pubblico, ha ieri, debuttato al Teatro Fenice con la sua Compagnia di Riviste, presentando la fantasia comica «A me le donne!» che è stata accolta con molto fervore e applaudita dopo ogni quadro. Accanto al Mariani, che ha dato brillante prova del suo squisito temperamento comico in diverse scene che hanno provocato ilarità vivissima, si sono particolarmente distinti l'elegante briosa soubrette Dora Jerseya il soprano Lia Osanna, una cantante dotata di ottime qualità vocali, l'elegante Rubens e i bravi Vannotti e Carrera. Particolarmente ammirato il pittoresco «10 Ussagrich Ballet» dal quale fanno parte le indiavolate «Sisters Irmity». «A me le donne!» che ieri ha ottenuto il convinto unanime consenso degli spettatori, negli spettacoli di oggi si replica.

## Recite di filodrammatici

**Commemorazione di A. Oriani al Moto Club.** Anche la filodrammatica del Moto Club commemorerà mercoledì questo scrittore con uno dei suoi migliori lavori teatrali: «L'ultimo atto». Inoltre verranno rappresentate la commedia in un atto: «Notte di carnovale» del concittadino cav. Guido Sambo e «Caccia aperta», tre tempi di Silvio Zambaldi.

**«Il piccolo Lord» al G. R. F. «Quis contra nos?».** Questa sera nella vasta sede del «Quis contra nos?» la compagnia Capodaglio darà una serata eccezionale con una delle migliori commedie di Franco Bello, «Il piccolo Lord», che avrà per interprete il «piccolo Tonino». Questo minuscolo artista che conta appena nove anni ha saputo entusiasmare tutti i pubblici e giunge a noi preceduto da una buona fama che farà accorrere nel simpatico teatrino del Circolo di S. Giovanni tutti gli assidui a queste serate di prosa. A fianco del minuscolo artista reciteranno: Tilde Capodaglio, Rino Sarodoss e Iolanda Maresti. I posti a sedere sono prenotabili in segreteria durante le ore d'ufficio.

**Serata al D.I.M.M.** Sabato scorso alla Sezione C del D.I.M.M. ebbe luogo una rappresentazione filodrammatica sostenuta dalla compagnia sociale. La sala era letteralmente gremita di spettatori e i bravi attori furono alla fine d'ogni lavoro applauditissimi. Primo ad essere messo in scena fu un bozzetto drammatico del Broggi «Tresa». La parte di «Tresa» venne affidata alla signora Trieste Cattarini che l'ha sostenuta nel modo più brillante. Santo Garifolo interpretò il personaggio di «Totò» e dimostrò ancora una volta che la fiducia riposta in lui dai dirigenti la compagnia è veramente meritata. La parte di «Don Luigino» trovò in Giordano Cremonini l'attore fino e ben preparato nella difficile interpretazione. La farsa intitolata «Lucrezia Borgia» ha rivelato che i componenti la brava compagnia non trovano alcuna difficoltà nell'interpretazione di qualsiasi carattere. Anche in questa la signora Trieste Cattarini sostenne la parte di «Vittoria» con successo. Giordano Cremonini con vera bravura «l'Achille», mentre Giovanni Iseppe si fece ammirare nel personaggio di «Eugenio». In chiusa si rappresentò lo scherzo comico «In pretura». La sempre ammirata Lina Marcorin fece la parte lesa, il bravo comico dialettale Bruno Maionica si presentò in veste «d'accusato» e la parte del «giudice» trovò in Giulio Mauro l'attore finito. Alla fine il pubblico salutò con calorosi applausi chiamando gli interpreti più volte alla ribalta. Ottimo il suggeritore Emilio Abrami e sempre attivissimo il direttore di scena Vittorio Benolli.

## "Primavera sulla neve,,
### Tre atti di G. Romualdi al Verdi

La neve è tutto attorno al brullo paese di montagna, dove vivono ritirate, quasi in clausura, le sorelle Vincenti; ma più è dentro quella sconsolata casa. Donna Maria dei baroni Vincenti, la maggiore, vi tiene segregata la minore Minda; per eccesso d'amore. Ella spranga porte e finestre a qualsiasi filo d'aria vitale che dall'esterno potesse cogliere di sorpresa il candido cuore di Minda, incantarlo, tentarlo. E' da anni che dura la vigilanza, assidua, inesorabile. Minda, sotto quelle catene, sfiorisce; sente il bisogno di amare, di vivere la sua vita, ma la fiamma che le serpeggia nel cuore si raggela perennemente al contatto di quel freddo che la matura sorella ha saputo immettere, da anni, nell'atmosfera della triste casa. Anche il dottor Carlo, che l'ha amata, che l'ama ancora, si è allontanato, ed affoga il suo cupo dolore nel vino.

Una notte d'inverno, come nelle favole, avviene il miracolo. Una donna bussa alla porta. Donde è venuta, chi sia, è un mistero. Chiede ospitalità, difesa contro il crudo inverno che batte la montagna. Minda l'accoglie premurosa. Invano donna Maria, che drizza di colpo contro l'intrusa gli aculei della sua diffidenza, vorrebbe allontanarla. Il dott. Carlo, chiamato d'urgenza, si oppone. Quella donna non può partire, sta per diventar madre. E il bimbo nasce. Si sa di che cos'è capace una tenera vita che sbocci pur nelle condizioni più avverse e negli ambienti più ostili. Anche nella casa dei baroni Vincenti avviene un cambiamento totale, se non in donna Maria, nelle persone e nelle cose che la circondano. Minda appare trasformata. Una nuova luce le si palesa, viva, brillante; gli istinti della maternità riaffiorano in lei, possenti, il sentimento dell'amore le si riaccende con impeti nuovi accanto a quella culla. Com'è tenera Minda, come si sente nata per essere madre! Il dottor Carlo vede tutto questo, e capisce. La sua ora è venuta. Egli deve liberare Minda e se stesso, dichiarare il suo amore, spalancare le porte della vecchia casa ai profumi, ai calori, alla freschezza della primavera. Minda è trasognata, felice; il lungo inverno è finito anche per lei; sulla neve che si discioglie ai primi tepori la più bella stagione dell'anno le sorride e le canta nell'anima. Ella non l'allontanerà più, lotterà per il suo bene anche contro la sorella. Donna Maria non s'aspetta tanta ribellione. Nella sconosciuta ella aveva intuito una nemica; ora l'accusa di adescare Carlo e quasi la discaccia. La donna se ne va col suo bimbo, e poichè quella partenza è interpretata da donna Maria come una prova che tra lei e il dottore erano corse intese sentimentali. Minda scatta e palesa la verità: Carlo non chiedeva amore a quella donna, prchè ama lei e ne è riamato. Tremenda scoppia l'ira di donna Maria. Chiama il dottore e lo ricopre d'insulti; non all'amore di Minda aspira lui ma alla sua dote. La nobile, austera casa non può essere contaminata a tale segno. Se ne vada, non osi più farsi vedere. Ma Carlo, forte del suo sentimento, reagisce; e reagisce anche Minda. Carlo non se ne andrà solo, ella, che sta per dargli un figlio, partirà con lui. Il miracolo, non operato dalla prima nascita nell'animo di donna Maria, lo compie questo secondo nascituro; alla fine la rigida donna depone le sue aspre difese, un'ondata di tenerezza ignorata l'invade. Minda e Carlo resteranno, un bimbo farà rinverdire il nodoso ceppo che non dava più fiori e rinsecchiva tra il gelo di tante cose morte.

Il bel lavoro, che un pubblico numeroso ha ascoltato con crescente commozione, ha avuto lietissimo successo: si sono avute complessivamente una dozzina di chiamate, e gli applausi sono scrosciati calorosi e unanimi alla fine di ogni atto. Nei panni di Maria, la signora Melato ha avuto modo di comporre un carattere e una maschera di singolare efficacia, in una drammatica alternativa di espressioni forti, di toni giusti. Febo Mari era il dott. Carlo; egli assecondò l'illustre attrice in maniera eccellente, con quella sua recitazione rattenuta, a scatti ed impeti interiori. Tutti gli altri furono molto a posto nelle rispettive parti, collaborando con intelligenza allo schietto successo della commedia, così le signore Paoli, Sainati e Salvagno, il Rizzo e il Molesini.

### La serata di Maria Melato

Questa sera la compagnia prende congedo dal pubblico. Si rappresenterà «La fiaccola sotto il moggio» di Gabriele d'Annunzio. La recita è in onore di Maria Melato. All'eletta artista, che della tragedia dannunziana è forte, efficacissima interprete, si preparano calorose manifestazioni di ammirazione e di plauso.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Teatri:

**Verdi.** 21: Compagnia drammatica di Maria Melato. «La fiaccola sotto il moggio», di G. d'Annunzio (serata in onore di Maria Melato).

**Rossetti.** 21: Grande concerto sinfonico diretto da Bernardino Molinari.

### Cinematografi:

**Nazionale.** 16: Prima: «L'amante sconosciuta», con Myrna Loy, William Powell.

**Excelsior.** 15.30: Ultimo giorno: «Sirena del fiume», con Jean Parker. L. 1, 2, 3. «mini» con Jackie Cooper. Imm.: «Rivelazione», con Gary Cooper e Shirley Temple.

**Fenice.** 17: Grande succ. Comp. Mariani con «A me le donne!». Sullo schermo «Domani comincia la vita».

**Italia.** 16, 18, 20, 22: «La famiglia Barrett», fuori classe Metro, successo mondiale, c. N. Shearer, F. March, Laughton.

**Regina.** 16: «Gli angeli del dolore», grande film Fox d'amore, grazia, dolcezza, con Loretta Joung, John Boles. L. 1.

**Impero.** 16: Stan Laurel e Oliver Hardy nel loro ultimo grande film della stagione: «Contropelo». Ultimo giorno.

**Reale.** 16: L'atteso film di tecnica insuperabile: «L'uomo invisibile». Sorprendente - Interessante - Trionfo mondiale.

**Garibaldi.** 16: «Incatenata», con Joan Crawford e Clark Gable. Metro. Lire 1.

**Novo Cine.** 16: «E lucean le stelle», con Martha Eggerth e Jan Kiepura. Lire 1.

**Massimo.** 15.30: «Gli amori di una spia», con M. Loy. Romanzo spionaggio. Lire 1.

**Moderno.** 16: «Al largo di Singapore» con N. Beery. Grande debutto delle «Piccole maschere russe» e Sister Frey.

**Armonia.** 15.30: «Taifun», con L. Haid, V. Inkijnoff. Nuovo varietà: De Rosè-Carini.

**Odeon.** 15.30: Jean Harlow e Walter Huston in «Pericolo pubblico n. 1». Topolino.

**Royal.** 15.30: «Kiki», con Lotte Menas, Nino Besozzi. Ultimo giorno.

**Savoia.** 15.30: «Guerra di valzer», con Renata Müller e Willy Fritsch. Ultimo giorno.

**Aurora.** 15.30: «La ragazza dal livido azzurro», con E. Cialente. Escl. Pittaluga. Varietà Comp. Marcelli.

**Centrale.** 15.30: «Gli arditi del cinema» emozionante, con B. Boyd. Topolino a colori.

**Belvedere.** 16: «Mani colpevoli», con L. Barrymore, Kay Francis e Madge Evans.

**Venezia.** 15.30: «Il piccolo cowboy», con J. Cooper, e «Dolor di bambino», con J. Coogan.

## Le gite dell'Istituto Fascista - U. P.

Domenica 26 maggio, come abbiamo annunciato, avrà luogo una gita, organizzata dall'I. F. alla volta del Lago di Cavazzo, con il seguente percorso: Udine, Osoppo, Lago di Cavazzo, Tarcento, Tricesimo, Udine e Trieste. La partenza si effettuerà dai Portici di Chiozza in comodo automezzo attrezzato, alle 7. Quota lire 20 compresa la colazione. Le iscrizioni, già molto numerose, si accettano ancora sino a giovedì nel limite acconsentito dei posti disponibili. Sono pure aperte le iscrizioni per la gita in Val Trenta che si svolgerà sabato 1 (pomeriggio) e domenica 2 giugno. La quota di partecipazione che comprende il pranzo e il pernottamento del primo giorno, la prima colazione e la seconda del giorno successivo ed il viaggio in automezzo attrezzato è fissata in lire 40.

## La scuola "Slataper,, campione
### nel torneo giochi dell'O. Balilla

Dal gennaio fino all'aprile, i Balilla e le Piccole Italiane delle classi III, IV e V, preparati con cura dai rispettivi insegnanti, hanno gareggiato nei tornei dei giochi per fregiarsi del titolo di campioni della Scuola. Sabato scorso tutte le squadre campioni si sono incontrate tra di loro per le finali di campionato. Dalla classifica per squadre rileviamo la seguente graduatorie per scuole:

1) Scuola «S. Slataper», con 4 squadre classificate, punti 33; 2) Scuola «S. Valerio», con 3 squadre classificate, punti 27; 3) Scuola «E. Tarabocchia», con 3 squadre classificate, punti 26; 4) Scuola «A. Grego», con 2 squadre classificate, punti 18; 5) Scuola «R. Timeus», con 2 squadre classificate, punti 17; 6) Scuola «S. Xydias», con 2 squadre classificate, punti 16.

## La terza tappa del Giro d'Italia

# Guerra vittorioso a Rovigo

### battendo in volata un plotone di 60 unità

ROVIGO, 20

La terza tappa del Giro d'Italia (Mantova-Rovigo km. 162), che era particolarmente attesa dopo il risultato imprevisto delle due prime tappe, si è conclusa sulla pista del campo sportivo di Rovigo con una meravigliosa volata, nella quale, malgrado il fondo sabbioso, Learco Guerra ha imposto ancora una volta i diritti della sua altissima classe. Questo episodio finale della tappa che, dalla città del campione d'Italia ci ha portati nell'entusiasta Rovigo, è stato l'unico interessante della corsa, che ha accusato pause di calma un po' troppo lunghe e che certo non ha fatto provare le emozioni delle due tappe che l'hanno preceduta. Mancando il tentativo di fuga, si è venuti da Mantova a Rovigo in attesa della volata finale, la quale tuttavia non mancava dei numeri necessari per essere travolgente ed entusiasmante.

Così, infatti, lo è stato e Learco Guerra, dopo essere rimasto leggermente in ombra nelle prime due tappe, è di nuovo tornato alla vittoria, dopo aver lottato a gomito a gomito col valoroso rivale di Celle Ligure che, come già si era verificato nel Giro della Campania, ha dovuto soccombere, sia pure di poco, di fronte al campione italiano, dopo una volata regolarissima.

### Rivincita degli assi sui gregari

Eccellente è stato anche il giovane Bini, che forse ha iniziato un po' troppo da lontano il suo sforzo, a meno che, come molti credono, non lo abbia fatto per facilitare il compito del suo capitano Guerra. A ridosso dei tre assi finivano quattro isolati, capeggiati dall'anziano Meini e da Scazzola, mentre Piemontesi, raggiante per l'alto onore toccatogli di indossare la maglia rosa, finiva al centro del gruppo, senza poter far risaltare il segno di distinzione che è in suo possesso.

Gli assi si sono così presi la loro brava rivincita contro gregari e isolati, che per due volte li avevano sorpresi con finali di gara elettrizzanti. Ma solo dopo la tappa a cronometro, che preludia a quelle più aspre e difficili, crediamo sia il caso di cominciare a parlare di probabili aspiranti alla vittoria assoluta. Ora è troppo presto per una corsa così equilibrata e appassionante.

La terza tappa ha avuto un inizio assai tranquillo. Il plotone, composto di 98 unità (Sella ed Astrua non hanno preso la partenza) dopo aver preso il «via» dal Segretario federale di Mantova con un quarto d'ora di ritardo sull'orario previsto, non ha dato in questa prima parte alcun segno di vivacità, ed anche i «garibaldini», i cosiddetti guastafeste, se ne sono stati del tutto tranquilli.

### Gara poco movimentata

E' stato solo in vista di Verona (km. 42) che, approfittando della pigrizia del grosso dei concorrenti, Oggero e Rossi Giovanni tentarono una fuga. Ai due si univano prontamente Cazzulani, Piubellini, Martano e Rossi Romeo, i quali al passaggio della città avevano mezzo chilometri di vantaggio sul folto del plotone. A San Martino Buonalbergo il vantaggio, tradotto in minuti, era di 1'12". Ma intanto i ritardatari si riprendevano e a Villanova (km. 65), avveniva il ricongiungimento. La corsa riprendeva a languire, tanto che la media oraria non raggiungeva i 33 km.

Si profilava intanto la leggera salita di Teolo fra un polverone d'inferno, ma anche su queste brevi rampe il plotone si manteneva compatto al comando di Lolli e di Di Paco, abbordando poi a buona velocità le strette curve che riportano in pianura. Qui si riprendeva a sonnecchiare e Padova vedeva transitare insieme quasi tutti i partiti da Mantova. I soli Montesi e Andretta, che facevano da battistrada, erano fuori del numeroso e variopinto corteo, precedendolo di venti secondi. Vantaggio irrilevante, d'accordo, ma con quello che si era visto nelle prime due tappe, si poteva attendere con qualche curiosità l'ulteriore comportamento dei due giovani. Invece ben presto i due erano ripresi, ma al loro merito bisogna ascrivere il fatto di avere ravvivato l'andatura e di avere dato il «la» a qualche azione efficace.

### Il guizzo decisivo su pista

Negli ultimi chilometri, lungo i meravigliosi rettilinei da Padova a Rovigo, tra due ali di folla entusiasta, gli strappi erano frequenti; ma ben una sessantina di uomini, ivi compresi tutti i migliori e più noti, irrompevano contemporaneamente sulla pista sabbiosa dello Stadio comunale di Rovigo, capeggiati da Demuysère, che aveva alla sua ruota Olmo, Guerra e Bini. Ai 200 metri quest'ultimo, dopo un vano tentativo di Di Paco, partiva, seguito da Guerra, il quale a sua volta aveva Olmo vicinissimo. Il mantovano e Olmo, dopo una lotta entusiasmante, mentre Bini desisteva, riuscivano a superare il giovane campione pratese, che tuttavia si classificava terzo. La lotta di tappa era incertissima e palpitante, ma Guerra riusciva a mantenere 10 centimetri di vantaggio sul bianco celeste.

### L'ordine d'arrivo

1) Guerra, alle ore 15.45'43", che impiega ore 4.31'43" a compiere la tappa Mantova-Rovigo di km. 162, alla media oraria di km. 35.772; 2) Olmo, a pochi centimetri; 3) Bini, a una lunghezza; 4) Meini, primo degli isolati; 5) Scazzola, secondo degli isolati; 6) Bailo, terzo degli isolati; 7) Masarati; 8) Canazza. Seguono classificati al 9.o posto, a pari merito, in ordine alfabetico, tutti con il tempo di Guerra, una quarantina di concorrenti.

Classifica generale:

1) Piemontesi, con ore 13.49'33"; 2) Fantini, con ore 13.51'3"; 3) Bergamaschi, con ore 13.51'12"; 4) Buttafuochi, primo degli stranieri, con ore 13 51'12"; 5) Zucchini, primo degli isolati, con ore 13.51'12"; 6) Di Paco, con ore 13.52'27"; 7) Fontenay, secondo degli stranieri, con ore 13.52'35"; 8) Olmo, con ore 13.52'35".

## Tombola pro Opera Balilla a S. Giacomo

Continunando nella sua instancabile propaganda, l'Opera Balilla organizza per domenica 26 un pubblico gioco di tombola che avrà il suo svolgimento alle ore 18.30 in Campo S. Giacomo. Le vistose vincite per complessive lire 2500 fanno prevedere sin d'ora un esaurito nella vendita delle cartelle che costano lire 1. Il gioco sarà allietato dalle fanfare della Casa Balilla di Barcola a favore della quale andrà devoluto il ricavato.

## Il III Corso di cultura coloniale

Si invitano tutti gli iscritti al III corso di cultura coloniale, a presentarsi oggi e domani dalle ore 16.30 alle 19, all'Istituto di geografia della R. Università per comunicazioni urgenti e di grande interesse.

## Radio Gruppo Nord
### Programma del 21 maggio 1935-XIII:

Le notizie del servizio speciale per il Giro d'Italia saranno date alle ore 13.5, alle 16.25 e subito dopo l'arrivo della tappa. Seguirà il commento alle ore 20.50. — 7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario e lista delle vivande. — 11.30: Quintetto diretto dal m.o F. Limenta. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia. — 13.10: Crik e Crok, cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwyn Mayer. — 13.20-14: Orchestra da camera Malatesta. — 14-14.15: Borsa e dischi. — 16.25: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia. — 16.40: Cantuccio dei bambini - Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.5: Prof. Arnaldo Bonaventura (decima ed ultima lezione di storia della musica): «Origini e forme della musica strumentale (III): La Sinfonia, l'Ouverture ed il Poema sinfonico». — 17.30: Musica da ballo dalla Sala Gay di Torino. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.10-18.20: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio». — 18.45: Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica. — 19: Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 20.40: Conversazione di Guglielmo Danzi: «Italia contadina». — 20.50: Commento alla tappa odierna del Giro ciclistico d'Italia. — 20.55: Maggio Musicale Fiorentino: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze del **Concerto di musiche mozartiane** diretto da Bruno Walter. 1. «Sinfonia in sol minore». 2. «Requiem» per soli, coro e orchestra con la partecipazione dei solisti: Erika Rokyta, Charles Kullmann, Emid Szantho, Emanuel List. — Nell'intervallo: Cipriano Giachetti: Il «Savonarola» di Rino Alessi in Piazza della Signoria (conversazione) - Notiziario cinematografico. — 23: Bollettino meteorologico.

## Un corso di armi e tiro
### alla sezione del T. S. N.

La sezione del Tiro a Segno nazionale istituisce un corso teorico-pratico di armi e tiro. Il corso, che ha lo scopo di rendere più facilmente e più razionalmente accessibile la conoscenza dell'arma a coloro che intendono avviarsi all'esercizio del tiro, sarà completamente gratuito e libero a tutti i cittadini.

A due o tre lezioni teoriche, che saranno tenute da un ufficiale del Regio Esercito, seguirà una prova pratica al Poligono di Villa Opicina. La sezione provvederà alle munizioni necessarie per questa prima esercitazione.

Il corso, che la presidenza della sezione si augura possa incontrare la comprensione e l'interessamento dei cittadini, avrà inizio nella prima decade di giugno. Le iscrizioni, che si accettano sin da oggi presso la sede di via Genova 21, possono essere effettuate anche per mezzo del telefono (n. 36-56).

**Venditori ambulanti di cartoline.** La Segreteria del Sindacato venditori ambulanti, invita i venditori di cartoline e ricordi di Trieste a presentarsi negli uffici del Sindacato, per comunicazioni che li riguardano.









**E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua.**

## ...unioni dell'Associazione Medica

### ...na gita scientifica in Istria

...Associazione Medica Triestina, Cir... di coltura del Sindacato fascista ...ici, tenne venerdì 17 maggio la ...VIII seduta scientifica. Il dott. G. ... riferì su due interventi eseguiti ...ecente. Nel primo trattavasi di fibro...ultipli dell'utero, dei quali uno sot...ucoso, in donna affetta da vizio ...iaco scompensato. Il relatore insiste ...tali casi sulla necessità dell'inter...o precoce previa cura cardiotonica.

...a seconda paziente era affetta da ...rcolosi del genitale. Dopo d'aver e...te le singole fasi della malattia, mo...le ragioni della terapia eseguita in ...sto caso, e si dichiara propenso per ...ura chirurgica limitata, cioè senza ...matismi eccessivi, completata da ...tamento Roentgen e elioterapia. In... raccomanda di tentare la diagnosi ...coce della tubercolosi del genitale ...infanzia e nell'adolescenza, per po...raggiungere con mezzi appropriati ...ura conservativa una guarigione du...ra, ed evitare più tardi o un'infer... permanente o mutilazioni dolo.... Presero parte alla discussione il ... de Grisogono, il dott. R. de Po...a e il dott. S. Zuech.

...dott. L. Lovisato parla sulla pro...si, eziopatogenesi e terapia dell'a...nulacitosi. Ricorda il grande inte... dell'affezione inquantochè essa può ...nifestarsi in seguito all'uso di so...nze usate comunemente come medi...enti. Insiste sull'esatta differenzia...e delle singole forme dipendendo da ...la prognosi e l'efficacia o meno del...ura. Prende parte alla discussione ...ott. D. Vitturelli.

...erdì 31 maggio alle 19.30 l'Asso...ione Medica terrà la XXIX seduta ...ntifica nella quale il chiarissimo dot... Mauro Gioseffi parlerà sulla «Boni... umana e risanamento tellurico in ...ia», illustrando la conferenza con ...iezioni.

...relazione a questo argomento l'As...zione Medica invita i soci il giorno ...ugno ad una gita a Castellier di Vi...da. L'escursione scientifica si svol... secondo il seguente programma: ...enza alle 9 dai Portici di Chiozza ...autocorriere. Arrivo a Castellier al... e visita alle bonifiche ed agli im...ti scientifici sotto la guida del dott. ...seffi. Pranzo a Parenzo con visita ... Basilica e dell'Istituto agrario. ...pomeriggio visita della zona del ...to e dei lavori della regolazione del...tesso. Arrivo a Trieste nelle prime ... della sera.

...ista la difficoltà di poter prenotare ...ocorriere, data la ricorrenza del Giu... Triestino, si raccomanda fin d'ora ...oci d'iscriversi subito presso il sig...io Rinaldi (tel. 7836) nella sede .... Possono intervenire anche per... di famiglia. Sono invitati i soci ... Società Adriatica di Scienze Na....

## Elargizioni varie

...i pervennero:

...er onorare la memoria di Alessandro ...ulli, dall'ing. Matteo e Laura Eulam... lire 25 pro Comunità greco-orienta... (poveri); da Giuseppe Mandel lire ...da Pietro e Marianna Cognevich li...25, da Fortunato Pellegrini lire 10. ...Marino Moreal lire 10 pro Guardia ...dica; da Mario Weis lire 20 pro Con...gazione di Carità; dalla ditta A. Do...i e figli lire 30 pro Soc. lotta contro ...tubercolosi (dispensario); da Alice ...avv. Vittorio Mandel lire 30, da Vit...io Mussafia lire 25 pro Congr. di ...ità; dai colleghi delle Assicurazioni ...erali del figlio Pilade, Mareni, Majo..., dott. Nimira, Piccoli, Samaja Gep..., cav. Sessa, Jarach, Rubbia, Sa..., Modugno, Fabbro Giovanni, Schrei..., Iona, Michelli, Della Pergola, Ge...pulo, Saina, Samaja Anita, Mauri, ...in, di Moro, Marzotti Anita, Marus..., Lugos, Sangiorgi, Marzotti Mario, ...taro, Conti Oscar, Veneziani, Fon..., Bonicciolli, Fertilio, Masnec, Bi..., Berta, Marocco jr., Marzi, Jeretich, ...stein, Brill, Pasini, Rieckhoff, Ta..., Fasil, Comel, De Marco, Costan..., Crevati, Rittossa, Dinon Antonio, ...Monte, Sponza lire 150 pro Congr. ...Carità e lire 147 pro fondo Assisten... dell'Unione interprovinciale dei Sin...cati fascisti del credito e dell'assicu...ione.

...er onorare la memoria di Amelia Ma...ved. Ascoli, da Lidia e dott. Nino ...nini lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.) ...Villa Opicina; dalle famiglie Cami... Reiter lire 25 pro Ospedale israeli...; dal dott. Filippo e Fanny Brun... lire 50 pro Asilo infantile israeliti...; da Valeria e Alfredo Schoenfeld lire ...pro P. N. F. (E. O. A.); dal senato... e dalla contessa Segrè Sartorio lire ...pro «Italia Redenta»; da Amorelle ...Vittorio G. Rossi lire 50 pro Congre...zione di Carità.

...er onorare la memoria del cap. An...io Ragusin, dal comm. dott. Alber... Moscheni lire 30 pro fondo Banelli; ...Antonio C. Premuda lire 20 pro Be...cenza di Lussinpiccolo; da Arturo ...rce Vidoli lire 25 pro Orfanotrofio ...Lussini.

...er onorare la memoria di Ignazio ...ich, da Pina Zanon Casalini lire 25 ...Congr. Servi dell'Eterna Sapienza; ...cav. uff. Carlo Zanon lire 25 pro P. ...F. (E. O. A.); da E. S. S. lire 20 ...Maschil El Dal; da Fort. e Gina ... lire 25 pro Beneficenza israelitica.

...er onorare la memoria del cap. Can...Cattarini, da Olga e dott. Lamber...Giaduli lire 30, dall'avv. Antonio Co...ich lire 30 pro Beneficenza di Lussin...olo; da Mia e dott. Giuseppe Bu... lire 25 pro Orfanotrofio dei Lussini.

...er onorare la memoria di Pace Fer...da L. U. Polla lire 50 pro Scuola ...amas; dal dott. Vittorio Tedeschi ...25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro ...eficenza israelitica; dall'Unitas, Soc...merciale a g. l. lire 50, da Marghe... e rag. Ugo Abbondanno lire 25 pro ...gr. di Carità; da Emilio Reindl li...20 pro Istituto Rittmeyer.

...er onorare la memoria di Giorgio ...oletti, dai dipendenti della «Italca...» lire 47 pro O. N. Maternità ed In...nzia.

...er onorare la memoria di Padre Do...nico, dalla famiglia Sirotti lire 30 ...Istituto Sacro Cuore.

...er onorare la memoria di Simeone ...asso, dalla nipote Diana Nasso ved. ...ne lire 25 pro Orfanotrofio S. Giu...pe.

...el XII anniversario di una grave ...ventura, da N. N. lire 20 pro Scuola ...Suvich (scolare povere).

...er onorare la memoria di Carmelina ...echino, dall'Impresa Buttoraz e Zif... lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

...el III anniversario della morte della ... Vallon, da Tullio Kesich lire 20 ...Scuola S. Xydias (patronato).

...agli alunni della classe III D inf. ...Istituto L. da Vinci lire 17.25 pro ...lo stesso (cassa scol.).

## La casa medioevale di via Malcanton

Di nuovo ci giungono lettere e telefonate di «allarmati studiosi» che raccolgono voci intorno alla sicura demolizione completa della casa medioevale di via Malcanton, alla già decretata condanna dell'antico edificio e altre simili. Ripetiamo ancora una volta che queste voci non hanno alcun fondamento. Come gli studiosi stessi possono accertare coi loro occhi, non è nemmeno finita la demolizione della parte aggiunta all'edificio nel Settecento, e si procede all'opera con le necessarie cautele e con opportuni lavori di puntellazione per non compromettere la statica della parte antica che rimane in piedi. D'altro canto si raccolgono con cura tutti i frammenti di pietre ornamentali, spettanti indubbiamente a quell'edificio, che si rinvengono quasi ogni giorno negli attigui terreni di demolizione. Tutto dimostra adunque che si procede coscienziosamente, e con tutti i riguardi dovuti all'interesse storico cittadino della casa medioevale scoperta. Quanto alla conservazione di essa al suo possibile adattamento, deve ancora pronunciarsi il comm. Forlati, nostro Sovrintendente, che si è riservato di studiare l'edificio dopo l'abbattimento di tutte le murature avventizie. E come già abbiamo detto, si spera che la casa possa essere veduta anche da un autorevole membro del Consiglio Superiore di Belle Arti, che si troverà a Trieste negli ultimi giorni del mese.

## Targa anteriore per autoveicoli

Com'è noto col giorno 31 maggio scade il termine utile entro il quale i possessori di autoveicoli debbono provvedere alla prenotazione della targa anteriore di individuazione, prescritta dal R. Decreto legge del 4 luglio 1934 - XII N. 1291. Ad evitare che a partire dal 31 corrente gli autoveicoli non muniti della targa anteriore di Stato, o che non l'hanno entro detto giorno prenotata, vengano a trovarsi nell'impossibilità di circolare, è necessario che si affrettino ad eseguire la richiesta presso l'Ufficio distributore del R. A. C. I., via Machiavelli n. 1, I piano, stanza 3.

## La sciagura di sabato sera

### Le condizioni del ferito

Le condizioni dell'ing. Carlo Frassini, ferito nel grave incidente automobilistico avvenuto sabato sera sulla strada di Miramare-Grignano, vanno migliorando. Il giovane, che ha avuto fratturata la mascella inferiore e spezzata la rotula del ginocchio sinistro, si è completamente riavuto dal forte urto nervoso provato nell'apprendere la tragica morte della sua sventurata compagna di viaggio, la signorina Ada Micheli, la quale era sua fidanzata.

Nel descrivere la tragica scena, il ferito narrò che l'auto da lui guidata, prima di cozzare contro l'autotreno in marcia, è andato ad urtare con un parafango contro un erpice abbandonato di fianco allo stradone. Abbagliato dai fari dell'autotreno — egli dice — non si è potuto accorgere della presenza di quell'attrezzo. Aggiunge che proveniva da Grignano ove si era recato in gita con la fidanzata.

— I funerali della vittima si svolgeranno oggi, alle 14.30, partendo dalla casa di via della Pietà 20.

## La balorda trovata di un ciclista

Un curioso incidente ciclistico è toccato ieri nel pomeriggio all'agente di commercio Alessandro Benetti, di 55 anni, abitante a Sesana. Saputo che un suo amico, tale Giacomo Garbellotti, doveva recarsi in «moto» a Senosecchia ed avendo egli pure intenzione di portarsi in bicicletta nella suddetta località il Benetti, per non affaticarsi, ebbe la cattiva idea di farsi prendere da costui a rimorchio mediante una fune lunga una decina di metri. La trovata però ebbe cattivo risultato, perchè fra Corgnale e Divaccia il ciclista perdette l'equilibrio e finì a terra. L'amico, non essendosi accorto di nulla, continuò la sua corsa, sicchè l'imprudente avrebbe corso il brutto rischio di essere finito «a coda di cavallo» se provvidenzialmente la fune non si fosse spezzata.

L'avventura non pertanto ebbe il suo epilogo all'ospedale Regina Elena, ove il Benetti fu trasportato col naso rotto, il labbro superiore spaccato e la fronte solcata da una vasta ferita lacero-contusa, lesioni che i medici del pio luogo giudicarono guaribili in circa tre settimane.

## Sfiorata da un'auto

### cade e si ferisce al capo

Ieri nel pomeriggio, mentre rincasava con la mamma, la bambina Silvana Pascut, di 5 anni, abitante in via Udine 51, essendo scesa un momento dal marciapiede, fu urtata dal parafango di un'auto la quale transitava per la via suddetta, proveniente da Roiano. Gettata a terra, battè disgraziatamente la testa contro una pietra, riportando una vasta ferita lacero-contusa all'occipite, sicchè la mamma dovette portarla all'ospedale Regina Elena. I medici la giudicarono guaribile in una quindicina di giorni; dopo medicata potè rincasare.

## Scansa l'auto ma non la bicicletta

La bambina Renata Gianpaoletti, di 6 anni, abitante in via Tiziano Vecellio 11, attraversando ieri nel pomeriggio la via della Pietà, in compagnia di un fanciullo di nome Claudio, per scansare un'auto, che procedeva in discesa, andò a sbattere contro un ciclista, il quale teneva la sua direzione. Riuscito, quest'ultimo, ad evitare un investimento, la piccina finì disgraziatamente con la mano sinistra fra i raggi di una delle ruote della bicicletta, in modo da escoriarsi tre dita. Al vicino ospedale Regina Elena, ove fu accompagnata da un passante, i medici la giudicarono guaribile in due o tre settimane.

## Una mano sotto la fiamma ossidrica

Il calderaio Pietro Comuzzi, di 54 anni, abitante in S. M. Maddalena inferiore 544, lavorando ieri nel pomeriggio con la fiamma ossidrica a bordo del piroscafo «Vittoria», si ustionò piuttosto gravemente al dorso della mano destra, producendosi delle lesioni guaribili in non meno di tre settimane. Avute sul posto le prime cure da un sanitario della Guardia medica, fu trasportato all'ospedale Regina Elena, ove fu provvisoriamente trattenuto.

## CRONACA GIUDIZIARIA

## La scomparsa di un giovane

*(Corte d'Assise)* E' incominciato ieri, alle 9, il processo a carico di Maria Dorni, di 23 anni, nata a Rifembergo e residente a Lisiacchi, e del padre suo Antonio Dorni fu Antonio, di 61 anni, accusati di omicidio doppiamente aggravato, per avere, in un giorno imprecisato del marzo 1931, cagionato, mediante ripetuti colpi di ronchetto e bastone e per impulso di brutale malvagità, la morte di Francesco Cherboc. Sono inoltre accusati di vilipendio e sottrazione di cadavere per avere, immediatamente dopo il delitto, occultato il cadavere del Cherboc col tagliarlo in venti e più pezzi che sotterrarono nel campo attiguo alla casa. Infine devono rispondere pure di distruzione di cadavere per avere, circa un anno dopo l'omicidio, bruciati i resti del Cherboc.

All'udienza i due imputati si sono mantenuti negativi. L'escussione di numerosi testi ha occupato gran parte dell'udienza antimeridiana ed ha assorbito quella pomeridiana.

Il processo è stato rinviato a stamane per le 9.

Presidente comm. Petretti; P. M. cav. uff. Marinaz; difesa avvocati Guido Zennaro e Moro; cancelliere sig. Palma.

### Come fallì un piano di furto

*(Tribunale Penale)* Bruno Babudri di Giuseppe, un giovane di 24 anni, abitante a Servola 39, d'accordo col proprio amico Teodoro Taucer, di 30 anni, abitante in viale Sonnino 1, si recò la sera del 10 marzo scorso verso le 20, in via Dante ove, al pianoterreno dello stabile segnato col numero 30 c'era un locale disabitato. Lo scopo dei due messeri era quello di forzare il lucchetto della saracinesca, entrare nel locale, per poi mettersi a forare un muro attiguo al negozio della ditta Hausbrandt, ove si ripromettevano di fare un grosso bottino. Il piano, studiato alla perfezione, sarebbe riuscito se a guastare ogni cosa non fosse capitato il portinaio dello stabile, Artemio Angelis, di 30 anni, il quale, non si limitò a mettere in fuga i malandrini ma, acchiappatone uno, il Babudri, lo portò difilato al vicino ufficio di polizia di piazza Dalmazia. In seguito alle indagini svolte con tutta sollecitudine dagli agenti, anche il Taucer potè essere arrestato e denunciato, assieme al Babudri, all'autorità giudiziaria. Ma tanto il Taucer quanto il Babudri, per non terminare sul banco degli accusati pensarono di fuggire. A tale scopo il Taucer, staccatisi i bottoni dei propri pantaloni, li ingoiò per avere la possibilità di farsi trasportare all'ospedale. E ciò appunto avvenne, ma nel mentre, eludendo la vigilanza dell'agente di piantone al suo letto, si accingeva a scappare, fu scoperto e raggiunto. Identico risultato ebbe un analogo tentativo del Babudri.

Ieri, alla quarta sezione, s'è avuto il processo. Il P. M. aveva chiesto 2 anni di reclusione e 2000 lire di multa per ciascuno degli imputati e con l'aumento per il Taucer di altri 6 mesi di arresto e di 900 lire di pena pecuniaria per alcune contravvenzioni.

Il Tribunale, dopo un più attento esame delle circostanze di causa, ha ritenuto di condannare ciascun imputato a 9 mesi e 22 giorni di reclusione più 900 lire di multa. Il Taucer, per le contravvenzioni, s'è buscato altri due mesi di arresto e 900 lire di pena pecuniaria.

Presidente cav. Picciola; giudici Nachich e Ostoich; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Robba; cancelliere Janni.

### Un'accusa che sfuma

*(Tribunale Penale)* Il 10 dicembre 1934, Antonio Ricciardi denunciava all'autorità che alcuni mesi prima e precisamente il 15 agosto, invitato da certa Federica Covacich s'era recato in un'osteria con l'intenzione di bere un bicchiere di vino. Quivi, la donna lo aveva presentato a certo Ugo Tosutti il quale prese posto ad un tavolo, dove si trovavano pure certa Maria Salvemini ed il suo amico Alfredo Bianchetti.

Secondo la denuncia, i predetti, dopo avere mangiato e bevuto a spalle del Ricciardi lo avrebbero abbandonato sotto un albero del viale XX Settembre a smaltire la sbornia, previo alleggerimento di 25 lire...

Dopo una laboriosa istruttoria, i quattro vennero rinviati in istato d'arresto al giudizio del Tribunale per rispondere di furto aggravato e per aver posto il Ricciardi, mediante violenza, nello stato d'incapacità d'intendere e di volere.

Il Tossuti, la Covacich e la Salvemini, comparsi ieri in istato di detenzione davanti ai giudici, hanno negato energicamente gli addebiti loro mossi dal Ricciardi. Il Bianchetti invece, è stato giudicato in contumacia perchè, quale marittimo, si trova in navigazione.

Al dibattimento il Ricciardi è caduto in numerose contraddizioni che hanno fatto dubitare i giudici sulla veridicità dei fatti esposti nella denuncia.

Stando così le cose, il Tribunale, uditi il P. M. e la difesa, è venuto nella determinazione di assolvere gli imputati per non avere commesso il fatto.

Presidente cav. Picciola; giudici Nachich e Ostoich; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Robba; cancelliere Janni.

## La rivoltella... di legno

Lo scolaro Aldo Zavan, di 13 anni, abitante in via dell'Istria 119, divertendosi ieri nel pomeriggio a spaventare alcuni ragazzi con una rivoltella... di legno, si attirò addosso le ire del genitore di uno dei monelli, che lo colpì con una pietra, producendogli una ferita lacero-contusa alla tempia sinistra. Trattandosi di una lesione dell'ampiezza di quattro centimetri, il ferito fu accompagnato all'ospedale Regina Elena, ove gli furono praticate alcune suture.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE; I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO:** Valente, Vittorio, Donato, Secondo.

NASCITE (19 e 20 maggio 1935): Legittimi: Vouch Sergio; Amoroso Vittorio; Zadnich Nives; Giorgi Riccardo; Baviera Livio; Patrovicchio Silvana; Spiga Rosa; Lucatelli Maria Pia; Plemich Francesco; Colarich Mario; Rugiano Piero; Pinzan Fiorella; Tinta Giordano; Zanovello Gilda.

DECESSI: Hirsch Isacco detto Ignazio a. 85; Tacchino in Tacchino Carmelina a. 50; Berce ved. Schuts Maria a. 80; Budicin Maria Pia m. 3; Palme Maria a. 33; Manna Ferruccio m. 2; Zenco ved. Trattini Antonia a. 76; Biagi Stefano a. 67; Sbisà Aurora m. 1; Deprat Nicolò a. 62; Sintic Mario a. 49; Medurga Italia a. 5; Pettaros ved. Janesich Antonia a. 73; Jamsek ved. Prester Giuseppina a. 74; Sferza Antonio a. 55; Caputo Giovanni a. 45; Parovel Umberto a. 28.

MATRIMONI TRASCRITTI: Demarchi Gioacchino, capitano marittimo e Sami Regina, casalinga; Moschini Albino, tornitore e Stefani Nazaria, casalinga; Calsavara Armando, impiegato e Burba Giustina, casalinga; Savareso Francesco, cameriere marittimo e Lesica Maria, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Decavallas Spiridione, commerciante e Travan Elidia, casalinga; Furlan Giuseppe, carradore e Novello Pia Maria, casalinga.

## La Borsa di Trieste

| maggio | 18 | 20 | maggio | 18 | 20 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 78.70 | 78.80 | Istria-Tr. | 224.50 | 224.50 |
| Pr. Redim. | 76.95 | 76.75 | Lloyd Tr. | 88.— | 88.— |
| Obbl. Ven. | 88.25 | 88.25 | Lussino | 125.— | 125.— |
| B.T.n. 1940 | 101.80 | 101.80 | Martinol. | 84.50 | 84.50 |
| B.T.n. 1941 | 101.90 | 101.90 | Meridion. | 646.— | 658.— |
| B.T.n. 1943 | 92.50 | 92.75 | Premuda | 220.— | 220.— |
| I. R. I. | 470.50 | 470.50 | Picc. Ferr. | 140.— | 140.— |
| Elett. F.S. | 475.— | 474.— | Tripcov. | 94.— | 94.— |
| Dan.-Sava | 166.50 | 167.— | Tram | 197.— | 197.— |
| Fo. 3 V. 6% | 460.— | 460.— | Ampelea | 105.— | 105.— |
| T.ste 1899 c. | 92.50 | 92.50 | Arrigoni | 215.— | 215.— |
| T.ste 1914 c. | 96.— | 96.— | Cant. R. | 80.— | 81.— |
| T.ste 1916 c. | 96.— | 96.— | Cem. Ison. | 95.— | 95.— |
| Istria 1900 | 50.— | 50.— | Cem. Spal. | 43.— | 43.— |
| Generali | 4192½ | 4235.- | Istr. Cem. | 77.— | 77.— |
| Ass. Ital. | 530.— | 535.— | S. I. P. | 48.50 | 51.— |
| Infortuni | 2105.- | 2115.- | SELVEG | 480.— | 480.— |
| Riun. A | 1870.- | 1880.- | STEG | 52.— | 52.— |
| Riun. B | 1790.- | 1790.- | Edison or. | 746.— | 761.— |
| Sigorta | 116.— | 116.— | Edison p. | 550.— | 550.— |
| Adria | 35.— | 35.— | Jutificio | 250.— | 250.— |
| Cosulich | 21.— | 22.25 | Lav. Tr. | 249.— | 249.— |
| Gerolim. | 28.— | 28.— | Pastificio | 225.— | 225.— |
| Libera Tr. | 47.— | 50.50 | Terni | 227.— | 233.— |

CAMBI: Londra 59.80; New York 12.165; Francia 79.85; Belgio 205.50; Svizzera 392; Amsterdam 822.

Mercato fermo per i titoli assicurativi specialmente Generali ed Infortuni. Sostenute le navigazioni e Cantieri Riuniti. Fondi pubblici pressochè invariati.

**Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:**

| | Quotazioni precedenti | Quotazioni del 20-5-35 |
|---|---|---|
| I. R. I. s. S.T.E.T. 4% | 540.50 | 540.— |
| Opere Pubbliche 6% | 485.— | 484.50 |
| Cassa R. Milano 4% | 492.25 | 492.25 |
| Monte Paschi 4% | 460.— | 459.50 |
| Cr. Fond. Roma 4% | 461.50 | 456.— |
| Pubblica Utilità 6% | 495.50 | 496.75 |
| Pubbl. Ut. s. tel. 6% | 497.— | 496.— |
| Credito Navale 6.50% | 497.50 | 497.50 |
| Edison em. 1931 6% | 503.— | 503.50 |
| Emiliana 6% | 499.— | 499.50 |
| Merid. Elettric. 6% | 498.— | 498.— |
| Soc. Eserc. Telef. 6% | 492.— | 492.— |

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

## Notiziario commerciale

**XV Fiera Campionaria Internazionale di Lubiana.** Dal 1.o all'11 giugno c. a. avrà luogo a Lubiana la XV Fiera Campionaria Internazionale, la più vecchia e la più grande fra le manifestazioni del genere in Jugoslavia. Anche quest'anno, un numero rilevante di ditte estere, soddisfatte dei risultati commerciali ottenuti nelle esposizioni precedenti, parteciperanno alla XV Fiera campionaria di Lubiana quali espositrici. La cerchia dei visitatori della Fiera si estende su tutte le regioni della Jugoslavia e dei vicini Stati balcanici. Anche quest'anno, gli espositori godranno di speciali facilitazioni e riduzioni per il trasporto delle merci alla Fiera, mentre ai visitatori, oltre al visto a tariffa ridotta, saranno concessi i ribassi del 50 per cento sulle ferrovie jugoslave e del 25 a 33 per cento sulle ferrovie degli Stati confinanti con la Jugoslavia.

**Bollette Mod. A. 22 d'importazione definitiva a scarico di bollette di temporanea importazione.** Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa informa che il Ministero delle Finanze (Ufficio divieti) ha disposto che per il calcolo delle percentuali di merci importabili secondo la tabella C annessa alla circolare 30 marzo a. c. n. 27415, le quantità risultanti da bollette di importazione mod. A. 22 emesse per importazione definitiva di merci importate temporaneamente possano essere tenute valide prendendo per base tuttavia non già la data di esse bollette, vensì quella delle bollette di importazione temporanea della quale hanno preso credito.

## Congressi, feste e convegni

**Società Alpina delle Giulie.** Domenica «Giornata del C. A. I.», salita del Chiampon e Quarnan. Iscrizioni già aperte.

**Dopolavoro Società Operaia Triestina.** Oggi dalle 19.30 alle 20.30 biblioteca. Alle 20.30 seduta direzione e comitato. Domani dalle 20 in poi trattenimento danzante. Giovedì alle 20.30 saggio musicale allievi dei prof. Ildegarda Senes e Nello Golinelli.

**G.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi.** Oggi consuete lezioni danze ritmiche. Appartenenti sezione tennis pregati passare segreteria per pagamento quote maggio.

**Dopolavoro Chimici.** Oggi ore 18.30-19.30 scuola analfabeti; ore 20-21.30 ginnastica preatletica femminile; 21.30-23 ginnastica preatletica maschile; 20-23 prove orchestrali; 21-23 scacchi. Ore 21 comitato festeggiamenti e seduta Consiglio direttivo.

**Dopolavoro Impiegati e Professionisti.** Domani sera nella sala massima di via Coroneo recita de «L'avvocato e le rose». Prima rappresentazione in Italia. Tutti i soci e amici sono invitati ad intervenire. Giovedì dalle 20.45 trattenimento danzante per soci, signori ufficiali e invitati.

**Dopolavoro Cooperative Operaie.** Domenica gite turistiche Fiume, Abbazia e Monte Maggiore; gita pomeriggio sorgenti Risano e cavernone d'Ospo. Iscrizioni sede, sino giovedì. Questa sera alle 20 appavolisti in campo del naviglio. Alle 21 seduta capi sezione. Domani alle 20.30 lezioni squadra ginnica. Alle 21 atletica femminile.

**Dopolavoro Addetti al Commercio.** Questa sera alle 19.30 preatletica femminile; alla stessa ora sezione marciatori. Domani alle 19.30 seduta C. D. Domenica gita autoturistica alla volta di Sesana in occasione marcia «Trofeo Lino Domeneghini».

**Dopolavoro C.R.D.A.** Oggi dalle 6.30 alle 7.30 in palestra atletica; alle 20 tiro alla fune e palla al cesto. In sede alle 20.30 sezione corale e sezione bandistica.

**Dopolavoro Artigiano.** Continuano iscrizioni tutte le sere in sede dalle 21 in poi, per la gita a Fiume ed Abbazia.

**Dopolavoro Esperantista.** Questa sera alle 21 lezione gratuita dott. Ghezzo e conversazione.

**Dopolavoro sportivo «Sempre Avanti».** Giovedì 30, ultimo trattenimento danzante dalle 21 nella sala di via Palestrina 3. Si ricevono seralmente dalle 20 alle 22 iscrizioni per la gita del 9 giugno c. a. con automezzo (sede via Pondares n. 7).

## ORARIO DELLE FERROVIE

### STAZIONE CENTRALE: Partenze

**Venezia:** 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

**Udine:** 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

**Postumia:** 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.

**Fiume:** 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

### STAZIONE CENTRALE: Arrivi

**Venezia:** 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

**Udine:** 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

**Postumia:** 0.20 O; 5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.

**Fiume:** 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

### CAMPO MARZIO: Partenze

**Pola:** 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

**Piedicolle:** 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

**Parenzo:** 5.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

### CAMPO MARZIO: Arrivi

**Pola:** 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 15.24 M (Erpelle-Cosina); 15.38 AL; 20.13 D; 23.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

**Piedicolle:** 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

**Parenzo:** 6.36 M (Buie); 12.5 A; 13.35 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

## CORRISPONDENZA APERTA

* *Sirio.* Non teme che il suo giudizio sia un po' troppo frettoloso e quindi, forse, ingiusto? Da quanto abbiamo capito, ella non conosce tutti i particolari che si riferiscono a quell'azione: chi sa che fra di essi non se ne siano parecchi che potrebbero far apparire la cosa in una luce più favorevole?

*Mar.* Per l'ammissione a posti di tecnico nei R.R. Istituti e nelle R.R. Scuole d'insegnamento industriale sono aperti concorsi che scadono il 28 del mese in corso. Consulti la «Gazzetta Ufficiale» N. 74 del 29 marzo 1935 o il Bollettino Ufficiale (II. Atti di amministrazione) del Ministero dell'Educazione Nazionale, N. 14 del 4 aprile 1935.

*Redenta.* Purtroppo non è possibile far nulla. — *Didi urgente.* 1) Non vi è limite di tempo, perchè la pratica deve avere il suo corso. 2) Si può sposare. 3) Secondo la posizione ed il grado. — *Liconide.* Lei si riferisce probabilmente al locale R. Istituto Magistrale Maschile che si trova in via S. Nicolò 26 e via Mazzini 25.

*Gemma.* Un procedimento casalingo per estrarre il profumo dai fiori è il seguente: Si pongono i fiori appena recisi in una cassetta di latta e si coprono con vaselina oppure con grasso purissimo. Quando il profumo è stato ben assorbito si versa sulla vaselina o sul grasso, dell'alcool puro il quale assorbe a sua volta il profumo. Si può rinnovare l'operazione parecchie volte, con lo stesso alcool, ma con nuovi fiori, fino all'ottenimento del grado di profumo desiderato. Oppure: Si fanno macerare per circa un mese in mezzo litro d'alcool purissimo circa 30 grammi di fiori, e si filtra.

*Seconda timida.* Non possiamo accontentarla, perchè quella signorina non ci ha indicato il suo nome ed indirizzo. Ma quand'anche lo avesse fatto, non glielo potremmo dire, poichè questa rubrica è segretissima. Anche lei però, piccola timida, segua i consigli che diamo alla sua «collega» e finirà certamente col guarire, tanto più che è così giovane. Di qui a qualche anno della sua grande timidezza non le resterà che il ricordo.

— *Tantalo.* «Ciò che più si vieta, uom più desia». Tutto ci induce a credere che la fanciulla conosca questa verità così elegantemente espressa dall'Ariosto.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

# AVVISI COLLETTIVI

**AVVERTENZE PER IL PUBBLICO**

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso*
**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra**
*o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

## Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A*

**A. A. A. A. DOMESTICHE,** prestaservizi, cuoche, cameriere, ragazze principianti (bambinaie), attestati referenze, offronsi miti pretese. Ginnastica 15, tel. 5049. 1000 A

**CAMERIERA** cerca posto, casa signorile, possibilmente villa. Corso Garibaldi 11-IV. 69926 A

**CAMERIERA** giovane, bella presenza, offresi. Cassetta 16198 A, Unione Pubblicità. 16198 A

**CUOCA** per pensione, albergo o trattoria, offresi. Cassetta 16205 A, Unione Pubblicità. 16205 A

**DOMESTICA** con attestati, piccola famiglia offresi. Via Udine 40, presso portinaio. 69928 A

**DOMESTICA** capacissima, buoni attestati, offresi persona sola, piccola famiglia. Cassetta 16225 A, Unione Pubblicità. 16225 A

**DOMESTICA** capace offresi. Portineria via Cavana 15. 38105 A

**DONNA** onesta, capace, offresi prestaservizi o stabile, miti pretese. S. Anastasio 16, stiratrice. 38107 A

**GIOVANE** prestaservizi offresi. San Sebastiano 4-I. 69999 A

**PRESTASERVIZI** onesta, pratica tutto fare, attestati, offresi. Garibaldi 39, portinaia. 7290 A

**PRESTASERVIZI** giovane, tutto fare, offresi ore da combinarsi. S. Nicolò 31, porta 5. 69987 A

**PRESTASERVIZI** offresi dalle 8 alle 15 o 17. S. Francesco 20-IV. 69964 A

**PRESTASERVIZI** con attestati, offresi. Via Cavana 15. 69949 A

**PRESTASERVIZI** intera giornata, capace cucinare, offresi. Solitario 13-III, sinistra. 69953 A

**PRESTASERVIZI** capace offresi ore combinarsi. Ferriera 31 porta 16. 69952 A

**PRESTASERVIZI** sa cucinare, buoni attestati, offresi dalle 8 alle 15. Piazza Sansovino 8-V, Petrinelli. 38078 A

**PRESTASERVIZI** offresi, con lunghi attestati. Indirizzo Piccolo. 16246 A

**PRINCIPIANTE** offresi per piccola famiglia. Miti pretese. Via Zonta 9, pt. 69965 A

**PRINCIPIANTE** quindicenne, offresi piccola famiglia, oppure bambini, miti pretese. Valdirivo 3, portinaia. 38100 A

**QUARANTENNE** capacissima, offresi stiro, rammendo perfetto, giornata oppure ore. S. Francesco 41, ved. Calligaris. 16212 A

**QUATTORDICENNE** friulana, aiuto faccende domestiche, offresi, miti pretese. Vasari 17, Covelli. 16246 A

**QUATTORDICENNE** principiante lavori casalinghi o bambini, miti pretese, offresi. Via S. Lazzaro 14, portinaia. 69962 A

**RAGAZZA** giovane, capace tutti lavori, bene cucinare, offresi. Crispi 17. 16217 A

**RAGAZZA** friulana, ventissettenne, capacissima, offresi. Via S. Lazzaro 13, presso portineria. 69957 A

**RAGAZZA** friulana prestaservizi, capace tutto fare, cucinare, offresi. Istituto 22, frutta-erbaggi. 38090 A

**RAGAZZA** forte, sana,, volonterosa, offresi per prestaservizi oppure stabile. Via San Lazzaro 16. 38093 A

**RAGAZZA** offresi tutto fare, pratica per bambini. Cologna strada nuova 2. 69975 A

**RAGAZZA** brava per tutti lavori di casa, anche cucinare, offresi. S. Francesco 23, portiere, dopo le 10. 69985 A

**RAGAZZA** capace cucinare, tutto fare, offresi. Via Piccolomini 9, portinaia. 69983 A

**SIGNORA** viennese, capace tutto fare, buona cucina, media età, ottime referenze, offresi. Cassetta 16164 A, Unione Pubblicità. 16164 A

**SIGNORINA** trentenne, pratica, paziente bambini, offresi. Cassetta 16225 A, Unione Pubblicità. 16225 A

**TRENTUNENNE** indipendente, seria, fidata, buoni attestati, offresi governo casa, tutto fare, anche fuori Trieste. Buoni attestati. Cassetta 16225 A, Unione Pubblicità. 16225 A

**TUTTO** fare capacissima, anche cucina, ottime referenze, offresi, preferibilmente prestaservizi. Telefonare 5049, chiamando «Angela», oppure rivolgersi Ginnastica 15. 1000 A

## Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

**A. A. A. A. A. A. CERCANSI** diverse signorine fiducia, governanti, direttrici; ragazze servizio tutte età per luoghi villeggiatura; ottimi posti Trieste, tutt'Italia. Ginnastica 15. 1000 B

**A. A. CAMERIERA** per Torino, paga 130, partenza in giornata; domestiche quindici posti disponibili Trieste, tutt'Italia; vicemadre, guardarobiera, cerchiamo prontamente. Torrebianca 24. 69980 B

**BONNE** trentenne tedesca o francese; cuoca capace, cameriera finita, domestiche bene cucinare, prestaservizi, cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 38102 B

**DOMESTICA** con attestati cercasi. Scorcola Trenovia 385. 69922 B

**DOMESTICA** 25-45enne, sappia cucinare, buone referenze, moralità, ottima salute, cercasi per servizio. Pensione, bene retribuito. Indirizzare offerte, inviando fotografia: Roxas, via Rocca Romana 5, Catania. 5340 B

**MARITO** moglie giovani, pratici lavori casa, disposti trasferirsi, cerca famiglia benestante, ottime condizioni. Torrebianca 24. 69979 B

**PRESTASERVIZI** con attestati, cercasi pomeriggio. Ginnastica 58, porta 8. 16231 B

**PRESTASERVIZI** capace, con referenze, cercasi mattina. Bellinzona 1-II, sinistra. 70007 B

**PRESTASERVIZI** giovane cercasi. Via Domenico Rossetti 18-III. 38077 B

**RAGAZZA** principiante, sana, disposta recarsi fuori Trieste, cercasi. Salzacco, Rossetti 79. 38091 B

**RAGAZZA** tutto fare, brava cucinare, svelta, semplice, cercasi. Pacinotti 5, porta 8. 38099 B

**RAGAZZETTA** prestaservizi cercasi. Piazza Foraggi 4, porta 12. 69915 B

## Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C*

**ACCORDATURE** pianoforti, lire 10. Garanzia lunghissima. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 7292 C

**BANCONIERE** giovane, presenza, praticissimo, offresi. Indirizzo Piccolo. 38085 C

**BARBIERE** lavorante offresi ovunque, miti pretese. Molino vapore 11-I. 69937 C

**CONIUGI,** massime referenze, offronsi portineria. Vidali, S. Marco 20. 38058 C

**CONTABILE** espertissimo, assume aggiornamenti, impianti, regolazioni anche piccoli esercenti, condizioni modicissime. Indirizzo Piccolo. 38097 C

**MASSEUSE** viennese offresi anche casa. Rapicio 5, porta 2, pomeriggio. 38088 C

**MURATORE** capace disegno, capo operaio, assistente, cerca posto stabile. Scrivere: Preghel, Gatteri 28. 70005 C

**PERSONA** seria, corrispondente, riscuotitore, magazziniere, con attestati e cauzione, offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 38052 C

**SARTA** offresi giornata lire 4, anche domicilio. Via Udine 12, presso Ivancich. 38109 C

**SIGNORINA** diciottenne, conoscenza dattilografia, offresi quale praticante d'ufficio, mitissime pretese. Indirizzo Piccolo. 38083 C

**SIGNORINA** anziana, indipendente, disposta trasferirsi Roma, offresi governo casa, una, due persone. Cassetta 16211 C, Unione Pubblicità. 16211 C

**SIGNORINA** per bar, qualunque lavoro, offresi. Indirizzo Piccolo. 16246 C

## Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC*

**A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI** réclame lire 10. Ondulazioni acqua 250. Ciani, corso Garibaldi 31-I 16227 CC

**A. A. A. A. A. PERMANENTI** eseguite con accuratezza, prezzi modici. Salone Franco, Media 1. 16215 CC

**A. A. A. A. PERMANENTI** lire 10. Riuscite meravigliose. Garanzia. Piazza Sansovino 8. 16214 CC

**A. A. A. CALZE** rimagliatura giornata macchina propria «Vulcano», negozio calze guanti, Muratti 4. 549 CC

**A. A. A. PERMANENTI** con garanzia da 6-12 mesi, lire 10; ondulazioni acqua 2.50; lavatura asciugature 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 16230 CC

**A. OROLOGI:** riparazioni qualsiasi sistema, vetri infrangibili ogni forma. Comar, via Roma 12. 147 CC

**A. RAMMENDATURA** perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti 2. 74 CC

**ABITI** uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 16235 CC

**BIANCHERIA** per signora modelli eleganstissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

**CAMICIAIA** assume ordinazioni su misura, offrendo materiale, disegni modernissimi, prezzi miti. Madonnina 13-I. 69934 CC

**CAPPELLI** modelli offronsi lire 10 in poi. Riformature recentissime 3.50. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 38051 CC

**MODISTA** riforma cappelli, ultimi modelli, prezzi miti. Corso Garibaldi 7-II. 16241 CC

**MODISTA** diplomata rimoderna cappelli lire 5 Piazza Goldoni 10-I. 69997 CC

**PITTORE** stanze, cucine moderne, garanzia, lire 40. Corso 45, portineria. 16216 CC

**PITTORE** eseguisce stanze, cucine, lire 40. Via Ginnastica 1, portineria. 69939 CC

**PITTURE** belle, stanze, verniciature, eseguiscono fratelli Vidulich, Ginnastica 22, corte. 38096 CC

**PITTURE** stanze, appartamenti, esecuzioni perfette, prezzi incredibili. Provate. XX Settembre 5, portineria. 69973 CC

**SARTA** confeziona eleganti vestiti, mantelli, prezzi miti. Corso Garibaldi 7-II. 16241 CC

**SARTA** capacissima offresi giornata lire 8. Corso Garibaldi 29-II. 69995 CC

**SARTA** taglio perfettissimo, confeziona subito mantelli, trequarti, ultimi modelli, 40; elegantissimi vestiti, massimo buon gusto, 25. Zovenzoni 5-I, destra. 38110 CC

**TAPPETI** si riparano, persiani, nazionali, anche domicilio. Gatteri 8-II. 69730 CC

## Posti disponibili - Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D*

**APPRENDISTA** ragazzo-(a) cercasi per fotolaboratorio e negozio. Offerte Cassetta 16220 D, Unione Pubblicità. 16220 D

**APPRENDISTA** e garzona sarta donna cercansi. Piazza Ponterosso 5. 16224 D

**APPRENDISTA** [illegible] cercasi. Via [illegible] novento 3. [illegible] D

**GARZONA** sarta uomo cercasi. San Lazzaro 6-I. [illegible] D

**GARZONE** parrucchiere cercasi. [illegible] prin 13, mezzanino. [illegible] D

**GIOVANE** [illegible] posto fiducia, versa cauzione. Cassetta 16206 D, Unione Pubblicità. [illegible] D

**GIOVANOTTO,** signorina, pratici lavori ufficio, corrispondenza, preferito conoscenza tedesco, miti pretese, cercasi prontamente. Offerte dettagliate. Cassetta 16209 D, Unione Pubblicità. 16209 D

**LAVORANTE** barbiere capacissimo, cercasi. Salone [illegible], via Zonta 2. [illegible] D

**MEZZA** lavorante sarta uomo cercasi. [illegible] etoris, corso Garibaldi 1. [illegible] D

**MEZZA** lavorante sarta uomo, [illegible] chielli, cercasi. Felice Venezian 7. [illegible] D

**MEZZA** lavorante capace sarta donna cercasi. [illegible] D

**RAGAZZINA** [illegible] capace, volonterosa, cercasi. Indirizzo Piccolo. 70004 D

**RAGAZZO** [illegible] cercasi. [illegible] sinari, corso Garibaldi 17. [illegible] D

**RAGAZZO** pratico macelleria, cercasi. Via Genova [illegible] D

**RISCUOTITORE** per clientela privata, cauzione 500. Indirizzo Piccolo. [illegible] D

## Camere mobiliate, pensioni private

**Offerte**

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E*

**A. A. MOBILIATA** bellissima, vitto, affittasi distinto stabile. [illegible] E

**A. A. STANZETTA** elegantissima, con vitto, affittasi. [illegible] E

**A. CAMERA** con due letti affittasi. S. Lazzaro 2-I. [illegible] F

**A. CAMERA** mobiliata, [illegible] Ruggero Manna [illegible] E

**A. SIGNORILE,** soleggiata, [illegible] bagno [illegible] unico [illegible] lileo [illegible] E

**A. SIGNORILE** [illegible] due persone [illegible] li. Indirizzo Piccolo. [illegible] E

**A. STANZA** vuota, [illegible] Galileo [illegible] E

**BAMBINO** prenderebbesi [illegible] affettuosa. [illegible] Unione Pubblicità. [illegible] F

**CAMERA** [illegible] scale, [illegible] E

**CAMERA** vuota, [illegible] mente [illegible] E

**CAMERA,** cameretta, [illegible] familiare [illegible] E

**CAMERETTA** soleggiata, [illegible] tasi. [illegible] E

**ELEGANTISSIMA** [illegible] comfort [illegible] ta 5. [illegible] E

**INGRESSO** libero, [illegible] mente. [illegible] E

**LETTO** [illegible] donne. [illegible] E

**LETTO** [illegible] Vogrig. [illegible] E

**MOBILIATA** [illegible] Vittoria [illegible] E

**MOBILIATA** [illegible] le, affittasi. [illegible] E

**MOBILIATA** [illegible] fittasi. [illegible] E

**MOBILIATA** [illegible] signora [illegible] E

**STANZA** [illegible] lotto. Viale XX Settembre [illegible] E

**STANZE** due, grandi, vuote, [illegible] tro, affittansi. [illegible] E

## Istruzione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G*

**A. A.** [illegible] zione a [illegible] corso [illegible] professori [illegible] zioni g[illegible] lastico, [illegible] G

**A. A. A.** [illegible] ploma [illegible] sione [illegible] li, tecni[illegible] corsi a[illegible] petizion[illegible] XII an[illegible] lastico, [illegible] G

**DATTILOGRAFIA** [illegible] zione. S[illegible] teri 12. [illegible] G

**FRANCESE,** [illegible] pidamente [illegible] teresso, [illegible] collettiv[illegible] spettive [illegible] te le lin[illegible] G

**INGLESE** [illegible] Cassetta [illegible] G

**ITALIANO,** latino, matematica, francese, tedesco, [illegible] Toti 2 [illegible] G

**MAGISTRALI** [illegible] curata. [illegible] Enenkel [illegible] G

## Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 H*

**CAGNETTO** [illegible] rito. Pr[illegible] Milano [illegible] H

**CANE** fox-terrier spinone, testa bruna, corpo bianco, macchie nere, [illegible] Barcola. Mancia portandolo [illegible] 21 H

**PORTAFOGLI** contenente [illegible] e documenti intestati [illegible] smarrito [illegible] Generosa mancia portandolo al comandante del piroscafo [illegible] servola. [illegible]963 H

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I*

**A. A. A. A. A. A. A. A. A. APPARTAMENTI** [illegible] cucina [illegible] autonomo [illegible] mensili. [illegible] Mazzini 15, [illegible] 098 I

**A. A. A. A. QUARTIERI** una, due, più stanze, [illegible] Ginnastica [illegible] 900 I

**A. A. A. A. APPARTAMENTI** due e quattro stanze [illegible] affittansi [illegible]53 I

**A. A. APPARTAMENTO** signorile, secondo piano, [illegible] cucina, [illegible] medico, [illegible] (Piazza Garibaldi). [illegible]19 I

**A. OPICINA:** appartamento quattro stanze [illegible] Opicina [illegible]48 I

**A. AFFITTASI** [illegible] quattro stanze [illegible] piazzale [illegible]37 I

**A. A.** [illegible] tre stanze, cucina, [illegible] affittasi in [illegible]47 I

**AFFITTASI** [illegible] tre [illegible]44 I

**ALLOGGIO** [illegible] giardino [illegible] salita [illegible]46 I

**APPARTAMENTO** [illegible] stabile nuovo, [illegible] cucina, [illegible] autonomo, [illegible] Roiano, [illegible] telefono [illegible]55 I

**APPARTAMENTO** [illegible] accessori, [illegible] Irneri, [illegible]7 I

**APPARTAMENTI** [illegible] Monfalcone [illegible] quattro [illegible] Montecorno [illegible] azione [illegible]26 I

**APPARTAMENTO** [illegible] tre stanze, [illegible] affittasi [illegible] informazioni [illegible]74 I

**APPARTAMENTO** [illegible] accessori, [illegible] 4. Invia [illegible]5 I

**APPARTAMENTO** [illegible] accessori, [illegible]72 I

**APPARTAMENTO** [illegible] tre e [illegible] riscaldamento [illegible] ascensore [illegible] luglio [illegible] telefono [illegible]16 I

**APPARTAMENTO** [illegible] tre, [illegible] mensa, [illegible]52 I

**APPARTAMENTO** [illegible] giardino [illegible] affittare [illegible]0 I

**APPARTAMENTO** [illegible] cameretta, [illegible] Piccolo. [illegible]3 I

**APPARTAMENTO** [illegible] accessori, [illegible]0 I

**APPARTAMENTO** [illegible]9 I

**APPARTAMENTO** [illegible] stanze, [illegible] 17. [illegible]3 I

**APPARTAMENTO** [illegible] uffici [illegible] Cehovin, [illegible]1 I

**APPARTAMENTO** [illegible] accessori, [illegible]8 I

**APPARTAMENTO** [illegible] accessori, [illegible] Specchio [illegible]2 I

**APPARTAMENTO** [illegible] accessori, [illegible]3 I

**APPARTAMENTO** [illegible] telefono, affittasi [illegible] Gatteri [illegible]9 I

**APPARTAMENTO** [illegible] cucina, affittasi [illegible] Gatteri [illegible]3 I

**APPARTAMENTO** [illegible] affittasi, [illegible] 58-27. [illegible] I

**APPARTAMENTO** [illegible] affittasi [illegible] Telefono [illegible] I

**APPARTAMENTO** [illegible] ristorante [illegible] I

**APPARTAMENTO** [illegible] I

**APPARTAMENTO** [illegible] riscaldamento [illegible] affittasi. [illegible] I

**APPARTAMENTO** [illegible] cinque stanze, [illegible] accessori, affittasi. Maiolica 14-I. 38071 I

**APPARTAMENTO** cinque stanze riscaldamento autonomo, perfetto ordine, affittasi. Piazza Scorcola 4. 68475 I

**APPARTAMENTO** sei stanze accessori, grande giardino, affittasi 425 mensili. Viale XX Settembre 63-II, visita 15-16. 69566 I

**APPARTAMENTO** soleggiato cinque stanze, sul Viale XX Settembre, lire 382 mensili, affittasi. Galileo 18. 37860 I

**APPARTAMENTO** arioso, soleggiato, quattro camere, bagno, comfort, via Gatteri, affittasi 1.o luglio, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 14329 I

**APPARTAMENTO** soleggiato tre stanze facciata, bagno, cucina, affittasi 250 mensili. Via Crispi 72-XX Settembre 63. 69567 I

**APPARTAMENTO** quattro stanze, bagno, vista giardino pubblico affittasi primo luglio. Via A. Volta 8-I, ore 11-12 e 15-17. 69536 I

**LOCALE** adatto rivendita vini, uova, ecc., via Commerciale 21, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, telefono 39-06. 38113 I

**LOCALE** chiarissimo, adatto diversi usi, via Ugo Polonio 5, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin. Gatteri 23, tel. 39-06. 38112 I

**LOCALE** uso garage, acqua, luce, affittasi. Via Michelangelo 16. 69920 I

**MAGAZZINO** tre fori affittasi. Informazioni: Irneri, Valdirivo 32, telefono 3169. 37289 I

**MAGAZZINO** piccolo, pigione mensile lire 69.55, Guardia 14, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 38114 I

**MAGAZZINO** vasto, chiaro, asciutto, affittasi. Via Palestrina 4, angolo via S. Francesco. 69994 I

**MAGAZZINO** vuoto, grande, affittasi. Caccia 8. 38073 I

**MAGAZZINO** ed ufficio affittansi. Vidali 9. 38074 I

**NEGOZI** nuovi angolo Settefontane-viale Sonnino 2-4, affittansi 1.o luglio, da 250-5000 mensili. Rivolgersi via Mazzini 15, ore 16-18. 69961 I

**NEGOZIO** due fori affittasi. Cassa Risparmio 9 (Radio). 69981 I

**NEGOZIO** due fori affittasi. Informazioni: Irneri, Valdirivo 32, telefono 3169. 37288 I

**QUARTIERE** soleggiato tre camere, camerino, cucina, con proprio giardino, 270 mensili. Visitare esclusivamente dalle 15 alle 16, via Romagna 36. 37905 I

**QUARTIERE** tre-quattro stanze, accessori, giardino, bagno, 230 affittasi. Commerciale n. 163. 16243 I

**QUARTIERE** quattro camere vaste, camerino e bagno, affittasi prontamente o luglio. Rivolgersi via Tigor 10-I, sinistra. 38103 I

**QUARTIERE** popolare due camere, cucina, 130 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 69986 I

**QUARTIERE** stabile nuovo, due stanze, cucina, affittasi. Pondares 7, visitabile 10-12. 69990 I

**QUARTIERE** tre stanze, stanzetta, cucina, pigione lire 199.45, via Donadoni 2, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 38117 I

**QUARTIERE** tre stanze, stanzetta, bagno, cucina, loggia e giardino, via Giulia 78, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 38119 I

**QUARTIERE** due stanze, stanzetta, cucina, via Giulia 78, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 38121 I

**QUARTIERE** quattro stanze, cucina, bagno, via Commerciale 21, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 38115 I

**QUARTIERE** pianoterra elevato, tre camerette (riducibili camera grande, cameretta), cucina, affittasi luglio, cauzione. Rivolgersi Gatteri 26, solamente dalle 16 alle 18. 70001 I

**QUARTIERE** tre stanze, camerino, cucina, affittasi lire 220 mensili. Indirizzo Piccolo. 69988 I

**QUARTIERE** elegante, nuovo, tre stanze, bagno, stanzino, cucina, affittasi. Giulia 35, secondo. 69925 I

**QUARTIERE** tre stanze, bagno, ascensore, accessori, subito pronto, affittasi. Rivolgersi portiere via Cecilia 7. 69954 I

**QUARTIERE** cinque stanze, bagno, ascensore, accessori, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi portiere via Cecilia 7. 69955 I

**QUARTIERE** due camere, cucina, comfort. Indirizzo Piccolo. 38045 I

**QUARTIERE** quattro camere, comfort moderno, termosifone, giardino, affittasi. Buonarroti 34. 38075 I

**QUARTIERINO** camera, cucina, cortile, acqua, luce, affittasi 100. Guardia 16. 16244 I

**SALA** con annesso appartamento vuoto, di quattro stanze, affittansi. Arcata 16-I. 38070 I

**STANZE** due, camerino bagno, cucina, in campagna, affittasi per 1.o luglio. Indirizzo Piccolo. 38049 I

**VILLETTA** tre camere, cucina, bagno, terrazza, veranda, cantina, tutto comfort, affittasi 400 mensili. Indirizzo Piccolo. 69935 I

**VILLINO** tre camere, camerino, accessori, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 69917 I

## Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L*

**CAMERA,** cucina, paraggi S. Vito, fino lire 100. Cassetta 16197 L, Unione Pubblicità. 16197 L

**QUARTIERINO,** comfort, cerca pensionata sola. Scrivere dettagliato. Indirizzo Piccolo. 38054 L

**STANZA,** stanzetta, cucina, comfort, cercano coniugi, indicare prezzo, posizione. Indirizzare: Pertot, Diacono 4. 69933 L

## Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M*

**APPARECCHIO** cura elettrica bellezza, malattie, nuovissimo, originale, vendesi. Cassetta 16206 M, Unione Pubblicità. 16205 M

**BATTERIA** cucina rame, ghiacciaia, quadri, altri oggetti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 38082 M

**CARROZZELLA** moderna, fonda, nuovissima, altra sport, occasionissima. Viale XX Settembre 17, negozio. 69984 M

**CARROZZINA** occasionissima 45; altra gran marca. Rossetti 4, magazzino mobili «Alabarda». 16236 M

**FOTOGRAFICA** Mini Fex tascabile, 13×18 mm., luminosissima, 1:3.5, 36 pose, vendesi. Caffè Specchi (Guardaroba, ore 17.30-19.30). 38044 M

**MACCHINA** nuova espressi «Arduino», stile 900, litri 18, due braccia, vend occasione lire 1700. Alberto Italia, Cervignano del Friuli. 38061 M

**MACCHINA** Singer rientrante, altra mano lire 50, vendonsi. Molinovento 23. 16240 M

**MACCHINE** cucire Necchi, altre Singer, occasione 120. Natale, Battisti 12. 16247 M

**MACCHINE** «Naumann» fama mondiale, altre «Saimac», «Vigor», garantite, altre usate, rientranti, semplici, piccole rate. Imbriani 12, Tuliak. 16223 M

**MOTORE** marino 6 HP. per barca, con asse elica, completo, vendesi lire 400. Via Rossini 30, Gerli. 38104 M

**OROLOGI** tascabili antichi, miniature, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 69943 M

**POLLASTRE** livornesi bianche, pollaio mobile, incubatrice, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 38042 M

**RADIO** prende estero, vendesi lire 290. Settefontane 4, II, sinistra. 16250 M

**RADIO** apparecchi delle migliori case, facilitazioni pagamento piccole rate senza anticipo. Via Milano 19. 16242 M

**SCALDABAGNO** «Vaillant», automatico, pareti in legno con lastre, paralumi da soffitto, vendonsi causa trasloco. Corso 2-I. 69950 M

**VETRIATA** vendesi. Rivolgersi via Palestrina 3, studio. 69951 M

## Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N*

**CORDAMI** cocco vecchi, salvagente rotti, detriti sugheri, acquistansi. Scrivere: Artigiani Marano Lagunare. 16209 N

**VOLPE** argentata compero occasionissima. Indicare prezzo. Indirizzo Piccolo. 69947 N

## Acquisti, vendite mobili, pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**A. SOLAMENTE** Punzo, Carucci 10, vende mobili buon prezzo, pagamento anche rateale. 15525 NN

**ACCERTATEVI:** matrimoniali 880, pranzo 650, cucine 490, svendonsi. Tarabochia 6. 70003 NN

**APPROFITTATE!** Camere matrimoniali 875! 1200! 1300! 1400- Sala lussosa 1700! Crispi 37. 69945 NN

**ASSORTIMENTO** cucine laccate, greggie, singoli pezzi, vendonsi grande occasione. Via Ferriera 17, falegnameria. 7289 NN

**CAMERA** finissima noce Caucaso, vendesi occasione. Via Istituto 29, falegnameria. 38095 NN

**CAMERA** una persona, con susta, buono stato, vendesi occasione. S. Caterina 2. 38076 NN

**CAMERA** pranzo quercia affumicata, bellissima, vendesi occasione. Galileo 8-V, sinistra. 38056 NN

**CAMERA** pranzo, letto piazza mezza, materasei lana, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 69916 NN

**COLTRINAGGI,** lampade, fioraia, scrivania, altri mobili, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70002 NN

**LETTO** con susta ferro, cercasi. Indirizzo Piccolo. 38053 NN

**MATRIMONIALE** ultimo stile, vendesi con garanzia, prezzo occasione. Manzoni 15. 69978 NN

**MATRIMONIALE** ordinata, nuova, noce Turkestan, svende privato 980. Indirizzo Piccolo. 16221 NN

**MATRIMONIALE** completa, elegante, 500; pranzo, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 16253 NN

**MOBILI** semplici, stanza pranzo, matrimoniale vernice bianca, libreria, guarnizione «Club», arredamento cucina, vendonsi. Magazzino Cimadori, via Giulia 60. 69806 NN

**MOBILI** cucina completa, moderna, occasione vendonsi. Humar, Molinovento 70. 38094 NN

**OMBRELLONI,** poltrone vimini, sdrai, persiane per sole, vendonsi occasione. Mazzini n. 46. 66967 NN

**PIANINI** perfetti, ottime occasioni, lire 1000 in poi, vendonsi con garanzia. Pecar, San Francesco 22. 69966 NN

**PIANOFORTE** mignon, perfetto stato, marca primaria, vendesi causa trasloco, 1500 trattabili. Indirizzo Piccolo. 38086 NN

**SALOTTO** pelle club vendesi. Viale XX Settembre 27-I, destra. 38067 NN

**STANZA** pranzo, quercia, vendesi. Via Donadoni 8, falegname. 69989 NN

## Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. ORO,** argento, diamanti, orologi, dentiere, monete, corone, comperansi a prezzi superiori: disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

**ACQUISTA,** scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

**ACQUISTO** oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

**BOTTIGLIE,** casseforti, comperansi vendonsi; damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 760 O

**BRILLANTI,** oro, argento, pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 69976 O

**FABBRICA** mannequins, liquida 250 mannequins, modisteria, parrucchieri, donne, uomini. Huszàr, Coroneo 39. 38079 O

**MOBILI** usati affittansi. Gatteri 22-I, sinistra. 100234 O

**ORO** acquisto, disimpegno polizze, vendo ratealmente. Signoretto, Corso Vittorio Emanuele 2. 69998 O

**TENDE** negozio a rete per mosche, reti da pesca. Fabbrica, Dell'Annunziata 3. 37396 O

## Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P*

**FERRAMENTA,** ferro, articoli casalinghi, casa grossista cerca rappresentante per città Trieste, pratico clientela ed articoli. Scrivere con referenze. Cassetta 16190 P, Unione Pubblicità. 16190 P

**RAPPRESENTANZE** cerco prodotti largo consumo, ditte introdotte, massima serietà. Tullio Dian, Santo Stefano, Venezia. 5320 P

**TUTTI** realizzeranno guadagno giornaliero dedicandosi nostra genialissima industria, eseguibile proprio domicilio. Scrivendo Manis, Roma, riceverete gratis opuscolo campione lavoro eseguirsi. 5339 P

## Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q*

**A. NOLEGGIO** Balilla ultimo tipo. Garage Spazzapan, tel. 85-75. 16226 Q

**AUTO** Balilla noleggio, prezzi mini[...] ge Europa, Galatti 11, telefono 6[...]

**AUTO** tassametro completo cedesi[...] zo Piccolo.

**AUTONOLEGGIO** «Unita Fortior», [...] diverse macchine. Polonio 3, telef[...]

**BALILLA** cabriolet, ultima serie, occasione. Escluso mediatori. Offerta 16195 Q, Unione Pubblicità.

**BALILLA** berlina aerodinamica, [...] porte, quasi nuova, vendo prezzo[...] ne. Cassetta 16213 Q, Unione Pubb[...]

**BERLINA** Fiat 520, bellissima, fu[...] vendesi occasione. Indirizzo Picco[...]

**CAMIONCINO** Spa, torpedo Isotta [...] ni, vendonsi occasionissima. Indir[...] colo.

**MOTOCICLETTA** F. W. 500, perf[...] vendesi grande occasione. Buda, [...] ribaldi 35.

**«PRAGA»** 45 quintali, ripassata [...] vendesi. Moisè Luzzatto 6.

## Capitali - Società - Cessi[oni] di aziende commerciali e ind[ustriali]

*cent. 60 la parola. Minimo L[...]*

**AZIENDE** oberate impegni, siste[...] damente. Assestamenti contabili. [...] lizzi, Rossetti 6.

**BOTTEGHINO** vendesi causa malat[...] rizzo Piccolo.

**CESSIONI** stipendio: tasso eccezio[...] pidità. Consulbank, via Nazio[...] Roma.

**CESSIONI** stipendio: le migliori [...] ni del Regno! Trattiamo anche [...] pubbliche amministrazioni aventi [...] giorno di stabilità! Prestibank, [...] 28, Roma.

**GELATERIA** caffè, rione popolare, [...] ventario, cedesi occasionissima. [...] Piccolo.

**NEGOZIO** avviatissimo presso P[...] doni cedesi causa partenza. Rivolg[...] co Caffè Adriatico.

**NEGOZIO** commestibili, centro, ve[...] sa partenza. Cassetta 16207 R, Un[...] blicità.

65.000 primo rango, 6.50%, cercansi[...] 16222 R, Unione Pubblicità.

## Acquisti e vendite di case e [...]

*cent. 60 la parola. Minimo L[...]*

**AMMINISTRATORE** ottime referen[...] merebbe altri stabili. Indirizzo P[...]

**CASA** Barcola, sei quartieri, re[...] vendesi 26.000. Indirizzo Piccolo.

**CASETTA** soleggiata, bella posi[...] stanze, cucina, due soffitte, ripos[...] cessori, vendesi, affittasi. Esclusi m[...] Gollob, S. Cilino 387.

**PORTOROSE:** villa bellissima, com[...] tasse, vendesi; facilitazioni, prezzo [...] ne. Latteria, Coroneo 12.

**STABILE** città acquistasi prezzo fi[...] Posizione e descrizione dettagliate. [...] mediatori. Cassetta 16202 S, Unio[...] blicità.

## Alberghi e stazioni clima[tiche]

*cent. 70 la parola. Minimo L[...]*

**DOLOMITI** Primiero. Villeggiatur[...] tevole. Alberghi. Ville. Appartam[...] volgersi Concorso Forestieri.

## Matrimoniali

*cent. 70 la parola. Minimo L[...]*

**SIGNORINA** distinta, seria, con ri[...] sposerebbesi con distinto anziano, [...] ne ottima, o pensionato, anche p[...] Dettagliare. Escluso anonime. Cass[...] U. Unione Pubblicità.

## Diversi

*cent. 70 la parola. Minimo L[...]*

**A. A. OSTETRICA** Emersi Sbaize[...] glimento gestanti autorizzata, a[...] medica. Farneto 10, villa propria[...] no 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219-2[...]

**A. OSTETRICA** diplomata Bodulic[...] via Istituto 32-I, Aut. Pref. 3219-7[...]

**A** rate da lire 5 in poi vestiario, [...] lerie, calzature, ecc. Zitelmann, P[...] Giovanni 3. Chiedete foglietto info[...] gratis.

**OROLOGI** di marca, brillanti, ogg[...] ribassati 30-50 percento. Oreficer[...] Corso Garibaldi 35.

**«UNTA** Fortior»: informazioni a[...] me, qualsiasi genere, investigazioni[...] tamenti. Garibaldi 18.

---

Il 18 corrente fatale incidente troncava la vita di

# ADA MICHELI

Angosciati ne dànno l'annuncio la madre **Lea,** il fratello **Livio,** la sorella **Nera** col marito **Marcello Mascherini** e il fidanzato ing. **Carlo Frassini.**

I funerali seguiranno oggi alle 14.30 partendo dalla via Pietà N. 20.

Trieste, 21 Maggio 1935-XIII.

---

Dopo lunghe sofferenze con cristiana rassegnazione, si spegneva stamani, alle ore 4

# ANGELO FOSSI

d'anni 85

Angosciati ne dànno il triste annuncio i figli **ANNUNZIATA, DUILIO** e **DIEGO,** il genero **SISTILIO,** le nuore **EFIGENIA** ed **ENRICA,** i nipoti e i parenti tutti.

UNA PRECE

I funerali avranno luogo domani alle ore 19.30.

Compiobbi (Firenze), 20maggio 1935 - XIII.

---

# IGNAZIO HIRSCH

uomo di antica probità e modello di virtù familiari, a poco più di un anno dalla perdita dell'amatissimo figlio Rodolfo, s'è ricongiunto a lui nell'eternità.

I figli desolati **CARLO** e **NELLO** dànno, anche a nome degli altri congiunti, la notizia dolorosa.

La salma del venerato Estinto è stata tumulata domenica 19.

Trieste, 20 maggio 1935 - XIII.

---

La nostra adorata mamm[a]

# Giovanna La[...]

non è più. Rese la sua bell[...] a Dio l'alba del 20 corr. la[...] nel dolore senza conforto i[...] to, i figli e le congiunte fa[...]

I funerali seguiranno ogg[i] [...] tendo dalla via C. Battisti [...] alle ore 15.

Trieste, 21 maggio 1935.

---

**RINGRAZIAMENTO**

La sottoscritta, profondamente c[...] per le innumerevoli manifestazioni [...] to e di stima tributate alla memo[ria] [...] sua indimenticabile

# Enrichetta

ringrazia di cuore tutte quelle pe[r]sone che in vario modo partecip[...] suo immenso dolore.

**Famiglia T[...]**

---



---

# L'arcobaleno dell'amore

44 **LEA DA RIZZIOS**

Il pallore usuale del suo volto di bruna, era maggiormente accentuato; l'idea che fra pochi istanti avrebbe conosciuto le persone che le avevano reso la vita così angosciosa, in quell'ultimo periodo, le dava un leggero tremito.

Le era stato telefonato, alcuni minuti prima, di recarsi al Commissariato per delle notizie urgenti. Che altro mai poteva essere, se non la definizione di quanto agognava? Aveva avuto anche un senso di gioia, alla prima notizia. Se le veniva chiesto di recarsi al Commissariato, era certa che suo cugino Gianni non era risultato colpevole. Mai il poliziotto le avrebbe comunicato una simile notizia in un luogo simile, di fronte a degli estranei. Mentre percorreva la strada, aveva levato un pensiero di ringraziamento alla Vergine Santa che le concedeva la grazia richiestale.

Ma ora, chi avrebbe visto dinanzi a lei? Quali persone venivano incolpate? I coniugi Lazzarich? Il suo pensiero era corso inavvertitamente a loro. Ne provò un senso di sgomento. L'idea di incontrare forse lo sguardo di Olga Lazzarich le riusciva penoso. La donna che suo padre aveva tanto amato! Lei, che, ora, quasi Luisa rispettava, per un senso di rispetto verso suo padre.

Ed ora era lì... Doveva solo varcare quella soglia per averne la certezza.

CAPITOLO XIX.

L'ingresso di Luisa Spada produsse sui due complici impressioni diverse, ma egualmente dolorose.

Non si sarebbe potuto dire con certezza, quale delle tre persone, messe lì a confronto, provasse maggiormente il disagio di una simile situazione.

Per quanto Olga Lazzarich godesse fama di donna spregiudicata, presso i suoi amici, aveva un senso di orgoglio grandissimo.

Aveva sempre immaginato che Luisa, ormai troppo grande per non comprendere certe cose, sapesse quale relazione esistesse fra lei e suo padre. Ciononostante, nei brevi incontri, si erano sempre salutate molto gentilmente. Il padre di Luisa, infine, era padrone della sua libertà e delle sue azioni, nè a lei veniva tolto nulla. Ma ora? Ora sarebbe venuta a conoscenza di molte, di troppe cose... Ciò che prima poteva venir considerato come un impulso naturale di due persone che si amano, sarebbe risultato debolezza da una parte, e calcolo dall'altra.

Anche per il conte Ridolfi la presenza di Luisa era un non lieve imbarazzo. Troppo esperto e calcolatore, temeva che la venuta della fanciulla potesse in qualche modo nuocergli. Per quanto la sua mentalità non gli avesse permesso di provare veramente affetto per una donna, pure Luisa era forse l'unica a cui si sarebbe veramente affezionato. La fermezza di carattere che si notava in lei, produceva in quanti avevano la possibilità di frequentarla, un senso di stima e di simpatia assieme. Neppure il conte Ridolfi aveva potuto esimersi da tale attrazione.

L'impressione di Luisa, alla vista dei due complici, fu talmente viva per cui non seppe padroneggiarsi, e il suo volto si sbiancò maggiormente. Fino a quale punto erano giunti costoro? La morte improvvisa di suo padre le si presentò nuovamente alla memoria, con un colpo rude che l'avrebbe fatta vacillare se il poliziotto avesse concesso un attimo di attesa. I pensieri e le impressioni che simultaneamente avevano turbato i tre personaggi del dramma, avevano avuto la durata di un baleno. Troppo esperto psicologo, il poliziotto sapeva che in simili circostanze è necessario non permettere di valutare le sensazioni, alle quali si finisce per reagire.

— Volete aprire la vostra valigia? — disse egli, quindi, porgendola alla signora Lazzarich.

Olga Lazzarich sembrava paralizzata. Le sue mani toccavano con un tremolìo la cerniera senza riuscire a farne muovere lo scatto. Il suo volto aveva assunto una tinta terrea. L'incavo degli occhi era segnato fortemente da un cerchio nerastro. Sembrava che il parlare le costasse uno sforzo enorme.

Il poliziotto le venne in aiuto. Aprì la borsetta, estrasse un fascicoletto di carte, lo spiegò e porgendolo a Luisa Spada chiese:

— Che cosa le dicono questi fogli?

La fanciulla porse la mano, ma quando avvicinò il plico agli occhi, per leggerlo, ebbe un tremito che la scosse tutta. Il volto, adesso, le si era imporporato in una eccitazione violenta di tutto il suo essere.

— E' la scrittura di mio padre! — esclamò con tono di sorpresa — Sono i suoi documenti sullo studio del cancro...

Il poliziotto non le dette tempo di proseguire. Si rivolse al conte Ridolfi e disse:

— Gigi ha confessato tutto... Il ladro siete voi...

A tale affermazione, Luisa non potè trattenersi dall'esclamare con voce quasi rauca:

— Miserabile!

Sotto questo insulto, più che alle parole del poliziotto, il conte Ridolfi curvò il capo.

Mai come in quel momento sentì il bene che aveva perduto... Aveva eseguito il furto, mosso più da un desiderio di vendetta che allo scopo di procurarsi del danaro. Aveva saputo, da quanto gli veniva riferito da Gigi, come Luisa avesse convegni segreti col cugino Gianni. Il suo orgoglio d'uomo trionfatore in ogni impresa galante, aveva accecato in lui quei pochi sentimenti sani e retti che ancora gli rimanevano. Quale miglior modo di vendicarsi? Olga Lazzarich lo incitava... Perchè non seguire i consigli dell'amante? Ognuno avrebbe supposto che solo il nipote potesse essere il colpevole, dato anche l'astio che esisteva fra lui e lo zio. Avrebbe così potuto avvicinare Luisa; di Olga Lazzarich si sarebbe liberato presto e senza troppa fatica...

Quando il poliziotto ordinò che il conte fosse condotto alle carceri, questi gliene fu quasi riconoscente: lo si toglieva in tal modo dalla presenza di Luisa, ciò che gli causava un'umiliazione grandissima. Solo, con i suoi pensieri, si sarebbe sentito nuovamente padrone del suo spirito.

*(Continua)*

*Proprietà letteraria - Riproduzione vietata*

---